



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA
DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI
 LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE



Relazione Annuale
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
 [Lgs. n. 19 del 27.1.2012, art. 13]

Anno 2024

Sezione 1
COMPOSIZIONE

DOCENTI		STUDENTI	
Nome	CdS	Nome	CdS
Francesca Sivo (Presidente)	<i>Filologia, Letterature e Storia - Area letteraria - Settore scientifico- disciplinare FLMR-01/A (ex L-FIL-LET/08)</i>	Emanuele Bruno	<i>Scienze e tecniche psicologiche</i>
Giuseppe Annacontini (Componente)	<i>Scienze e tecniche psicologiche - Area psico-pedagogica - Settore scientifico- disciplinare PAED-01/A (ex M-PED/01)</i>	Roberta Maglione	<i>Lettere</i>
Leonardo Carlucci (Componente)	<i>Scienze e tecniche psicologiche - Area psico- pedagogica - Settore scientifico- disciplinare PSIC-01/C (ex M-PSI/03)</i>	Giulia Giancola	<i>Scienze e tecniche psicologiche</i>

Silvia Evangelisti (Componente)	<i>Lettere</i> - Area Storia - Settore scientifico- disciplinare STAN-01/B (ex L-ANT/03)	Gregorio Pio Carmone	<i>Patrimonio e Turismo Culturale</i>
Tiziana Ingravallo (Componente)	<i>Lingue e culture straniere</i> - Area linguistica - Settore scientifico- disciplinare ANGL-01/A (ex L-LIN/10)	Gabriele Dibartolomeo	<i>Scienze e tecniche psicologiche</i>
Viviana Vinci (Componente)	<i>Scienze della formazione primaria</i> - Area psico- pedagogica - Settore scientifico- disciplinare PAED/02 (ex M-PED/03)	Aurora Russo	<i>Lettere</i>

La Commissione Didattica Paritetica Docenti-Studenti (d'ora in poi CPDS) è in carica nella composizione attuale dal 04.09.2024 per la nomina della nuova Presidente (27.02.2024), l'ingresso di un nuovo docente (27.02.2024) e il reintegro della componente studentesca [30.04.2024, 04.09.2024 e 25.11.2024; cfr. i relativi verbali del Consiglio di Dipartimento (d'ora in poi CdD) di *Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione*].

Si precisa che dieci degli undici Corsi di Studio (d'ora in poi CdS) attivi nel Dipartimento di *Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione* (d'ora in poi Dipartimento) sono rappresentati in seno alla CPDS, in quanto ciascun docente componente svolge attività didattica anche in CdS diversi da quello in cui è incardinato. Il CdS in *Scienze delle attività motorie e sportive* è l'unico in cui la componente docente non svolge attività didattica; è stato tuttavia garantito un continuo e costante dialogo con i colleghi di tale CdS sia nell'ambito di riunioni istituzionali, in alcuni casi convocate dalla CPDS stessa (cfr. i verbali dei giorni 27.11.2023 e 9.05.2024), sia in modo occasionale, allorché la CPDS avverte la necessità di raccogliere informazioni più dettagliate sull'offerta formativa, relazionandosi con la Coordinatrice e/o con i componenti del Gruppo di Assicurazione della Qualità (d'ora in poi GAQ) del CdS medesimo. Ad ogni buon conto, si precisa che, nella seduta del 05.06.2024, il CdD ha discusso e deliberato in favore dell'attivazione dell'iniziativa didattica di rendere il CdS in *Scienze delle attività motorie e sportive* Interdipartimentale tra i Dipartimenti di *Medicina Clinica e Sperimentale* e di *Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione*, con sede amministrativo-contabile presso il Dipartimento di *Medicina*

Clinica e Sperimentale. A tale determinazione si è giunti a seguito di attività di dialogo e confronto con il Direttore del Dipartimento di *Medicina Clinica e Sperimentale*, prof. Maurizio Margaglione, circa le problematiche emerse e allo scopo di riportare - come è norma nel panorama nazionale - il CdS in questione nell'alveo dei Dipartimenti di Area Medica, con una conseguenziale revisione dell'offerta formativa (cfr. il relativo verbale del CdD e il verbale della CPDS del 01.07.2024).

Rispetto alla componente studentesca che, allo stato, vede formalmente rappresentati soltanto i CdS in *Lettere, Patrimonio e turismo culturale* e *Scienze e tecniche psicologiche*, poiché non si dispone di Consiglieri di Dipartimento attualmente iscritti agli altri CdS afferenti al Dipartimento stesso, la CPDS ha programmato una modalità di scambio e confronto, al fine di farsi portavoce dei bisogni formativi e di orientamento degli studenti iscritti ai CdS non rappresentati (cfr. il verbale della riunione del 16.12.2022; la voce "Avvisi" alla pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/commissione-paritetica-docenti-studenti-cpds>; infine, più diffusamente, la Sezione 1, punto 3).

Nel corso dell'anno la CPDS si è riunita nei seguenti giorni:

5 febbraio 2024;
12 febbraio 2024;
5 marzo 2024;
2 aprile 2024;
29 aprile 2024;
9 maggio 2024;
31 maggio 2024;
1° luglio 2024;
15 luglio 2024;
30 agosto 2024;
3 settembre 2024;
30 settembre 2024;
24 ottobre 2024;
28 ottobre 2024;
21 novembre 2024;
11 dicembre 2024;
23 dicembre 2024.

Le riunioni hanno avuto luogo prevalentemente in modalità telematica sincrona, sul portale dei servizi *e-learning* dell'Università di Foggia. I verbali delle riunioni sono disponibili *on-line* alla seguente pagina *web*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica-commissione-paritetica-docenti-2024>. Dal 2017 ad oggi, inoltre, la CPDS ha sistematicamente caricato e reso disponibili in rete, nella pagina dedicata (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/commissione-paritetica-docenti-studenti-cpds>), il calendario annuale delle riunioni, le convocazioni con i relativi ordini del giorno, i verbali, le Relazioni Annuali e il Regolamento di

funzionamento. Della pubblicazione di tali documenti sul sito *web* del Dipartimento si occupa la dott.ssa Maria Concetta Fioretti, Responsabile dell'Unità di Coordinamento dei processi AVA per la ricerca e la terza missione dell'Università di Foggia.

Questioni emerse nel corso dell'attività annuale della CPDS

1. Sistema di Assicurazione della Qualità della Didattica

La promozione del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo (d'ora in poi SAQ), fondato sulla conoscenza e sulla consapevolezza della cultura della qualità da parte di tutti gli attori coinvolti nei processi di Assicurazione della Qualità (d'ora in poi AQ) ed aggiornato al 14.10.2021 (cfr. il *link* <https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita>), rappresenta la maggior parte del lavoro della CPDS che, coerentemente con quanto suggerito nella Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo - AVA (d'ora in poi Relazione del NVA), approvata il 28.10.2024, continua a sottoporre ad analisi e a verificare che venga assiduamente aggiornata la relativa pagina *web* del Dipartimento (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita>) e a monitorare il corretto andamento del processo di AQ, che passa attraverso i GAQ, per approdare alla CPDS e, infine, al CdD.

Su costante *input* della CPDS, grazie alla collaborazione e al supporto della Delegata della Direttrice del Dipartimento alla *Comunicazione* e al *Sito web*, prof.ssa Rosanna Russo, della Responsabile dell'Unità di Coordinamento dei processi AVA per la ricerca e la terza missione dell'Università di Foggia, dott.ssa Maria Concetta Fioretti, della Responsabile del Servizio Management didattico e processi AQ della didattica del Dipartimento, dott.ssa Maria Concetta Claudia Morlacco, del Responsabile dell'Area Didattica e Servizi agli studenti dell'Ateneo, dott. Raffaele Carrozza, e della Responsabile Servizio Ufficio stampa, comunicazione istituzionale ed eventi di Ateneo, dott.ssa Maria Rosaria Lops, il sito risulta ora fruibile da parte dell'utenza, con particolare riferimento agli spazi *web* dedicati ai resoconti e ai documenti.

Il Dipartimento presenta *on-line* una pagina dedicata alla AQ della Didattica, con l'indicazione di composizione, organizzazione, funzioni e responsabilità dei diversi organi deputati alla AQ dell'offerta formativa (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica>). Al suo interno, infatti, oltre alla sezione riservata alla CPDS, che esibisce anche la pubblicazione degli esiti dei questionari di valutazione della didattica degli ultimi anni (2019-2020 ~ 2023-2024), tale pagina presenta altresì le sezioni dedicate: ai Processi AQ dei CdS, con la descrizione del percorso di studio, degli obiettivi formativi, degli sbocchi occupazionali e dell'offerta formativa dell'anno accademico di riferimento per ogni CdS (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/corsi/corsi-di-laurea>), la pubblicazione dei calendari delle riunioni, delle Analisi della domanda di formazione e dei verbali delle riunioni stesse (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/processi-aq-dei-cds>); ai Comitati di Indirizzo per ciascun CdS, con le indicazioni relative alla composizione e ai verbali delle consultazioni; alle Schede Uniche Annuali dei Corsi di Studio (d'ora in poi SUA-CdS). In un'altra pagina a questa collegata, sono altresì reperibili tutte le informazioni relative ai Servizi di Orientamento di Dipartimento e di Ateneo (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/orientamento>), ai Dottorati di ricerca (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/dottorati-di-ricerca>) e ai Corsi di Alta Formazione

attivi nel Dipartimento e nell'Ateneo (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/alta-formazione>).

Per quanto concerne le modalità di erogazione delle attività didattiche, anche per l'a.a. 2024-2025 fanno fede le "Linee guida per lo svolgimento delle attività didattiche e il potenziamento della didattica tradizionale", elaborate dall'Ateneo, inviate per posta elettronica dal dott. Carrozza ai Direttori dei Dipartimenti e ai Manager Didattici il 05.08.2022 ed inoltrate per posta elettronica nella stessa giornata dal Direttore del DISTUM a tutta la comunità di docenti. Tali Linee guida disciplinano lo svolgimento della didattica sia dei CdS convenzionali sia di quelli erogati in modalità *blended*, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente. Pertanto resta attivo il portale dei servizi *e-learning* di Ateneo (<https://elearning.unifg.it/>), utilizzato non solo per le specifiche attività e metodologie di didattica trasmissiva impiegate, ma anche per lo svolgimento di riunioni organizzate nella modalità *on-line* ovvero mista; sicché gli esperti del Centro *E-Learning* di Ateneo (d'ora in poi CEA) continuano ad essere a disposizione della comunità accademica, per supportare le diverse attività condotte sulla piattaforma.

Quanto alla formazione della docenza, significativa risulta la promozione, da parte dell'Ateneo, di percorsi di formazione sulle più rilevanti questioni didattiche e docimologiche che interessano la professionalità del docente universitario, con specifico riguardo alle procedure del sistema AVA, rispetto ai quali il Dipartimento si è sempre mostrato particolarmente sensibile. Nel 2022, con D.R. n. 2128/2022, è stato creato il Centro di Formazione della Docenza dell'Università di Foggia (cfr. il relativo Regolamento di funzionamento: <https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2024-04/regolamento-centro-formazione-docenza.pdf>), che ha sede presso il DISTUM e si articola in due Unità: 1. Formazione degli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado; 2. *Faculty Development* universitario (cfr. la pagina *web* <https://www.unifg.it/it/ugov/organizationunit/181882>). Per l'area *Faculty Development* il Centro pianifica e realizza una serie di attività formative e di ricerca: a) seminari, *workshop* e corsi volti, in una prospettiva sistemica, ad investire sulla qualità dei processi di innovazione e qualità della didattica universitaria mediante la formazione continua e permanente dei docenti ed inerenti ai seguenti temi: Linee Guida ANVUR sul riconoscimento e valorizzazione delle competenze didattiche dei docenti universitari; strategie didattiche innovative (lezione segmentata e partecipata, *Problem Based Learning*, *Team Based Learning*, *Collaborative International On-line Learning*); tecnologie per la formazione; *Gender Gap* nella formazione universitaria; b) comunità di pratica; c) promozione e partecipazione a progetti europei mirati a sviluppare le competenze didattiche dei docenti universitari (ERASMUS BIP sul *Team Based Learning*); d) organizzazione del sistema per l'assolvimento delle n. 30 ore di formazione obbligatoria dei docenti neoassunti, come previsto dalla delibera del SA prot. n. 0028477 del 03.11.2016.

2. Questionari di valutazione della qualità della didattica

Relativamente ai questionari di valutazione della qualità della didattica da parte degli studenti si rileva quanto segue.

Nella consapevolezza del valore della rilevazione delle opinioni degli studenti, obbligatoria per legge (art. 1, comma 2, della L. 370/1999) e parte integrante del SAQ degli Atenei, la CPDS ha sempre segnalato la necessità di sensibilizzare quanto più possibile gli studenti in merito all'opportunità della compilazione del questionario quale importante strumento di comunicazione con gli organi del Dipartimento e dell'Ateneo preposti all'assicurazione della qualità della didattica, nonché quale necessario strumento di azione concreta sulla qualità della didattica e dei servizi offerti (cfr. la

Relazione del NVA 2024). Pertanto, al fine di sensibilizzare e motivare gli studenti alla compilazione dei questionari, su iniziativa del PQA e nell'ambito di ciascun semestre, si organizza la "Settimana dello Studente", nel corso della quale i docenti, affiancati dai rappresentanti degli studenti nella CPDS e nei GAQ, comunicano e discutono in aula con i fruitori e principali attori del percorso formativo, dedicando una parte della propria lezione anche alla compilazione dei questionari e sottolineando l'importanza strategica delle rilevazioni delle opinioni degli studenti ai fini del continuo miglioramento della qualità dell'offerta formativa e, più in generale, della didattica. Per tutti e tre i processi relativi alla "Settimana dello Studente", avviati nell'a.a. 2023-2024 (I e II semestre) e nell'a.a. 2024-2025 (I semestre), la CPDS ha curato la comunicazione delle informazioni sul sito del DISTUM (rispetto all'ultima iniziativa, cfr. la seguente pagina *web*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/avvisi/al-la-settimana-dello-studente-dall11-al-23-novembre-2024>). Nel caso degli insegnamenti interessati dall'iniziativa, in aula sono stati restituiti i dati desunti, in forma aggregata, dai questionari compilati nel precedente anno accademico, per sollecitare la corretta compilazione da parte degli studenti; sono stati altresì condivisi con loro gli ottimi risultati raggiunti, anche a seguito di interventi di risoluzione intrapresi in rapporto a piccole criticità rilevate negli aa. aa. precedenti, a conferma della centralità dei questionari nell'ottica di un processo di trasformazione e di qualificazione della didattica universitaria, che vede nello studente il suo reale protagonista.

Per quanto concerne la didattica, è stata messa in opera una accurata revisione dei programmi di insegnamento, tanto nei GAQ, quanto nella CPDS, attuando una attenta verifica della coerenza tra carichi didattici, materiali di studio e modalità di esame (cfr. i verbali della CPDS dei giorni 31.05.2023 e 31.05.2024). Tutto ciò anche in risposta a quanto richiesto dal NVA, che nelle Relazioni annuali pone sempre in rilievo la necessità di sensibilizzare gli studenti rispetto all'utilità della compilazione del questionario e alla garanzia di totale anonimato della procedura, al fine di combattere il rischio di mancata compilazione in virtù della non obbligatorietà della procedura stessa (su cui vd. *infra*). Nello specifico, l'analisi degli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti si basa sull'applicazione delle "Linee guida della Relazione annuale delle CPDS" predisposte dal PQA (aggiornate al 20.10.2021), oltre che delle "Linee guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale del Corso di Studio", relativamente alla compilazione del Quadro B6. Esse stabiliscono due valori di indice di sintesi: 2,5 e 3,25/4. Ciascun CdS prende dunque in esame gli insegnamenti con una valutazione media inferiore a 2,5, al fine di risolvere le criticità segnalate dagli studenti; mentre gli insegnamenti con valutazione media superiore a 2,5 ma inferiore a 3,25, pur avendo ricevuto un giudizio positivo, vengono monitorati dal CdS stesso, nella prospettiva di un continuo miglioramento; infine, gli insegnamenti con valutazione media uguale o superiore a 3,25 si considerano come pienamente positivi. A tal riguardo, si precisa che nella presente Relazione non vengono riportati gli insegnamenti con una valutazione media inferiore all'indice di sintesi 3,25. Per quanto concerne la pubblicizzazione e la condivisione dei dati dei questionari degli studenti, come si è accennato, sul sito *web* del Dipartimento vengono pubblicati i dati aggregati dei questionari suddivisi per CdS (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica-commissione-didattica-paritetica>).

I risultati delle rilevazioni effettuate nell'a.a. 2023-2024 sono stati opportunamente ed ulteriormente approfonditi nell'ambito del CdD del 25.11.2024: dall'analisi condotta non sono emerse criticità evidenti. Tuttavia, per quanto attiene alla procedura di visualizzazione degli esiti dei questionari compilati dagli studenti nell'a.a. 2023-2024, si registra una disfunzione sulla piattaforma

U-Gov, all'interno della sottosezione denominata "Report per Presidenti Commissione Paritetica" (sezione "Report valutazione didattica"): qui, infatti, non risultano disponibili i report di alcuni insegnamenti (ad es., quelli di *Letteratura e cultura inglese 1* per il CdS in *Lingue e culture straniere* e di *Architettura e urbanistica dell'Italia antica, Cultura inglese, Egesi delle fonti per la storia dell'arte classica* per il CdLM in *Filologia, Letterature e Storia*), che invece sono correttamente accessibili dalla sottosezione "Report per Docenti". Si fa presente, peraltro, che un analogo problema tecnico era stato già riscontrato e risolto in relazione agli esiti dei questionari somministrati nel primo semestre dell'a.a. 2022-2023 (cfr. il verbale della CPDS del 12.05.2023 e il verbale della riunione congiunta e allargata dei GAQ dei CdS in *Lettere, Filologia, Letterature e Storia, Lingue e culture straniere* e *Lingue e culture per la comunicazione internazionale* del 16.02.2024).

Si rileva altresì che, come già nella Relazione del NVA 2023, anche nella Relazione del NVA 2024 (anno accademico di riferimento: 2022-2023) il DISTUM viene indicato come il Dipartimento che continua a documentare la più significativa riduzione del numero di questionari compilati, passando da n. 6721 per l'a.a. 2021-2022 a n. 5903 per l'a.a. 2022-2023, a fronte del complessivo *trend* crescente di questionari compilati a livello di Ateneo.

3. Composizione della CPDS

Come si è detto, in seno alla CPDS è attualmente rappresentata soltanto la componente studentesca dei CdS in *Lettere, Patrimonio e turismo culturale* e *Scienze e tecniche psicologiche*. Pertanto la CPDS stessa ha deliberato (cfr., da ultimo, il verbale del 31.05.2024) di ascoltare, su appuntamento, gli studenti dei CdS non rappresentati al suo interno, per eventuali segnalazioni, suggerimenti ed informazioni. In particolare, ci si può rivolgere ai seguenti componenti: prof. Leonardo Carlucci (via Arpi 176, I piano, stanza n. 34), per i CdS in *Scienze delle attività motorie e sportive* e *Psicologia Scolastica*; prof.ssa Tiziana Ingravallo (via Arpi 176, II piano, stanza n. 10), per i CdS in *Lingue e culture straniere* e *Lingue e culture per la comunicazione internazionale*; prof.ssa Francesca Sivo (via Arpi 176, II piano, stanza n. 29), per il CdS in *Filologia, Letterature e Storia*; prof.ssa Viviana Vinci (via Arpi 155, I piano, stanza n. 20), per i CdS in *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa, Scienze dell'educazione e della formazione* e *Scienze della formazione primaria* (cfr. la summenzionata pagina web <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/commissione-paritetica-docenti-studenti-cpds>, alla voce "Avvisi").

4. Azioni di monitoraggio e supervisione dei processi di assicurazione della qualità della didattica del Dipartimento

In linea con quanto promosso dal PQA, richiesto dal NVA e dichiarato nel SAQ (cfr. la pagina web <https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita>), la CPDS nutre piena consapevolezza sia della propria funzione di indirizzo sia del proprio ruolo nel processo di monitoraggio e stimolo al continuo miglioramento delle attività svolte nell'ambito dei CdS e del Dipartimento. A tal proposito, al fine di promuovere con maggiore assiduità ed efficacia i processi di gestione delle criticità emerse, la CPDS effettua una costante opera di monitoraggio delle attività avviate dagli altri attori del SAQ del Dipartimento, al fine di ottenere un resoconto annuale delle attività progettate e realizzate nei diversi settori della formazione e dell'orientamento degli studenti; inoltre, avanza proposte e sollecita la presa in carico dei problemi, verificando la risoluzione delle criticità rilevate.

Nei due anni considerati la CPDS ha espresso pareri sulle seguenti procedure ed attività:

- 1) Modifica dei Regolamenti didattici dei CdS afferenti al Dipartimento per gli aa. aa. 2023-2024 e 2024-2025 (cfr. i verbali dei giorni 13.02.2023, 06.03.2023, 27.03.2023, 02.05.2023, 05.03.2024, 09.04.2024, 29.04.2024 e 31.05.2024);
- 2) Istituzione / attivazione dei Corsi di Laurea Magistrale in *Lingue e culture per la comunicazione internazionale* e in *Psicologia Scolastica* (cfr. il verbale del 13.02.2023);
- 3) Regolamento di Tirocinio del Corso di Studio Magistrale a Ciclo Unico in *Scienze della Formazione Primaria* (cfr. il verbale del 27.03.2023);
- 4) Modifica del Regolamento di Tirocinio curricolare del CdS in *Scienze e tecniche psicologiche* (cfr. il verbale del 13.07.2023);
- 5) Modifica del Regolamento Unico di Tirocinio dei CdS del Dipartimento (cfr. i verbali dei giorni 15.09.2023 e 15.07.2024);
- 6) Regolamento di Tirocinio del CdS Magistrale abilitante in *Psicologia Scolastica* (cfr. il verbale del 05.03.2024);
- 7) Modifica dell'ordinamento del CdS in *Lingue e culture straniere* (cfr. i verbali dei giorni 02.10.2023 e del 31.10.2023);
- 8) Calendario delle lezioni degli aa. aa. 2023-2024 e 2024-2025 (cfr. i verbali dei giorni 13.02.2023, 15.09.2023, 12.02.2024 e 03.09.2024);
- 9) Modifica del Regolamento per la disciplina della composizione e delle funzioni della CPDS (cfr. il verbale del 05.02.2024);
- 10) Proposta di gestione ecosostenibile delle tesi di laurea (cfr. il verbale del 05.03.2024);
- 11) Revisione delle "Linee guida del Dipartimento di Studi Umanistici per l'applicazione dei Regolamenti per la prova finale di Ateneo" (cfr. il verbale del 31.05.2024);
- 12) Redazione delle "Linee guida per la gestione e lo svolgimento delle attività didattiche rivolte agli studenti stranieri in mobilità Erasmus in entrata" (cfr. il verbale del 01.07.2024);
- 13) Proposta di "Attività culturali rivolte agli studenti stranieri in mobilità Erasmus in entrata e agli studenti del DISTUM" (cfr. il verbale del 01.07.2024);
- 14) CdS Triennale Interdipartimentale in *Scienze delle attività motorie e sportive* (cfr. il verbale del 01.07.2024);
- 15) Calendario didattico dell'a.a. 2023-2024 e dell'a.a. 2024-2025 (cfr., rispettivamente, i verbali dei giorni 13.07.2023 e 01.07.2024);
- 16) Modalità di recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (da ora in poi OFA; cfr. il verbale del 15.07.2024);
- 17) Adeguamento degli ordinamenti didattici dei CdS del Dipartimento per l'a.a. 2024-2025 (cfr. i verbali dei giorni 30.09.2024 e 24.10.2024).

Come di consueto, inoltre, la CPDS ha curato le attività di analisi e monitoraggio relativamente ai seguenti documenti:

- 1) SUA-CdS 2023 e 2024 (cfr. i verbali dei giorni 02.05.2023, 04.09.2023, 09.05.2024 e 30.08.2024);
- 2) Schede di Monitoraggio Annuale (da ora in poi SMA) per gli aa. aa. 2023-2024 e 2024-2025 (cfr. i verbali dei giorni 27.11.2023 e 21.11.2024);
- 3) Relazione del NVA 2023 e 2024 (cfr. i verbali dei giorni 27.11.2023 e 21.11.2024).
- 4) Schede degli insegnamenti degli aa. aa. 2023-2024 e 2024-2025 (cfr., rispettivamente, i verbali dei giorni 31.05.2023 e 31.05.2024 e 11.12.2024).

5) Rapporto Statistico dei Questionari sui servizi - a.a. 2023-2024 (cfr. il verbale del giorno 11.12.2024);

6) Rapporti di Riesame Ciclico 2024 (da ora in poi RRC; cfr. il verbale del giorno 11.12.2024).

Come si è detto, la CPDS ha proceduto altresì all'analisi dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti per gli aa. aa. 2022-2023 e 2023-2024 (cfr. i verbali dei giorni 22.11.2022, 31.05.2023, 14.11.2023, 01.07.2024 e 21.11.2024); ha organizzato la "Settimana dello Studente", iniziativa di sensibilizzazione alla compilazione dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti (cfr. i verbali dei giorni 22.11.2022, 12.05.2023, 27.11.2023, 02.04.2024 e 24.10.2024) e ha posto in atto un processo di dialogo e confronto fra i diversi attori del sistema di assicurazione della qualità della didattica del Dipartimento, con particolare riferimento ai Delegati della Direttrice e ai Coordinatori dei CdS afferenti al Dipartimento (cfr. i verbali dei giorni 22.11.2022, 12.05.2023, 27.11.2023, 09.05.2024 e 11.12.2024).

La CPDS ha accolto l'invito a partecipare all'incontro di formazione dal titolo "Processi di Assicurazione della Qualità in AVA3 e visita di accreditamento ANVUR", che ha avuto luogo il 18 dicembre 2024, dalle ore 10:00 alle ore 13:00, presso l'Aula I del Dipartimento di Giurisprudenza ed è stato condotto dal prof. Marcantonio Catelani, Presidente del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo di Foggia. Tale iniziativa, promossa dalla Delegata del Rettore al Coordinamento delle attività di programmazione e accreditamento, prof.ssa Mariarosaria Lombardi, e dal Presidente del Presidio della Qualità di Ateneo, prof. Domenico Martinelli, si inquadra nell'ambito delle attività di formazione dirette alla diffusione della cultura della qualità, previste nella pianificazione 2024-2026 del Presidio stesso.

Come si evince dai verbali redatti in chiusura d'anno (cfr., da ultimi, i verbali dei giorni 22.12.2023 e 23.12.2024, rispettivamente, per gli aa. aa. 2023-2024 e 2024-2025), le riunioni della CPDS si svolgono secondo una precisa programmazione: la Commissione, infatti, calendarizza su base annuale il proprio lavoro, predispone e pubblica *on-line*, sulla pagina dedicata, un calendario di incontri con frequenza almeno mensile lungo tutto il corso dell'anno, al fine di garantire un costante e puntuale monitoraggio delle attività da valutare, come si legge anche nella Relazione del NVA. La regolare programmazione delle riunioni è modulata sulla base del SAQ di Dipartimento e di Ateneo (cfr., ad es., il verbale del 30.09.2024), oltre che dell'insorgenza di specifiche esigenze nelle dinamiche ordinarie.

Suggerimenti e indicazioni di buone pratiche da segnalare al Presidio della Qualità e al Nucleo di Valutazione di Ateneo

1. Questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti

Per quanto concerne la disfunzione tecnica riscontrata relativamente alla procedura di visualizzazione degli esiti dei questionari compilati dagli studenti nell'a.a. 2023-2024 sulla piattaforma U-Gov, all'interno della sottosezione denominata "Report per Presidenti Commissione Paritetica" (sezione "Report valutazione didattica"), si suggerisce al Presidio di procedere ad un immediato confronto con il Servizio Elaborazione dati e supporto alle decisioni di Ateneo, ai fini della presa in carico, della gestione e dell'individuazione/implementazione di adeguate e possibili soluzioni al problema riscontrato, anche e soprattutto per garantire la corretta acquisizione dei dati in vista delle rilevazioni relative all'a.a. 2024-2025.

Per quanto attiene al quesito B3 della Sezione 3 (*Secondo gli studenti, i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?*), molto si apprezza l'accoglimento, da parte del PQA, della proposta, più volte avanzata dalla CPDS (cfr. le Relazioni Annuali precedenti), di distinguere gli indicatori da prendere in considerazione, per poter fornire una risposta obiettiva ed individuare delle efficaci e mirate strategie migliorative: le conoscenze preliminari possedute dagli studenti per la comprensione degli argomenti trattati durante i diversi insegnamenti (indicatore n. 1) prescindono, infatti, dai metodi, dagli strumenti e dai materiali didattici utilizzati dai singoli docenti durante l'insegnamento. Si torna a far presente, tuttavia, che l'indicatore relativo alle conoscenze preliminari meriterebbe un'attenzione ancor più specifica (e, dunque, non strettamente connessa ai metodi, agli strumenti e ai materiali didattici di ciascun insegnamento impartito), per consentire una riflessione più circostanziata sull'organizzazione dell'offerta formativa e sulla strutturazione di più coerenti percorsi di studio.

Analogamente si rileva che il quesito n. 2 (*Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?*) prescinde dalla qualità del lavoro del docente, prestandosi piuttosto a valutazioni meramente soggettive da parte degli studenti. Si rammenti peraltro che, prima dell'approvazione in CdD, tutte le Schede degli insegnamenti (*Syllabi*) passano sempre al vaglio dapprima dei GAQ dei rispettivi CdS, poi della CPDS, i quali certificano l'attinenza e la coerenza tra carico di studio (testi di riferimento), obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi. Si suggerisce, pertanto, di distinguere l'indicatore in questione dagli altri relativi alla sezione "Insegnamento" (materiale didattico, modalità di esame ed organizzazione complessiva), ai fini di una più obiettiva valutazione della qualità del lavoro svolto dal docente e della eventuale e conseguente individuazione di più efficaci e mirate strategie migliorative.

2. Revisione Linee guida per la "Settimana dello Studente"

Si suggerisce, ancora una volta, di inserire nelle Linee guida per la "Settimana dello Studente" una nota finale in cui, l'invio dopo al PQA e al Direttore del Dipartimento del resoconto delle attività svolte ai fini della somministrazione dei questionari agli studenti, si possa procedere ad una accurata analisi del resoconto stesso nell'ambito dei CdD e non «con almeno un componente di ciascun GAQ del Dipartimento», come recitano le Linee guida medesime.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA
DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI
LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE



Relazione Annuale
Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Anno 2024

Sezione 2

PARTE COMUNE AI CdS AFFERENTI AL DIPARTIMENTO

Al Dipartimento di *Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione* afferiscono i seguenti CdS:

Lauree Triennali:

- *Lettere* (L-10)
- *Patrimonio e turismo culturale* (L-1)
- *Lingue e culture straniere* (L-11)
- *Scienze delle attività motorie e sportive* (L-22 - Interdipartimentale);
- *Scienze dell'educazione e della formazione* (L-19);
- *Scienze e tecniche psicologiche* (L-24);

Lauree Magistrali:

- *Filologia, Letterature e Storia* (Interclasse LM-14 - LM-15);
- *Lingue e culture per la comunicazione internazionale* (LM-38);
- *Psicologia Scolastica* (L-51 - Abilitante);
- *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa* (Interclasse LM-85 - LM-50);

Lauree Magistrali a Ciclo Unico:

- *Scienze della formazione primaria* (LM-85bis).

Dall'a.a. 2019-2020 il CdS Magistrale Interclasse in *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa* include anche il Percorso in "Esperto e coordinatore dei servizi educativi Montessori 0-3 anni", attivato in convenzione con l'Opera Nazionale Montessori.

Considerazioni generali sulla gestione dell'attività didattica del Dipartimento, sulla base dei punti di forza e di debolezza trasversali ai CdS

1. Il Dipartimento ha una politica di qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Dipartimento, anche sulla base delle sollecitazioni della CPDS, attua una politica di qualità della didattica per accompagnare lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi e per promuovere in tutti gli attori coinvolti nel processo di assicurazione della qualità della didattica, a partire dagli studenti, una continua azione di monitoraggio e di autovalutazione dei servizi e delle attività, tramite il supporto del lavoro svolto dai GAQ e dal Servizio Management didattico e processi AQ della didattica del Dipartimento. I problemi legati alla didattica sono oggetto di discussione collegiale nelle sedute del CdD, nelle riunioni del Collegio dei Coordinatori dei CdS (su cui vd. *infra*) e dei GAQ. Relativamente all'aspetto considerato, si segnalano i seguenti dati ed attività intraprese e/o da intraprendere relativamente ai rispettivi ambiti di pertinenza.

a) Offerta didattica

Se nell'a.a. 2022-2023 il già ampio ventaglio dell'offerta formativa del Dipartimento era stato consolidato ed arricchito dalla presenza sia dei CdS Triennali in *Lettere, Lingue e culture straniere, Patrimonio e turismo culturale* (attivati nell'a.a. 2020-2021) e *Scienze e tecniche psicologiche* (avviato a partire dall'a.a. 2021-2022), sia del CdLM a Ciclo Unico in *Scienze della formazione primaria* (attivo dall'a.a. 2022-2023), nell'a.a. 2023-2024 esso ha conosciuto un ulteriore ampliamento, in virtù della istituzione/attivazione di due nuovi CdLM: quello in *Lingue e culture per la comunicazione internazionale* e quello abilitante in *Psicologia Scolastica*. Per le esigenze di quest'ultimo CdS è stato altresì redatto un Regolamento di Tirocinio dedicato ed adeguato, rendendo la relativa modulistica allegata il più possibile sovrapponibile a quella già in uso per gli altri tirocini attivi nel Dipartimento (cfr. il verbale della CPDS del 05.03.2024). Si è definitivamente concluso, inoltre, il processo di approvazione delle modifiche di ordinamento del CdS in *Lingue e culture straniere*, al fine sia di rafforzare l'offerta formativa di base, garantendo una continuità non solo con il CdLM in *Lingue e culture per la comunicazione internazionale* (attivo dall'a.a. 2023-2024), ma anche con i Licei e gli Istituti d'Istruzione Superiore del territorio e dell'area geografica, e dunque approfondendo il grado di specializzazione dell'offerta formativa e rendendo più competitivo il CdS stesso, sia di incrementare i rapporti di collaborazione con le aziende presenti sul territorio ed accrescere il grado di internazionalizzazione dell'Ateneo (cfr. i verbali della CPDS dei giorni 02.10.2023, 31.10.2023 e 29.04.2024). Mette conto precisare tuttavia che, nella seduta del 05.06.2024, il CdD ha discusso e deliberato in favore dell'attivazione dell'iniziativa didattica di rendere il CdS in *Scienze delle attività motorie e sportive* Interdipartimentale tra i Dipartimenti di *Medicina Clinica e Sperimentale* e di *Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione*, con sede amministrativo-contabile presso il Dipartimento di *Medicina Clinica e Sperimentale*. A tale determinazione si è giunti a seguito di attività di dialogo e confronto con il Direttore del Dipartimento di *Medicina Clinica e Sperimentale*, prof. Maurizio Margaglione, circa le problematiche emerse e allo scopo di riportare - come è norma nel panorama nazionale - il CdS in questione nell'alveo dei Dipartimenti di Area Medica, con una

conseguenziale revisione dell'offerta formativa (cfr. il relativo verbale del CdD e il verbale della CPDS del 01.07.2024). Inoltre, come richiesto dal PQA e a seguito della pubblicazione delle Note ministeriali prot. n. 12330 del 28.06.2024 e prot. n. 17071 del 24.09.2024, è stato formalizzato l'accesso da parte dei rispettivi GAQ del Dipartimento alla procedura semplificata per l'adeguamento degli Ordinamenti didattici dei CdS alla riforma Classi di Laurea e Laurea Magistrale (DD.MM. n. 1648 del 19.12.2023 e n. 1649 del 19.12.2023), sulla base in particolare dell'esame del QuadroA4.d del RAD, da inserire nella SUA-CdS e relativo alla "Descrizione sintetica delle attività affini e integrative" (cfr. i verbali della CPDS dei giorni 30.09.2024 e 24.10.2024, nonché i verbali del Collegio dei Coordinatori del 09.09.2024 e del CdD del 25.10.2024). In tal senso, si rileva la buona capacità di tutti i CdS di garantire la corrispondenza tra i profili culturali e professionali in uscita e le attività formative proposte. In tale direzione, si segnala anche il processo di monitoraggio, approvazione e revisione su e delle schede di insegnamento (*Syllabi*), tanto per l'a.a. 2023-2024, quanto per l'a.a. 2024-2025, così come promosso dalla CPDS, la quale certifica la coerenza e attinenza tra obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi (cfr. i verbali del CdD dei giorni 06.06.2023 e 05.06.2024, nonché i verbali della CPDS dei giorni 31.05.2023 e 31.05.2024). Il *format* delle schede di insegnamento proposto dal PQA ha fornito, peraltro, gli elementi essenziali del *Syllabus*, consentendo di avere un'informazione completa riguardo agli insegnamenti impartiti all'interno di ciascun CdS.

Più in generale, in riferimento alle azioni messe in opera dall'Ateneo e dal Dipartimento al fine di creare un "ponte" diretto con il mondo del lavoro e, dunque, all'attenzione rivolta ai percorsi di formazione *post lauream*, che interessano anche i CdS afferenti al DISTUM, si segnala che, per l'a.a. 2023-2024, sono stati attivati dall'Università di Foggia i percorsi universitari o accademici abilitanti di formazione iniziale per i docenti delle scuole secondarie superiori di I e II grado, 60 e 30 CFU, di cui all'art. 2-bis del D.Lgs. n. 59 del 2017 e dell'art. 7, c. 2 del DPCM 04.08.2023. La struttura di riferimento preposta al coordinamento delle attività organizzative di tali percorsi è il Centro multidisciplinare di Ateneo, denominato Centro di Formazione della Docenza dell'Università di Foggia, istituito presso il Dipartimento di *Studi Umanistici* con delibera del SA nella seduta del 07.11.2023 e in ottemperanza a quanto stabilito dal succitato DPCM (cfr. il *link* <https://www.unifg.it/it/studiare/post-lauream/formazione-insegnanti/60-30-cfu>).

L'ampliamento dell'offerta formativa del Dipartimento (da n. 4 CdS attivi nell'anno accademico 2019-2020 a n. 11 CdS attivi nell'a.a. 2023-2024), pur sostenuto dai requisiti minimi di docenza come previsto dalle fonti normative in materia (D.M. 1154/2021) e dall'opera solerte degli uffici competenti, ha richiesto tuttavia, ancora una volta, un notevolissimo sforzo da parte delle risorse interne del Dipartimento a livello di personale docente e personale tecnico-amministrativo, anche per via dei grandi numeri registrati a livello di iscrizioni e immatricolazioni. A garanzia dei requisiti di docenza, è stato rivisto più volte l'elenco dei docenti di riferimento (cfr., di recente, il D.D. 1622/2024 del 11.12.2024, prot. n. 0071206 - III/2, portato a ratifica nel CdD del 17.12.2024), considerando sia le nuove unità di personale docente, sia le procedure di mobilità che hanno interessato alcuni colleghi. Gli Uffici e, nello specifico, le unità di personale tecnico-amministrativo impiegate presso il Servizio Management Didattico e processi AQ della Didattica si sono avvantaggiati, dall'a.a. 2022-2023, di un incremento - sia pur esiguo - delle risorse del personale, per far fronte con efficacia alle numerose mansioni previste. In questo senso, nonostante si sia ormai ben consolidato l'impegnativo processo di transizione delle Segreterie Studenti e Didattica verso il modello centralizzato e, dunque, il nuovo modello di tecnostruttura, secondo quanto stabilito dal Decreto del Direttore Generale n. 576/2020

(Prot. n. 0039189 - I/9 del 22/10/2020), permane l'esigenza di supportare ulteriormente la dotazione delle risorse interne al Dipartimento, anche in considerazione dell'avvenuto incremento dell'offerta formativa. Circa le modalità di svolgimento dell'attività didattica, degli esami di profitto e di laurea, il loro andamento ha segnato, nell'a.a. 2022-2023, il complessivo ritorno alla normalità. Dopo il graduale processo di normalizzazione seguito per l'a.a. 2021-2022 (allorché, nel Dipartimento, era prevalsa la modalità di erogazione duale con la libera scelta, da parte degli studenti, tra la partecipazione in presenza e quella da remoto, in sincrono, in linea con le determinazioni assunte a livello di Ateneo [D.R. 1404/2021 del 18.10.2021, prot. n. 0048540 - III/8; D.R. 26/2022 del 5.01.2022, prot. n. 0000492 - III/9]), per l'a.a. 2022-2023 sono state elaborate le "Linee guida per lo svolgimento delle attività didattiche e il potenziamento della didattica tradizionale" dell'Università di Foggia, rese note con comunicazione inviata ai Direttori di Dipartimento da parte dell'Area Didattica e Servizi agli studenti dell'Ateneo (in data 05.08.2022). Sono state pertanto ripristinate, in via definitiva, le modalità di erogazione previste, rispettivamente, per i CdS convenzionali e *blended* (con suggerimento, nell'ambito dell'art. 4 delle suddette Linee Guida, per i CdS *blended*, delle seguenti formule: 1/3 didattica in presenza e 2/3 in *e-learning*; 1/2 didattica in presenza e 1/2 in *e-learning*; 2/3 didattica in presenza e 1/3 in *e-learning*). A tal proposito, si ricorda che la maggioranza dei CdS attivi presso il Dipartimento contempla l'erogazione dell'offerta formativa, secondo ordinamento, in modalità *blended* (mista): nel rispetto della normativa nazionale vigente, dunque, più del 10% ma non oltre i 2/3 del totale delle attività formative vengono erogati in modalità telematica; la parziale erogazione in tale modalità, tuttavia, non può riguardare le attività didattiche laboratoriali; non è consentita, inoltre, la registrazione delle attività didattiche in presenza (cfr. i Regolamenti didattici dei rispettivi CdS). Anche per lo svolgimento degli esami di profitto e delle lauree si è definitivamente ripristinata come unica modalità di svolgimento quella in presenza, già vigente a partire da maggio 2022 (cfr. l'art. 7). Tale definitivo ripristino delle modalità pregresse di erogazione della didattica, accompagnato a livello di Ateneo, e conformemente di Dipartimento, ha ormai ristabilito una dimensione di insegnamento/apprendimento e di verifica dei risultati conforme alle modalità di erogazione previste che se, da un lato, non annulla e anzi conferma le attività di implementazione di mezzi e strumenti per la didattica *on-line* come opportunità per innovare metodologie e forme della didattica, anche in tema di bisogni espressi da specifiche tipologie di studenti (ad es., gli studenti lavoratori), dall'altro, ribadisce e concretizza la risposta alla necessità di ricostruire il tessuto di relazioni vive, che è parte della formazione personale e culturale di docenti e studenti.

Va ricordato altresì che, in data 30.10.2023, il Senato Accademico (d'ora in poi SA) e il Consiglio di Amministrazione (d'ora in poi CdA) hanno approvato le "Linee Guida per la procedura di ricezione e gestione delle segnalazioni e dei reclami da parte degli studenti" sia per garantire, in maniera uniforme, la ricezione, l'analisi e il trattamento di reclami, segnalazioni e suggerimenti provenienti dagli studenti dei CdS dell'Ateneo, sia per individuare le attività necessarie alla loro corretta gestione, a partire dalla presa in carico, da parte dei CdS interessati. Come previsto dal nuovo Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari - AVA 3 e da quanto prescritto dal DM 1154/2021 e a seguito di puntuale monitoraggio sulle specifiche procedure adottate a livello di corsi di studio per la gestione di eventuali reclami da parte degli studenti, chiesto dal Direttore Generale e condotto dal funzionario Responsabile del Servizio U.R.P. incardinato nell'Area Gabinetto del Direttore Generale, è stata rilevata, in accordo con il Presidente del PQA e il Delegato

Rettoriale alla Didattica, la necessità che tutti i CdS venissero dotati di un'unica procedura, facilmente accessibile, per la gestione dei reclami degli studenti, consentendo, altresì, ai medesimi la possibilità di inviare segnalazioni e suggerimenti relativi allo svolgimento delle attività didattiche dei CdS. Il processo di ricezione, presa in carico e gestione di eventuali reclami da parte degli studenti confluisce, infatti, nel SAQ dell'Ateneo, con specifico riferimento alla sua declinazione per la didattica, e rappresenta un fondamentale strumento a supporto del processo di riesame e continuo miglioramento dei CdS. In base alle suddette Linee Guida, responsabile per l'attuazione della procedura di ricezione/gestione e conclusione dell'istanza di reclamo/segnalazione/suggerimento è l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (d'ora in poi U.R.P.), che si avvale di una specifica procedura informatizzata disponibile sul *Ticketing Portal Helpdesk* ([helpdesk.unifg.it](https://www.unifg.it/helpdesk)) e a cadenza semestrale redige un report dei reclami ricevuti da inviare al Coordinatore e al GAQ del CdS, alla CDPS e al Direttore del Dipartimento interessati, oltre che al Responsabile dell'Area amministrativa competente e ai Responsabili dei Servizi Management didattico e processi AQ della didattica, per consentire loro di effettuare una serie di analisi comparative e di approfondimento ed apportare soluzioni migliorative alle criticità riscontrate (cfr. l'apposita pagina *web* <https://www.unifg.it/it/ateneo/organizzazione/urp-ufficio-relazioni-con-il-pubblico/cds-reclami-segnalazioni-suggerimenti>). Tale nuovo ed importante strumento risulta noto ed operativo anche presso il DISTUM (cfr. i verbali della CPDS dei giorni 05.03.2024, 01.07.2024, relativamente al primo report semestrale novembre 2023 - aprile 2024, e 21.11.2024, relativamente al secondo report semestrale maggio - ottobre 2024).

Oltre ai GAQ e ai Comitati di Indirizzo, per garantire e promuovere processi coordinati sistemici in materia di assicurazione della qualità della didattica, nel CdD del 29.11.2023 è stato istituito un Collegio dei Coordinatori dei rispettivi CdS, che si riunisce periodicamente ed è composto da: il Direttore del Dipartimento, che lo presiede; il Delegato del Direttore del Dipartimento per la Didattica, che lo presiede in assenza del Direttore; i Coordinatori dei CdS; il Componente del PQA designato dal DISTUM. Tale Collegio ha il compito di: accompagnare le attività del processo AVA nei modi e tempi indicati dal PQA in collaborazione con i GAQ e la CPDS; contribuire alla revisione e al miglioramento dell'offerta formativa, al fine di adeguarla costantemente ai mutamenti di contesto derivanti dall'aggiornamento della domanda di formazione e dalle richieste degli *stakeholder*; monitorare l'andamento dei CdS sul piano culturale, scientifico e gestionale. Al fine di ottimizzare i flussi di comunicazione e favorire, anche tramite un processo ciclico di consultazione/azione/*feedback*, una circolare, periodica e ancor più virtuosa opera di monitoraggio dell'efficacia delle attività ed azioni promosse dai CdS e dal Dipartimento, a partire dal 18.11.2024, per volontà della Direttrice e d'intesa con il Componente del PQA designato dal Dipartimento e ora nuovo Delegato alla Didattica (nominato con Decreto del Direttore, Prot. n. 0050043 - II/4 del 26.09.2024 n. 1221/2024), prof. Gianni Antonio Palumbo, alle sedute del Collegio prende parte come uditrice anche la Presidente della CPDS (cfr. il relativo verbale). I verbali delle riunioni del Collegio sono disponibili nella sezione appositamente creata all'interno della seguente pagina *web*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/organi/commissioni>.

Un'altra attività realizzata è stata la revisione "Linee guida del Dipartimento di Studi Umanistici per l'applicazione dei Regolamenti per la prova finale di Ateneo", a seguito di convocazione del Collegio dei Coordinatori (24.05.2024) e di confronto con conseguente parere favorevole della CPDS (cfr. il verbale del 31.05.2024). Quanto alle azioni future, il Dipartimento si impegna a considerare in modo

ancor più integrato sia la dimensione procedurale e gestionale della didattica sia quella squisitamente qualitativa, anche promuovendo servizi di sostegno all'efficienza accademica e alla didattica per la prevenzione del *drop-out* ed attivando uno sportello per studenti adulti lavoratori, sempre più numerosi all'interno dei CdS del Dipartimento e con esigenze personalizzate.

Il processo di accertamento delle conoscenze di base degli studenti preimmatricolati ai CdS del Dipartimento che lo prevedono viene verificato mediante prove iniziali, volte a registrare il grado di preparazione e l'eventuale presenza di Obblighi Formativi Aggiuntivi (d'ora in poi OFA). La prova di accertamento delle conoscenze in ingresso avviene secondo modalità *on-line* sul portale *e-learning* di Ateneo per i CdS Triennali e tramite colloquio per i CdS Magistrali. Il Dipartimento definisce contenuti, modalità, commissioni e tempi. Quanto alla definizione e alla pianificazione delle modalità di recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (da ora in poi OFA), nel corso della seduta del Collegio dei Coordinatori dei CdS afferenti al Dipartimento, che si è svolta il 10.07.2024 (cfr. il relativo verbale) e ha registrato la partecipazione anche della prof.ssa Tiziana Ragno, in qualità di esperta e membro del NVA, si è giunti alla condivisione e all'approvazione della seguente proposta suggerita dalla allora Delegata alla Didattica, prof.ssa Daniela Dato, condivisa e accolta dal Collegio dei Coordinatori (cfr. il verbale del 10.07.2024) ed approvata dalla CPDS e dal CdD (cfr. i verbali delle rispettive sedute dei giorni 15.07.2024 e 19.07.2024): creare, sul portale dei servizi *e-learning* dell'Università di Foggia, una stanza virtuale, denominata "Sezione OFA", dove caricare i materiali necessari, distinti per CdS e per discipline, prevedendo inoltre un paio di date in cui far sostenere agli studenti la prova per il recupero degli OFA medesimi; tale prova sarà fissata entro il mese di aprile, subito dopo la chiusura della terza finestra temporale stabilita per le Prove di Verifica Iniziale (da ora in poi PVI). Il calendario dei test, le istruzioni tecniche relative allo svolgimento delle PVI e la descrizione delle modalità di recupero OFA (comprese quelle relative agli studenti con disabilità o DSA) sono disponibili al seguente *link*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/prove-di-verifica-iniziale-e-obblighi-formativi-aggiuntivi-pvi-e-ofa>.

b) *Orientamento e Placement*:

Il Dipartimento di Studi Umanistici è attivamente impegnato a promuovere iniziative di orientamento e di presentazione dell'offerta formativa al territorio, la cui cura è affidata, a partire dalla primavera del 2024, alle Delegate della Direttrice all'Orientamento, prof.sse Rossella Palmieri e Alessandra Altamura, e al *Placement*, prof.ssa Silvia Mei, che hanno proseguito il lavoro svolto, nell'a.a. 2022-2023, dalle prof.sse Antonella Tedeschi e Antonella Lotti per il Dipartimento, nell'alveo delle attività promosse e coordinate dal Comitato per l'Orientamento e il *Placement* di Ateneo (C.O.P.A.) e finalizzate a consolidare il rapporto tra Università e Scuole secondarie di II grado attraverso l'organizzazione di incontri periodici tra esperti, docenti universitari e studenti (sul tema cfr. anche il Piano Strategico 2023-2025, pubblicato sulla pagina *web* <https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-04/piano-strategico-2023-2025.pdf>; il Regolamento di Orientamento e Tutorato del Dipartimento, approvato nel CdD del 22.02.2017 e pubblicato sulla pagina *web* https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2022-02/regolamento_orientamento_2017.pdf; infine, la rinnovata pagina *web* dedicata: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/orientamento>). Le azioni già progettate e realizzate nel settore dell'orientamento, insieme a quelle da intraprendere, vengono poste puntualmente in rilievo nella Relazione Annuale della CPDS, nella consapevolezza che la pubblicazione di tali documenti sul sito *web* dedicato alla CPDS possa essere un utile strumento di condivisione dei punti

di forza della politica di qualità della didattica del Dipartimento ed una occasione di confronto e sprone a sollecitare eventuali suggerimenti ed interventi da parte di tutti gli attori coinvolti nel processo. Apprezzabile risulta, in tal senso, il lavoro delle Delegate relativamente alle attività di orientamento in ingresso, *in itinere* e in uscita degli studenti, in linea con le attività del *Career Development Center* di Ateneo, un centro di orientamento e accompagnamento alla carriera, istituito nel 2020 dall'Area Orientamento e *Placement* di Ateneo, e segnatamente dalle Delegate del Rettore all'Orientamento e al *Placement*, rispettivamente prof.ssa Daniela Dato e prof.ssa Mariangela Caroprese. Il Centro, che guida gli studenti nella definizione e costruzione del proprio percorso formativo e dei propri obiettivi di carriera, offre un supporto anche ai Delegati dei Dipartimenti nell'organizzazione e gestione delle iniziative di orientamento, che si inquadrano all'interno delle attività organizzate dall'Ateneo. Nello specifico, il Centro progetta, coordina e pianifica strategie, strumenti e servizi altamente specializzati e personalizzati di orientamento, *Career Construction*, sviluppo professionale e sviluppo di *Career Management Skills* per gli studenti iscritti e per quelli che, pur frequentando ancora la scuola secondaria di II grado, avvertono l'esigenza di essere orientati nella scelta del percorso universitario (<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/career-development-center>).

Rispetto all'orientamento in ingresso, nel tentativo di incrementare la responsabilità sociale verso gli studenti e di incentivare e qualificare azioni di orientamento e *placement*, anche nel corso degli aa. aa. 2022-2023 e 2023-2024 sono stati realizzati numerosi incontri con gli studenti con gli IIS di Foggia e provincia e delle regioni limitrofe. I docenti e il personale esperto dell'orientamento hanno illustrato l'offerta formativa e hanno fornito indicazioni e strumenti relativi ai servizi resi. Nelle visite in sede gli studenti e le studentesse hanno partecipato a lezioni e laboratori e visitato le strutture dipartimentali (laboratori e biblioteche) per un orientamento più consapevole ai fini della scelta della loro sede universitaria. Con riferimento al 2023, sono state altresì accolte le numerose richieste dei Referenti all'Orientamento delle Scuole secondarie di II grado del territorio mediante l'organizzazione dell'*Open Week Distum* 2023, nei giorni 1-3.03.2023, in netto anticipo rispetto agli scorsi anni. È stata presentata l'offerta formativa dei CdS e si sono svolte sia visite guidate, finalizzate a far conoscere le strutture didattiche, di ricerca, di laboratorio, bibliotecarie e sociali del Dipartimento, sia lezioni seminariali, molto apprezzate dai circa n. 300 studenti partecipanti. Un'ulteriore presentazione dell'offerta formativa 2023-2024 alle scuole del territorio si è svolta il 09.05.2023. Un valido supporto all'attività di orientamento in ingresso e *in itinere* è stato fornito dai *tutor* informativi e dai *tutor* disciplinari, selezionati con apposito bando d'Ateneo grazie al Fondo ministeriale "Sostegno Giovani", finalizzato all'incentivazione delle attività di tutorato e didattico-integrative, propedeutiche e di recupero. Per l'a.a. 2022-2023 sono stati destinati al Dipartimento n. 4 *tutor* informativi e n. 2 *tutor* disciplinari. L'attività dei *tutor* informativi è stata finalizzata ad orientare e assistere gli studenti, a raccogliere e gestire dati e questionari, a fornire supporto specifico ai CdS, a rendere gli studenti co-protagonisti del processo formativo, a svolgere attività di supporto all'orientamento e al *placement*. L'attività di orientamento si è svolta in giorni prefissati sia in presenza, negli spazi del Dipartimento ad essi dedicati, sia *on-line*, nella *virtual room* creata allo scopo sulla piattaforma *e-learning* di Ateneo. I *tutor* disciplinari, invece, sono stati destinati al supporto dell'attività di tutorato dei docenti, per arginare le difficoltà degli studenti nei seguenti ambiti disciplinari: *Pedagogia generale*, *Letteratura italiana* e *Lingua e letteratura latina*. La loro funzione è stata quella di rimuovere eventuali ostacoli all'apprendimento della disciplina per cui sono stati

selezionati, fornendo un metodo di studio a quanti ne fossero sprovvisti/carenti. Anche per le attività di tutorato disciplinare sono state create delle apposite *virtual room* interattive per il ricevimento degli studenti. Particolarmente utile per la riduzione del rischio dell'abbandono (*drop-out*) e del fenomeno degli studenti fuori corso è risultato, inoltre, mettere lo studente nelle condizioni di adattarsi allo studio universitario e di esprimere le sue potenzialità al meglio, fin dal suo ingresso nel mondo accademico. In tale prospettiva, dunque, il servizio di orientamento *in itinere* ha reso gli studenti più consapevoli delle scelte e delle opportunità offerte loro e ne ha favorito la partecipazione attiva in tutte le fasi del percorso, dal momento dell'iscrizione a quello dell'uscita dall'Università e dell'inserimento nel mondo del lavoro. Nell'obiettivo di individuare le criticità degli studenti del primo anno e fornire loro un utile supporto per superarle, è stato organizzato l'evento "Benvenuta Matricola: sali a bordo START and GO". La fase START si è svolta il 28.02.2023 (ore 10:00-12:00, in *virtual room*) e la fase GO il 03.03.2023 (ore 10:00-12:00, in *virtual room*). Ai fini dell'orientamento in ingresso, inoltre, si sono rivelati fortemente produttivi i *Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento* (da ora in poi PCTO; ex "Alternanza Scuola-Lavoro"), sviluppati già da alcuni anni coerentemente con gli indirizzi di studio, attraverso una interazione fra scuola, università e tessuto socio-economico del territorio. Al fine di diffondere una nuova modalità di apprendimento che, nell'avvicinare i giovani alla cultura del lavoro, possa consentire anche lo sviluppo di competenze trasversali specifiche, i PCTO rappresentano un'ottima occasione di orientamento universitario, volto a favorire una scelta più consapevole del percorso di studi da intraprendere dopo il diploma. Quanto alla presentazione dell'offerta formativa 2024-2025, va segnalata in primo luogo l'organizzazione della Giornata di Orientamento (in ingresso) e dell'*Open Week* (in ingresso) del Dipartimento, svoltesi rispettivamente nei giorni 18.04.2024 e 6-13.05.2024. Nel corso dell'*Open Week*, sono stati realizzati numerosi eventi particolarmente apprezzati, come emerge dai questionari di gradimento somministrati a conclusione di ogni iniziativa (cfr. il verbale della riunione della CPDS del 01.07.2024). Considerati l'interesse nei confronti delle attività proposte e la minore affluenza rispetto al precedente anno accademico, si è reso necessario individuare un periodo alternativo a quello proposto (non oltre il mese di marzo) e, auspicabilmente, interfacciarsi con i docenti referenti (per le scuole) ai fini di un'azione concertata, maggiormente efficace. Durante la riunione del C.O.P.A., svoltasi il 20.05.2024, si è deciso pertanto di anticipare l'evento, per il Dipartimento di *Studi Umanistici*, al mese di febbraio 2025. Parallelamente, d'intesa con l'Area Orientamento di Ateneo, si è provveduto a gestire richieste di orientamento personalizzate, segnalate, tramite apposito *Google Form*, dai docenti degli istituti di istruzione secondaria superiore, referenti per l'orientamento, proponendo risposte calibrate (laboratori, possibilità di seguire una lezione universitaria, presentazione dell'offerta formativa e visita agli spazi, etc.). Tra le varie iniziative di Orientamento organizzate dal Dipartimento per l'a.a. 2024-2025, si segnalano: 1. il Webinar EURES Puglia "Ti aspettiamo! Il progetto per educatori italiana in Germania" (29.05.2024, orientamento in uscita); 2. la presentazione dei Corsi di Dottorato di ricerca del Dipartimento (10.06.2024, orientamento *in itinere* e in uscita); 3. la presentazione della Legge n. 55 del 15 aprile 2024 - Disposizioni in materia di ordinamento delle professioni pedagogiche ed educative e istituzione dei relativi albi professionali (20.06.2024, orientamento in ingresso, *in itinere* e in uscita); 4. l'istituzione del servizio "Facciamo Ordine", utile a fornire informazioni sulla Legge 55/2024 recante disposizioni sulla costituzione dell'albo degli educatori e dei pedagogisti (orientamento *in itinere* e in uscita); 5. *Open day* per presentare l'offerta formativa dei CdLM del Dipartimento (*on-line* il 26.07.2024, orientamento in

ingresso e in uscita; in presenza il 05.09.2024, orientamento in uscita e in ingresso); 6. organizzazione dell'evento "Giocare è una cosa seria" - *Welcome Matricole*, svoltosi dal 16 al 20.09.2024: una settimana di lezioni, laboratori ed incontri per accogliere le matricole, gli studenti e l'intera cittadinanza; con il patrocinio del Comune di Foggia, il tratto di via Arpi dal civico n. 155 al n. 176 è rimasto chiuso al traffico automobilistico per aprirsi all'iniziativa: aule aperte e laboratori in strada hanno favorito l'incontro tra Università e Città, con l'obiettivo di far maturare negli studenti un senso di appartenenza al territorio e, viceversa, presentare alla cittadinanza una Comunità accademica "aperta" (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/tutte-le-iniziative/giocare-e-una-cosa-seria>); 7. L'incontro presso il Liceo Scientifico "A. Volta" di Foggia (15.11.2024, orientamento in ingresso); 8. "3+2 mi oriento": le referenti del CdLM in *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa* incontrano le studentesse e gli studenti (21.11.2024, orientamento in ingresso e in uscita); 10. "Studiare le lingue oggi: la chiave per il successo di domani", incontro presso l'ISS "P. Giannone" di San Marco in Lamis, FG (26.11.2024, orientamento in ingresso); 11. "A spasso con il mondo delle lingue", ciclo di lezioni per gli studenti del Liceo Scientifico "G. Marconi" di Foggia presso il Dipartimento (27.11.2024, orientamento in ingresso). Ogni iniziativa è pubblicizzata e descritta nell'apposito *link* dotato di tutti i riferimenti utili e costantemente aggiornato: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/orientamento>.

Una grande attenzione è stata rivolta, come si è detto, anche alle attività di PCTO, per le quali importante punto di riferimento resta la Delegata, prof.ssa Daniela Dato. Per l'a.a. 2023-2024 sono stati attivati i seguenti percorsi: *Archeologia per la valorizzazione* (5 candidature); *Tra Grand Tour e viaggio in Puglia: aspetti culturali, linguistici e turistico-imprenditoriali* (4 candidature); *Web Mythology* (16 candidature); *Conoscenza di sé e autoefficacia* (11 candidature); *Educatore 0-6 anni* (1 candidatura); *Educatore per l'infanzia* (4 candidature); *Im-pari-amo le differenze* (4 candidature); *Public Hystory* (4 candidature); *I diversi ambiti della psicologia* (17 candidature). Per un complessivo riepilogo si riportano i seguenti dati: a) tipologie di percorsi DISTUM: 11; b) tipologie di percorsi attivati: 9; c) totale scuole partecipanti: 20; d) totale candidature pervenute: 67; e) totale classi coinvolte: 74; f) totale studenti: 1471. È inoltre sempre attivo lo Sportello di Orientamento e Tutorato informativo (orientamento in ingresso, *in itinere*, in uscita).

Nello specifico, sul fronte tutorato, è costantemente in atto un'azione di coordinamento e di monitoraggio delle attività svolte: i *tutor*, infatti, redigono periodicamente un report delle attività di orientamento/tutorato erogate. Dall'ultimo report (giugno 2024) è emerso quanto segue: 1. il servizio di posta elettronica (tutorstudiumanistici@unifg.it) è particolarmente apprezzato, poiché consente di ricevere, a quanti siano impossibilitati a fissare appuntamenti negli orari di sportello (in presenza e *on-line*), risposte celeri ed esaustive; 2. allo sportello in presenza (attualmente fruibile il martedì e il giovedì, ore 10:00-13:00 e 15:00-18:00 si recano, mediamente, 15 persone a settimana (numero in crescita, che rende necessario prevedere un'ulteriore giornata di sportello in presenza); 3. a distanza, sulla piattaforma (nelle seguenti giornate e fasce orarie: lunedì: 09:00-12:00; martedì: 09:00-10:00/14:00-15:00; mercoledì: 15:00-18:00; giovedì: 09:00-10:00/14:00-15:00; venerdì: 09:00-12:00) si collegano, mediamente, 10 persone a settimana; 4. le richieste più frequenti riguardano procedure Esse3, immatricolazioni, bandi e frequenze per i corsi a numero programmato, tasse, riconoscimento crediti e tirocini. Pertanto beneficiano del servizio non solo gli studenti già iscritti, ma anche potenziali immatricolati. Se anche per l'a.a. 2023-2024 al Dipartimento sono stati assegnati n. 4 *tutor* informativi, per l'a.a. 2024-2025 ne sono stati assegnati e selezionati n. 2. Quanto ai *tutor* disciplinari,

nell'a.a. 2023-2024 al Dipartimento sono state assegnate n. 3 risorse, ma le candidature pervenute sono state soltanto due, nelle seguenti discipline: *Lingua e letteratura latina* e *Psicometria*; per l'a.a. 2024-2025, invece, le risorse assegnate sono n. 3 e la Direttrice, di concerto con il CdD, ha individuato le discipline a cui destinarle: *Pedagogia generale e sociale*, *Lingua francese*, *Lingua e letteratura latina*. Per l'a.a. 2023-2024, inoltre, ha continuato ad essere attivo il servizio *Peer Career Advising* (da ora in poi PCA), di cui hanno beneficiato n. 124 studenti iscritti nell'ultimo anno (da ottobre 2023 ad oggi), nello specifico: n. 64 di *Scienze dell'educazione e della formazione*; 14 di *Scienze e tecniche psicologiche*; n. 12 di *Scienze delle attività motorie e sportive*; n. 8 di *Lettere*; n. 26 iscritti ad altri CdS Triennali o Magistrali. I PCA assegnati al DISTUM sono n. 7 e, nel corso dell'ultimo anno, hanno realizzato n. 348 consulenze (individuali o di gruppo) e raggiunto n. 372 studenti. Ogni PCA ha una media di consulenze pari al 49,7%.

Nella primavera 2024, con la nomina della prof.ssa Mei, per la prima volta nel Dipartimento di *Studi Umanistici* le deleghe all'Orientamento e al *Placement* sono state divise, benché "storicamente" appaiate. Tale disarticolazione ha richiesto una conseguente e necessaria riconfigurazione su più livelli: quello della "rappresentazione", almeno esternamente al Dipartimento, inerente al ruolo e alla funzione ricoperte; quello concettuale, con una perimetrazione efficace tra le funzioni dell'Orientamento (in entrata e *in itinere*) e quelle del Centro di Bilancio delle Competenze, che opera all'incrocio delle due categorie; infine, quello dei contenuti, con l'opportuna demarcazione informativa che distingue i materiali specifici e li ordina in sezioni dedicate. Con il supporto della Responsabile del Coordinamento dei processi AVA per la ricerca e la terza missione, dott.ssa Maria Concetta Fioretti, è stata infatti aperta nel sito di Dipartimento una pagina *web* dedicata al *Placement* nella sezione Terza Missione (come indicato nelle Linee guida dell'ANVUR), ove sono stati trasferiti tutti i contenuti e le informazioni riferibili al servizio in questione: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/terza-missione/impegno-socio-culturale/placement> (tale pagina, ancora *in fieri*, viene volta per volta implementata e popolata con nuovi testi esplicativi e *link* ai servizi specifici di Ateneo e presenta un archivio degli eventi realizzati). Del resto, le sezioni dedicate nel sito www.unifg.it sono essenziali e stringate, anche e soprattutto perché le attività di orientamento *tout court* tendono a prevalere sul "collocamento". Pertanto le prossime azioni, almeno in questa prima fase, sono volte prioritariamente ad un miglioramento sul piano comunicativo, al fine di restituire un quadro più chiaro della *mission* del *Placement*, del suo raggio d'azione e delle opportunità offerte dall'orientamento in uscita. Tra le attività svolte, la prof.ssa Mei ha partecipato alle riunioni del C.O.P.A. e ha presenziato all'*Open Day* del 18.04.2024 in qualità di supplente della Delegata all'Orientamento, prof.ssa Rossella Palmieri, e in rappresentanza del Dipartimento di *Studi Umanistici*, su richiesta della Direttrice; ha promosso il *Recruiting Day Holiday System S.r.l.* sulla piattaforma *e-learning* di Ateneo (10.04.2024); ha altresì redatto un testo condiviso per la compilazione delle SUA-CdS relativamente al quadro "B5 - Accompagnamento al lavoro". Nei primi mesi del suo mandato, inoltre, la Delegata ha rilevato alcune criticità ed alcuni punti di intervento. In primo luogo, si è resa manifesta la necessità di intraprendere strategie congiunte e trasversali di accompagnamento al lavoro, che tengano conto sia del tasso di abbandono degli studi dopo il conseguimento della laurea triennale, sia del tasso di capitalizzazione dei titoli, che riguarda un territorio dal tessuto sociale fragile e scarsamente ricettivo; in tal senso, pertanto, sarebbe opportuna una analisi su base statistica e con dati quantitativi, al fine di tracciare una prima mappatura della popolazione studentesca in uscita dal Dipartimento di *Studi Umanistici*. Si rivela altresì necessario mantenere nel

tempo un contatto con i laureati. Del resto, non si dispone di un indirizzario dei laureandi e dei laureati, al di là della piattaforma *Uniplacement*, come degli iscritti agli ultimi anni dei vari CdS per comunicazioni inerenti ad iniziative di *recruitment*. Le possibili azioni da intraprendere in questa direzione andranno condivise con l'Area Orientamento e *Placement* di Ateneo. In conclusione, tra le azioni di potenziamento e le strategie attuabili, la prof.ssa Mei ha delineato alcune linee di sviluppo:

1. attivazione di più tirocini e con enti, strutture e aziende selezionate, interessate a trattenere risorse umane dopo il periodo di *stage* o più professionalizzanti per gli studenti, che vi svolgano il loro percorso formativo (sarebbe infatti auspicabile consentire agli iscritti, attraverso tali occasioni, di valorizzare il patrimonio di conoscenze e di abilità conseguite durante gli studi universitari, ma raramente messe in valore a causa del difficile contesto socio-economico territoriale);
2. attivazione di tutorati *post lauream*;
3. creazione di una pagina *e-learning* relativa agli eventi di *placement*;
4. organizzazione, nel corso dell'anno accademico, di due giornate dedicate ai laureandi e ai laureati del DISTUM con seminari e gruppi di lavoro sulle economie creative, i bisogni del territorio, le aspirazioni delle nuove generazioni nel mondo del lavoro, le iniziative della Regione per favorire la formazione fuori Regione;
5. promozione di giornate di orientamento dottorale e post-dottorale.

c) Internazionalizzazione

Assai significativo è lo spazio rivolto all'internazionalizzazione, che vede l'Ateneo di Foggia impegnato nell'adozione di strategie di promozione del reclutamento di studenti stranieri, rispetto alle quali il Dipartimento si dimostra particolarmente sensibile (cfr., al riguardo, sia le "Linee attuative della pianificazione strategica di Ateneo per la promozione del reclutamento di studenti stranieri e per incentivare la mobilità internazionale, approvate nel SA del giorno 5.04.2017 e pubblicate sul sito, al *link* https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-06/linee_attuative_della_pianificazione_strategica_di_ateneo.pdf, sia la seguente pagina *web*: <https://www.unifg.it/it/internazionale>). L'Ateneo rilascia ai laureati anche il *Diploma Supplement*, secondo le modalità consentite dal sistema "ESSE3" (cfr. il relativo *link* <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/segreterie-online/certificati-e-diploma-supplement>). Delle attività di internazionalizzazione promosse dal Dipartimento si occupano, nello specifico, i Delegati della Direttrice al Programma *Erasmus Plus* e all'Internazionalizzazione, proff. Roberto Goffredo e Maria Sardelli (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/studiare-allestero>). Nella consapevolezza che l'incremento delle esperienze di mobilità internazionale (in entrata e in uscita) assume una notevole influenza sul sistema di assicurazione della qualità della didattica, in virtù di un incremento di finanziamenti, che si ripercuote, peraltro, sull'organizzazione dei CdS, anche nella direzione di un maggior numero di azioni di orientamento, anche in questo importante settore della formazione e della didattica universitaria l'attività di tutorato viene regolarmente garantita sia nella modalità *on-line* sia in presenza: i Delegati, infatti, ricevono non solo nel loro studio ma anche, previo appuntamento, *on-line* (su *Skype* e sulla piattaforma *e-learning* di Ateneo), sia gli studenti stranieri sia gli studenti interessati al programma *Erasmus*, verso i quali si sta svolgendo una intensa attività di sensibilizzazione nei confronti dell'esperienza internazionale: a tale scopo, nel Dipartimento è stato istituito anche un *InfoPoint Erasmus*, unico in tutto l'Ateneo, dedicato a studenti *incoming* e *outgoing* (su cui vd. *infra*). Nella loro relazione (cfr. il verbale della CPDS del 01.07.2024), i Delegati hanno proposto una riflessione sulla *performance* del Dipartimento di *Studi Umanistici*, alla luce della valutazione qualitativa e (ove possibile) quantitativa dei risultati e degli obiettivi raggiunti in termini

di mobilità in uscita e in entrata di docenti e studenti, organizzazione di iniziative e progetti di cooperazione interuniversitaria per attività di studio/ricerca/formazione e di istituzione/attivazione di CdS ovvero di insegnamenti in lingua straniera (cfr. L. 240/2010, art. 2, c. 2). La mobilità temporanea in uscita di studenti e docenti costituisce l'obiettivo di internazionalizzazione più tradizionale perseguito dall'Ateneo e dal Dipartimento. Quest'ultimo, infatti, riconosce da sempre l'importanza di rafforzare sia l'internazionalizzazione della formazione, promuovendo la mobilità degli studenti con programmi di scambio, la creazione di reti di partenariato o di consorzi con università straniere per la cooperazione didattica, l'attrattività dall'estero dei CdS e delle strutture/risorse/servizi, di cui esso stesso dispone, sia l'internazionalizzazione della ricerca, incentivando la partecipazione a bandi e a reti scientifiche internazionali. In tal senso, con riferimento ad entrambi gli ambiti di intervento, l'a.a. 2023-2024 si è positivamente connotato come periodo di intensa attività e impegno, benché permangano ancora criticità che, nel prossimo futuro, richiederanno azioni di cura e di indirizzo mirate. Sono stati presi in esame, in primo luogo, gli indicatori iC10, iC10bis e iC11, estrapolati dalle Schede di Monitoraggio Annuali (da ora in poi SMA) 2023. L'analisi di tali indicatori (elaborati a partire dai dati quantitativi disponibili per il biennio 2021-2022) dà conto della ripresa della mobilità studentesca *outgoing* dopo la crisi indotta dalla crisi pandemica. In particolare, gli indicatori iC10 (percentuale di CFU conseguiti all'estero da studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale del corso) e iC10bis (introdotto a partire dal 2023, per ricomprendere anche gli studenti fuori corso) consentono di cogliere come pressoché tutti i CdS del DISTUM abbiano registrato nel 2021 un sensibile incremento del numero di CFU acquisiti all'estero rispetto ai valori rilevati nel biennio 2019-2020. A fronte di questa generalizzata e positiva tendenza, la valutazione complessiva dei dati rappresentati per ciascuno degli indicatori considerati in relazione a ciascun CdS restituisce un quadro d'insieme tutt'altro che omogeneo. In termini di risultati ottenuti, pertanto, sulla base delle SMA 2023, è possibile proporre una distinzione tra: 1) CdS con *performance* buona/eccellente: per i CdS in *Scienze delle attività motorie e sportive* e in *Scienze dell'Educazione e della Formazione* si rileva un eccellente *trend* positivo quanto agli indicatori iC10, iC10bis, iC11, con valori ben al di sopra della media degli atenei non telematici sia dell'area geografica di riferimento, sia nazionali; 2) CdS con *performance* sufficiente: a) per il CdS in *Lettere* (attivo a partire dall'a.a. 2020-2021) si osserva un buon *trend* di crescita rispetto agli indicatori iC10 e iC10bis, benché sensibilmente al di sotto dei valori medi dell'area geografica di riferimento e nazionali; b) per il CdS in *Lingue e culture straniere* (attivo a partire dall'a.a. 2020-2021) si registra un buon *trend* di crescita relativamente agli indicatori iC10, iC10bis (iC11 non disponibile), pressoché in linea con i valori medi dell'area geografica di riferimento e nazionali; c) per il CdS in *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa* si riscontra, nel range 2019-2021, un buon *trend* di crescita quanto agli indicatori iC10 e iC10bis, benché sensibilmente al di sotto dei valori medi dell'area geografica di riferimento e nazionali; 3) una *performance* ancora insufficiente si riscontra a) per il CdS in *Patrimonio e turismo culturale* (attivo a partire dall'a.a. 2020-2021), mentre b) per il CdS in *Filologia, Letterature e Storia* si osserva, nel range 2019-2021, per la LM14, un *trend* positivo relativamente agli indicatori iC10 e iC10bis; c) infine, per i CdS in *Scienze e tecniche psicologiche* (attivo a partire dall'a.a. 2021-2022) e in *Scienze della formazione primaria* (attivo a partire dall'a.a. 2022-2023) non si dispone ancora di dati utili e significativi ai fini della valutazione. Le tendenze restituite dagli indicatori delle SMA 2023 sono confermate dai dati disponibili per l'a.a. 2023-2024 e dalle previsioni per l'a.a. 2024-2025. In questo caso, la valutazione ha tenuto conto: 1) del numero effettivo degli studenti in mobilità

in uscita per l'a.a. 2023-2024; 2) del numero effettivo degli studenti che hanno risposto al bando mobilità *outgoing Erasmus+* per l'a.a. 2024-2025, I e/o II semestre, risultando vincitori (dati forniti dall'Ufficio Relazioni Internazionali di Ateneo). La disamina dei Delegati è corredata di grafici, che illustrano le "partenze" mediante 1) il dato aggregato relativo al numero totale degli studenti dell'Ateneo foggiano che hanno trascorso un periodo di studio all'estero durante gli aa. aa. 2020-2021, 2021-2022, 2022-2023 e 2023-2024, con il dato previsionale relativo all'a.a. 2024-2025; 2) il dato ripartito per Dipartimenti e inerente agli aa. aa. 2021-2022, 2022-2023, 2023-2024 e 2024/2025 (quest'ultimo, previsionale, indicato soltanto per il DISTUM); 3) i dati relativi al numero effettivo di studenti del Dipartimento di *Studi Umanistici* che hanno aderito al programma *Erasmus+* nel corso dell'a.a. 2023-2024, dati che confermano la crescita d'interesse verso la mobilità *outgoing*, i cui prodromi si evincono dalla disamina dei predetti indicatori di internazionalizzazione iC10 e iC10bis. A fronte dei 52 studenti in mobilità registrati nell'a.a. 2022-2023, 62 studenti hanno preso parte al programma *Erasmus+* nel corso dell'a.a. 2023-2024, mentre verosimilmente 90 studenti partiranno tra il I e il II semestre dell'a.a. 2024-2025. I dati disaggregati per ciascun CdS offrono ulteriori spunti di riflessione. Si osservano infatti: 1) un'importante conferma del *trend* positivo, tra gli aa. aa. 2023-2024 e 2024-2025, dei CdS in *Lingue e culture per la comunicazione internazionale* (da 2 a 14 studenti in uscita), *Scienze e tecniche psicologiche* (da 26 a 31 studenti in uscita), *Scienze delle attività motorie e sportive* (da 9 a 16 studenti in uscita); 2) una incoraggiante ripresa del CdS in *Scienze dell'educazione e della formazione* (dopo il crollo verificatosi tra gli aa. aa. 2021-2022 e 2022-2023) e del CdS in *Lettere* (da 1 a 3 studenti in uscita); 3) ancora timidi segnali di crescita dei CdS in *Filologia, Letterature e Storia* e in *Scienze della formazione primaria*; 4) una tenuta senza crescita del CdS in *Lingue e culture straniere* (11 studenti in uscita negli aa. aa. 2023-2024 e 2024-2025); 5) le persistenti difficoltà dei CdS in *Patrimonio e turismo culturale* e *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa*. Per quanto concerne la mobilità studentesca in entrata, invece, i Delegati hanno preso in esame in primo luogo l'indicatore iC12 (rappresentativo della percentuale di studenti che abbiano conseguito il precedente titolo di studio all'estero), estrapolato dalle SMA 2023. Fatta eccezione per il CdS in *Scienze delle attività motorie e sportive*, che nel 2022 aveva riscontrato una *performance* eccellente e ben al di sopra della media degli Atenei non telematici italiani, e per i CdS in *Scienze dell'educazione e della formazione* e in *Lingue e culture straniere*, i cui risultati appaiono almeno in linea con la media degli Atenei non telematici dell'Italia meridionale, per tutti gli altri CdS afferenti al DISTUM si sono registrati valori pressoché pari a 0. Per quanto attiene alla mobilità studentesca *Erasmus* in entrata, inoltre, grafici specifici illustrano gli "arrivi", riportando sia il dato aggregato relativo al numero totale degli studenti stranieri, che hanno scelto di trascorrere un periodo di studio e di formazione presso l'Università di Foggia durante gli aa. aa. 2020-2021, 2021-2022, 2022-2023 e 2023-2024, sia il precedente dato aggregato e ripartito per Dipartimenti: l'attrattività del DISTUM, in evidente crescita sino all'a.a. 2022-2023, parrebbe aver registrato nell'a.a. 2023-2024 un complessivo lieve (ma non ancora preoccupante) calo. In generale, tuttavia, sulla base delle SMA 2024, si osserva come gli indicatori ANVUR evidenzino l'ottimo andamento dei CdS del Dipartimento, registrando una significativa crescita anche per quel che concerne il livello di internazionalizzazione (cfr. il verbale del Collegio dei Coordinatori del 18.11.2024). In tal senso, mette conto segnalare il sensibile progresso rilevato in particolare per due CdS precedentemente in sofferenza: il CdS in *Patrimonio e turismo culturale* (iC10: da 0 al 15%) e il CdLM in *Filologia, Letterature e Storia*, per entrambe le classi di laurea (iC10: da 1,23% a 6,28% per LM14 e da 0% a 8,24% per LM15; iC10bis: da 1,15% a 5,44% per LM14 e da 0% a 6,6% per LM15). Tale

progresso attesta l'efficacia delle numerose azioni messe in atto dal Dipartimento per favorire il miglioramento degli indicatori presi in esame e, dunque, la sensibilizzazione degli studenti nei riguardi delle esperienze di internazionalizzazione.

In seno al programma *Erasmus+ 2021-2027*, si annoverano i *Blended Intensive Programmes* (= da ora in poi BIP), programmi intensivi di formazione, sviluppati da gruppi di istituti di istruzione superiore con approcci pedagogici innovativi (che prevedono brevi periodi di attività in presenza combinata con attività di apprendimento e di cooperazione *on-line*) e rivolti a gruppi congiunti di studenti, docenti e staff amministrativo, provenienti da diversi Paesi. Nel corso dell'a.a. 2023-2024, i seguenti progetti BIP sono stati coordinati da docenti del DISTUM: 1) *Enhancing knowledge in Digital Technologies for learning. Good practices from JU, UniFg and Casa Corpolui Didactic Braila*; 2) *Method of learning styles for primary, secondary and higher education (REAPSES)*; 3) *Team Based Learning*. Nel corso dell'a.a. 2023-2024, inoltre, sono stati attivati nuovi protocolli di intesa e convenzioni internazionali per l'avvio di progetti di cooperazione didattica e nuove convenzioni per la mobilità *Erasmus* studenti/docenti *incoming/outgoing* con dipartimenti universitari stranieri. Infatti, tra le buone prassi dell'area internazionalizzazione del Dipartimento, oltre alla collaborazione con il Centro Linguistico di Ateneo (d'ora in poi CLA), si annoverano anche la ricerca e l'implementazione di nuovi accordi internazionali per mobilità, che possano meglio rispondere ai bisogni formativi ed agli obiettivi in uscita dei CdS del Dipartimento. Ad oggi, risultano attivi n. 254 accordi *Erasmus* in 22 paesi (cfr. l'elenco completo: <https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2023-03/Accordi-Erasmus-Distum.pdf>). Nel corso dello stesso anno, si sono altresì avviate e concluse n. 3 procedure di selezione pubblica volte al reclutamento di *visiting professor* di elevata qualificazione scientifica, appartenenti a istituzioni universitarie, di ricerca o di alta formazione non italiane, per lo svolgimento di attività didattica e di ricerca presso i Dipartimenti dell'Università di Foggia; si registra, inoltre, un *Visiting Scholar outgoing* del DISTUM; infine, 17 sono i docenti del Dipartimento risultati vincitori di borse di mobilità finanziate nell'ambito del Programma *Erasmus+*, Azione Chiave 1, Mobilità dello Staff per l'insegnamento e formazione. Per quanto attiene all'internazionalizzazione della ricerca, invece, durante l'a.a. 2023-2024 risultano attivati o in essere diversi nuovi accordi e collaborazioni internazionali per progetti/scambi finalizzati alla ricerca e centri/gruppi di ricerca internazionali e progetti di ricerca internazionali (con partenariato internazionale e/o finanziati da istituzioni di ricerca straniera). Nonostante le numerose iniziative finalizzate ad incentivare e potenziare la mobilità studentesca *outgoing* e promosse "a livello centrale" dall'ufficio competente di Ateneo, permane una diffusa riluttanza, da parte della popolazione studentesca del DISTUM a svolgere un'esperienza di studio all'estero. Nel mese di ottobre 2023, pertanto, è stato predisposto su base *Google Form* un breve questionario, dal titolo *Conosci il programma Erasmus+?* che, pur compilato soltanto da n. 152 studenti, ha conosciuto un'ampia circolazione; il campione intervistato si è rivelato significativo ai fini della mappatura dei principali fattori frenanti la partecipazione al Programma *Erasmus+*. A fronte del rassicurante dato rappresentato dal 92,1% di risposte affermative, un ristretto nucleo di studenti (7,9%) ha dichiarato di non essere affatto a conoscenza della possibilità di aderire al programma; il 26,3% degli intervistati ha dichiarato di non essere a conoscenza della possibilità di usufruire di un contributo economico, previa partecipazione al bando e verifica dei requisiti di ammissibilità; il 25% ha dichiarato, infine, di non essere interessato alla mobilità all'estero per studio. Le motivazioni addotte, laddove esplicitate, sono le seguenti: 1) l'incompatibilità con gli impegni di lavoro (37,9%); 2) l'impreparazione ad affrontare l'esperienza (20,6%); 3) il timore di sottrarre tempo allo studio

(13,7%); 4) il mancato interesse per l'esperienza (6,8%); 5) problemi economici (il contributo economico non è sufficiente a coprire le spese del soggiorno all'estero); 6) l'incompatibilità con la gestione della famiglia e dei figli (6,8%); 7) non si riconoscono sedi ospitanti convenzionate con corsi di studio d'interesse (4%); 8) la mancata conoscenza delle lingue straniere (3,4 %). Pertanto, muovendo anche dalla valutazione degli esiti del questionario, nel corso dell'a.a. 2023-2024 sono state intraprese azioni e iniziative di sensibilizzazione e supporto alla mobilità in uscita, con la preziosa collaborazione dell'Associazione *Erasmus Student Network* (= ESN) di Foggia ed il coinvolgimento attivo di studenti e studentesse che avessero già beneficiato della borsa per la mobilità internazionale a fini di studio: 1) l'istituzione (da dicembre 2023) di un progetto di tirocinio avviato con il Servizio Relazioni Internazionali - Ufficio *Erasmus*, per garantire agli studenti del DISTUM un orientamento continuo su vari aspetti pratici che attengono alla mobilità *outgoing*; 2) l'istituzione dell'*InfoPoint Erasmus* del DISTUM, unico in tutto l'Ateneo ed attivo a partire dal 19.02.2024, con l'obiettivo di orientare e supportare gli studenti *Erasmus* in mobilità *outgoing* del Dipartimento; 3) Giornate di Orientamento per la mobilità studentesca *outgoing* (marzo 2024); 4) un incontro con gli studenti in partenza nel corso dell'a.a. 2024-2025 (22.05.2024). Per quanto concerne gli studenti stranieri in mobilità in entrata, invece, le principali criticità rilevate riguardano i seguenti aspetti: 1) accessibilità delle informazioni utili per la compilazione dei *Learning Agreements* sul sito *web* del Dipartimento e aggiornamento dello stesso in relazione ai *Syllabi* (ad oggi, infatti, dalle pagine <https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-triennali-e-ciclo-unico> e <https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-magistrali> è possibile accedere alle pagine dedicate al piano degli studi di ciascun CdS del Dipartimento; tuttavia, le schede degli insegnamenti non sempre appaiono complete, con indicazione del semestre di erogazione e del programma aggiornato rispetto all'anno accademico in corso); 2) mancata erogazione di corsi di lingua italiana anche di livello A2 sia per studenti in mobilità per scambio, sia per studenti stranieri che si iscrivono ai CdS afferenti all'Ateneo foggiano; 3) disorientamento, difficoltà nell'interazione e nelle comunicazioni con i docenti, limitata integrazione all'interno della comunità studentesca "locale" del Dipartimento. Per far fronte a tali criticità, dunque, nel corso dell'a.a. 2023-2024 sono state intraprese le seguenti azioni: 1) *Erasmus Welcome Day* (DISTUM, 11.10.2023 e 12.03.2024), in collaborazione con l'Associazione ESN di Foggia, iniziativa concepita per dare il benvenuto agli studenti stranieri in mobilità presso il Dipartimento durante il I ed il II semestre dell'a.a. 2023-2024; 2) istituzione dell'*InfoPoint Erasmus* del Dipartimento, con l'obiettivo di orientare e supportare gli studenti *Erasmus* in mobilità *incoming* del Dipartimento; 3) istituzione di un progetto di tirocinio avviato con il Servizio Relazioni Internazionali - Ufficio *Erasmus*, al fine di soddisfare al meglio le esigenze degli studenti del Dipartimento; 4) organizzazione e/o adesione ad iniziative culturali finalizzate a promuovere gli scambi linguistico-culturali tra gli studenti *Erasmus incoming* e la comunità studentesca locale (cfr. il verbale della CPDS del 01.07.2024, punto n. 10 all'o.d.g.). Inoltre, per rendere più agevole il processo di gestione e svolgimento delle attività didattiche rivolte agli studenti stranieri in mobilità *Erasmus* in entrata da parte dei docenti del Dipartimento, i Delegati hanno curato la redazione delle "Linee guida per la gestione e lo svolgimento delle attività didattiche rivolte agli studenti stranieri in mobilità Erasmus in entrata", con informazioni sui diritti e sui doveri degli *Erasmus incoming* e prescrizioni riguardanti le modalità di erogazione delle attività formative loro destinate e di svolgimento delle prove finali (cfr. i verbali della CPDS del 01.07.2024 e del CdD del 03.07.2024). Quanto all'esiguo numero di studenti stranieri che abbiano scelto di iscriversi ad uno dei CdS del

DISTUM, si rileva che, se incidere sulle politiche di immigrazione o sul costo della vita non è nelle facoltà della *governance* universitaria, importanti misure possono essere attuate, invece, a livello di Ateneo e di Dipartimento al fine di: 1) rendere più agevole, celere e trasparente il processo di valutazione delle competenze e dei requisiti di accesso degli studenti stranieri che presentino, tramite la piattaforma *University*, la propria candidatura per l'iscrizione ad un corso di laurea; 2) organizzare servizi di accoglienza efficienti, volti a facilitare la residenza, l'acquisizione di visti e permessi, l'inserimento nella comunità ospitante: sotto questo profilo, prezioso risulta il lavoro sinora svolto dall'Ufficio Relazioni Internazionali dell'Ateneo foggiano, in collaborazione con l'Associazione ESN di Foggia; in questa prospettiva, l'*InfoPoint Erasmus* del DISTUM potrà svolgere un importante ruolo di presidio di accoglienza e orientamento a livello di Dipartimento; 3) accrescere l'offerta di corsi di studio ovvero di singoli insegnamenti erogati in lingua inglese, eventualmente valutando incentivi premiali a valere sui fondi di Ateneo; 4) attivare corsi di lingua italiana per stranieri, gratuiti o a costi contenuti. Nel corso dell'a.a. 2024-2025, dunque, anche queste problematiche saranno oggetto di riflessione e, auspicabilmente, di specifici interventi da parte dei Delegati.

Da ultime, per il corrente anno accademico, si segnalano le seguenti iniziative: 1. *Erasmus Welcome Day* (DISTUM, 15.10.2024), in collaborazione con l'Associazione ESN Foggia, punto di riferimento per gli studenti stranieri in *Erasmus* a Foggia grazie all'organizzazione di molteplici attività, che rendono la permanenza in città più coinvolgente e *Student-friendly*: l'iniziativa, concepita per dare il benvenuto agli studenti stranieri in mobilità presso il Dipartimento durante il I semestre dell'a.a. 2024-2025, ha fatto seguito al *Welcome Day* di Ateneo, svoltosi il 08.10.2024 presso l'Aula Magna del Dipartimento di Giurisprudenza; 2. Incontro con gli studenti che hanno aderito alla mobilità *Erasmus outgoing* per il prossimo anno accademico presso l'*InfoPoint Erasmus* del DISTUM (30.10.2024): i Delegati all'*Erasmus Plus* e all'Internazionalizzazione del Dipartimento sono stati affiancati dalla dott.ssa Maria Ciavarella, responsabile dell'Unità *Erasmus Outgoing* dell'Ateneo; 3. Incontro di formazione con i *tutor Buddy*, collaboratori per accoglienza e orientamento studenti *incoming*, *outcoming* e internazionale, presso l'Auditorium dell'Ateneo, in via Gramsci (31.10.2024); 4. Incontro con i *Buddy* e gli studenti stranieri immatricolati al DISTUM, per accoglierli e orientarli (20.11.2024). A tal proposito e in conclusione, si aggiunga che, per facilitare l'integrazione degli studenti stranieri, da quest'anno è stata istituita la figura del collaboratore per accoglienza e orientamento per gli studenti internazionali, denominato *tutor Buddy*. Ad ogni Dipartimento sono stati assegnati n. 2 *tutor Buddy*. Con il "Progetto Buddy - Happy to help!", l'Ateneo foggiano mira a sviluppare un solido sistema di accoglienza e assistenza, rivolto a studenti *Erasmus*/internazionali che si iscrivono a un CdS o svolgono un periodo di mobilità internazionale presso l'Ateneo stesso. L'attività si avvale di studenti, regolarmente iscritti e con adeguate competenze linguistiche, che affiancano i colleghi internazionali in una logica di *peer tutoring*. L'attività di supporto del progetto *Buddy* agevola altresì gli studenti internazionali nello svolgimento delle pratiche amministrative legate all'arrivo in Italia, fornendo loro informazioni appropriate per avviare correttamente il percorso formativo e l'accesso all'offerta didattica di Ateneo. I *Buddy* supporteranno le fasi di inserimento nel nuovo contesto, offrendo indicazioni, ad esempio, su sedi didattiche, servizi (dipartimenti, biblioteche, aule studio, mense universitarie) e procedure universitarie (piano carriera, questionari, esami) ovvero, ancora, orientamento rispetto alla ricerca di soluzioni abitative, alla richiesta di permesso di soggiorno e di assistenza sanitaria, etc.

d) *Formazione e didattica universitaria in favore degli studenti con disabilità, bisogni educativi speciali (BES) e disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)*

Numerose e varie sono le azioni promosse nel settore: 1. valutazione delle abilità di lettura, scrittura e calcolo e di attenzione e memoria di n. 30 studenti del DISTUM con sospetto disturbo di apprendimento o certificazione di DSA non più in corso di validità (valutazione che ha consentito un aggiornamento della certificazione o una rilevazione di DSA); 2. valutazioni neuropsicologiche, che hanno consentito di fornire agli studenti indicazioni individualizzate ed aggiornate sulla natura delle difficoltà presentate e sulle strategie più efficaci per favorire il successo accademico; 3. Svolgimento, nel II semestre dell'a.a. 2023-2024, del corso "PROmozione del Successo Accademico" da parte di studenti con DSA (= PRO-SA DSA), onde accrescere la riuscita e la persistenza accademica a favore di studenti con DSA, mediante il potenziamento delle abilità strategiche di studio, utilizzando il modello di valutazione e intervento sulle abilità di studio in ambito universitario ed intervenendo su motivazione, organizzazione e pianificazione del compito, comprensione del testo, elaborazione, approfondimento e memorizzazione, ripasso e strategie di preparazione ad una prova di verifica, gestione dell'ansia connessa al comportamento di studio. Il corso, della durata di n. 36 ore, è stato svolto da docenti, dottorandi e assegnisti del DISTUM, organizzato con lezioni frontali, esercitazioni pratiche guidate ed attività laboratoriali e ha previsto un'impostazione metacognitiva, rendendo lo studente consapevole delle proprie motivazioni e strategie, punti di debolezza e forza del proprio modo di studiare e di come questi ultimi possano essere resi più funzionali in relazione ai propri obiettivi universitari. Prima e dopo il corso di potenziamento, per valutare l'efficacia del percorso, è stata effettuata inoltre una valutazione con strumenti standardizzati, volti ad individuare aspetti motivazionali e strategici connessi allo studio e prove per rilevare la prestazione oggettiva di studio. Alla prima edizione del corso hanno partecipato n. 23 studenti con disabilità, dando prova di significativi miglioramenti nelle abilità di studio nel corso della valutazione post-formazione rispetto alla verifica di partenza. La commissione ha riconosciuto 3 CFU agli studenti che hanno partecipato alle attività; 4. istituzione, per l'a.a. 2024-2025, dell'insegnamento di "Promozione del successo accademico in studenti con DSA" quale attività a scelta dello studente; 5. corso di formazione sulle difficoltà di apprendimento per i *tutor* alla pari dell'Ateneo di Foggia; 6. supervisione e sportello d'ascolto per *tutor* alla pari, ai quali sono state fornite anche indicazioni individualizzate sulla strategia più efficace da adottare in base alla difficoltà manifestate dagli studenti *tutee*; 7. valutazioni neuropsicologiche delle abilità linguistiche e di lettura e scrittura per n. 4 studenti con sordità, funzionali a fornire indicazioni individualizzate, al fine di favorire il loro progresso accademico; 8. predisposizione di nuove procedure e modulistica per la richiesta di misure individualizzate per la frequenza delle lezioni e per lo svolgimento degli esami di profitto per studenti con disabilità e DSA, procedure rese note agli studenti interessati e ai docenti dei CdS e pubblicate sulla pagina *web* del Dipartimento (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/studenti-con-disabilita-e-dsa>); è stato organizzato, inoltre, un incontro con gli studenti interessati e le loro famiglie, per spiegare l'uso delle nuove procedure; 9. attivazione di un indirizzo mail *ad hoc* per gli studenti con Disabilità e DSA del Dipartimento (disabilita-DSA_distum@unifg.it); 10. manifestazioni di interesse per la realizzazione di una *Summer School* sul diritto allo studio di studenti con DSA finanziata dall'ADISU, dal titolo "Garantire il diritto allo studio a studenti con disturbi di apprendimento e BES" (Responsabile: prof.ssa Chiara Valeria Marinelli, Delegata del Dipartimento ai Servizi agli studenti con disabilità e DSA), il cui obiettivo sarà formare figure di operatori in grado di effettuare un tutorato specialistico

e favorire il successo accademico in studenti universitari con DSA e BES; 11. tutorato specialistico per studenti con disabilità e DSA a cura della Delegata nell'ambito del progetto VIDA ("Valutazione e Intervento nei Disturbi di Apprendimento"); 12. proposta (avanzata dalla prof.ssa Marinelli e approvata dalla Commissione Disabilità di Ateneo) di istituzione di diverse figure di tutorato specialistico, che effettuino percorsi individualizzati di potenziamento del metodo di studio e delle abilità deficitarie in studenti con disabilità e DSA; 13. finanziamento da parte della Regione Puglia di un progetto per studenti con sordità che prevederà Corsi LIS, interpreti LIS e *tutor* specialistici; 14. attivazione della convenzione per lo svolgimento di attività di comune interesse con l'Ente Nazionale Sordi e nomina dei proff. Chiara V. Marinelli e Sergio Bellantonio quali componenti del Comitato paritetico di gestione delle attività oggetto della collaborazione; 15. nel corso dell'a.a. 2023-2024, il Dipartimento ha altresì beneficiato delle iniziative realizzate nell'ambito del progetto "Rotte Variabili. Servizi Inclusivi per Studenti Universitari" finanziato da A.D.I.S.U. Puglia e promosso per la seconda edizione consecutiva dalla Cooperativa Sociale "L'integrazione". Si tratta di un piano integrato di servizi sperimentali e innovativi rivolti a tutti gli studenti universitari, con particolare riferimento a quelli con disabilità, al fine primario di rendere loro accessibile il diritto alla partecipazione ad attività culturali, sportive ed artistiche nella piena salvaguardia del principio di autonomia e libertà di scelta. Il progetto prevede il coinvolgimento di specifiche figure professionali, quali psicologi, pedagogisti e OSS, per assicurare specialistici servizi alla persona. Molte di queste figure sono ospitate nell'aula VIDA del DISTUM; in particolare, l'OSS è disponibile tutte le mattine per facilitare gli spostamenti e l'utilizzo dei servizi igienici degli studenti con Disabilità del Dipartimento. Inoltre, è stata garantita la possibilità di partecipare ad attività sportive, corsi di teatro, laboratori per la creazione e pianificazione di piani di accessibilità all'interno dei musei, vacanze in autonomia e altro; 16. organizzazione del Convegno "Sordità e ipoacusia" presso il DISTUM (03.12.2024); 17. in collaborazione con il *Faculty Development* si sta organizzando un corso sui DSA negli studenti universitari, che sarà svolto da docenti del DISTUM esperti su queste tematiche, destinato ai docenti e ai delegati alla disabilità e reso obbligatorio nel caso dei neo-assunti; 18. istituzione di uno sportello di ricevimento per studenti con disabilità e i relativi familiari di studenti iscritti ovvero in procinto di iscriversi ai CdS afferenti al DISTUM; 19. intermediazione con i docenti per questioni relative alla didattica; 20. consulenza rivolta a personale docente e *tutor*; 21. segnalazione della pericolosità delle scale site in via Arpi, a causa del rischio di scivolamento: a breve vi saranno applicati degli adesivi antiscivolo.

Sulla significativa presenza del servizio di tutorato "alla pari" per studenti diversamente abili e con DSA sono consultabili i *link* di Ateneo (<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/servizi-gli-studenti/studenti-con-disabilita-e-dsa/tutorato>) e di Dipartimento (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/studenti-con-disabilita-e-dsa>), oltre che la Carta dei Servizi a favore di studenti con disabilità, art. 5, pubblicata sulla pagina *web* <https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2021-06/carta-servizi-disabilita.pdf>. Per tale servizio viene annualmente emanato un bando di selezione (per l'a.a. 2024-2025, cfr. la seguente pagina *web*: <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/bandi-studenti/attivita-di-tutorato-alla-pari-favore-di-studenti-con-disabilita-e-dsa-aa-20242025>). Per tutti i servizi e le risorse disponibili per il supporto allo studio nel settore in questione (tra cui, ad es., il "Libro parlato") si consulti, inoltre, la pagina *web* <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/servizi-gli-studenti/studenti-con-disabilita-e-dsa>. L'*iter* procedurale per studenti con disabilità e con disturbi

specifici di apprendimento (con relativa modulistica e specifiche linee guida) è puntualmente descritto, per le esigenze dei docenti del Dipartimento, alla seguente pagina *web*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/studenti-con-disabilita-e-dsa>.

Criticità evidenziate

- a) nessuna;
- b) nessuna;
- c) nessuna;
- d) nessuna.

Proposte di miglioramento

- a) nessuna;
- b) nessuna;
- c) nessuna;
- d) nessuna.

2. *Emergono criticità nella gestione dei CdS da parte del Dipartimento?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Dipartimento gestisce in modo adeguato le azioni e i processi di assicurazione della qualità della didattica avviati dai CdS ad esso afferenti, intervenendo e discutendo di eventuali criticità in modo collegiale, nell'ambito delle sedute del CdD. A tale scopo, è stato istituito, peraltro, il Collegio dei Coordinatori dei rispettivi CdS (vd. *supra*, punto 1, a), che si riunisce periodicamente anche alla presenza della Presidente della CPDS. Risulta dunque posto in atto un *feedback* circolare e "virtuoso" tra il Dipartimento e i GAQ nella gestione dei processi e di eventuali criticità e proposte di miglioramento.

Criticità evidenziate

Il Dipartimento ha per la gran parte colto il suggerimento avanzato dalla CPDS nella Relazione Annuale 2023, in cui si consigliava di curare maggiormente la pubblicazione dei resoconti e dei verbali delle riunioni dei vari organi del Dipartimento sul sito *web* dello stesso. Allo stato, benché la situazione sia senz'altro migliorata rispetto allo scorso anno, in alcuni casi risulta ancora necessario spronare i GAQ a rendere tempestivamente fruibili i documenti di gestione di AQ dei CdS.

Proposte di miglioramento

Come già detto nella Relazione Annuale 2023, si suggerisce di mettere a regime un processo di pubblicazione delle informazioni che, attraverso la costante supervisione della CPDS, consenta di inserire sulla pagina *web* del Dipartimento la documentazione relativa all'assicurazione della qualità della didattica dello stesso in tempi più brevi e coerenti con l'effettiva analisi critica dei processi da parte degli attori, a partire dai Coordinatori dei CdS, sempre molto attenti all'assicurazione della qualità della didattica del Dipartimento. L'immediata pubblicizzazione dei dati e dei risultati consente, infatti, una maggiore circolarità delle analisi e delle azioni migliorative suggerite, che a sua volta favorisce un lavoro collegiale rispetto all'intero processo. Si suggerisce di individuare nel personale amministrativo un responsabile che supervisioni, anche su sollecitazione della CPDS, il continuo aggiornamento del sito *web* e che a sua volta solleciti, confrontandosi con la CPDS, il Delegato alla Didattica e Componente del PQA designato dal DISTUM e i Coordinatori dei rispettivi

CdS del Dipartimento, rispetto alla consegna della documentazione aggiornata da pubblicare sul sito *web*.

3. *L'organizzazione dei calendari delle attività formative, di verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è ritenuta adeguata?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'organizzazione dei calendari delle attività formative, della verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è abbastanza adeguata e resa pubblica al seguente *link*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/calendari-didattici>. Vengono rispettate dagli uffici preposti le scadenze interne di Ateneo per la configurazione oraria del calendario delle lezioni; in riferimento all'a.a. 2023-2024, l'approvazione del calendario didattico è avvenuta nel CdD del 13.07.2023 (cfr. il relativo verbale), mentre per l'anno accademico in corso il calendario didattico è stato approvato nel CdD del 03.07.2024. Il *link* relativo alla configurazione delle attività formative viene opportunamente inviato dagli uffici preposti ai GAQ e alle Associazioni studentesche per un controllo, necessario ad evitare eventuali sovrapposizioni, e viene inserito nella SUA-CdS (cfr. i verbali della CPDS dei giorni 13.02.2023 e 15.09.2023 per l'a.a. 2023-2024; 12.02.2024 e 03.09.2024 per l'a.a. 2024-2025). Allo stato, anche grazie al monitoraggio della CPDS, il sito registra un notevole miglioramento in merito all'immissione nelle pagine *web* dei dati mancanti, anche relativamente ai documenti (cfr. la Sezione 1, punto 1).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

4. *I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dal Dipartimento sono ritenuti adeguati per le esigenze dei CdS?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e dal Dipartimento sono abbastanza adeguati per le esigenze dei CdS. A decorrere dal 20.11.2023, data di emanazione del Decreto del Direttore Generale, Prot. n. 0059973 - I/9 rep. n. 812/2023, e come illustrato nei relativi allegati A, B e C, la struttura organizzativa dell'Ateneo risulta articolata in tre direzioni (Direzione Gestioni Operative, Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti e Direzione Ricerca, Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione); la Tecnostruttura è stata inoltre sottoposta ad una revisione parziale, che ha interessato l'assetto generale delle aree e dei servizi e in merito alla quale, in particolare, si segnala quanto segue: la Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti include, tra le altre, l'Area Didattica, l'Area Diritto allo studio, servizi sportivi e disabilità, l'Area Offerta Formativa e Segreterie Studenti e l'Area Processi di Assicurazione della Qualità. L'Area Didattica, a sua volta, comprende sia il Servizio *Management* Didattico e processi AQ della didattica dei Dipartimenti, uno per ogni Dipartimento, servizio che, nel caso del Dipartimento di *Studi Umanistici*, comprende anche *Scienze Motorie* (Triennale), sia il Servizio Tirocini e *stage* curriculari; mentre l'Area Offerta Formativa e Segreterie Studenti include il Servizio

Programmazione e Offerta Formativa, il Servizio Segreteria Studenti Area Medica e il Servizio Segreterie Studenti, di cui una specifica Unità è dedicata al solo Dipartimento di *Studi Umanistici*. Le Aree Relazioni Internazionali e Orientamento e *Placement*, invece, sono di competenza della Direzione Ricerca, Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione. Nello specifico, al Servizio *Management* didattico e processi AQ della didattica del Dipartimento di *Studi Umanistici* afferiscono n. 5 unità (1 funzionario, 3 collaboratori e 1 operatore), a cui n. 1 Elevata Professionalità assegna annualmente obiettivi sulla base delle competenze personali e ne monitora il raggiungimento effettuando verifiche intermedie e verifica annuale. Al Servizio *Management* sono affidati i seguenti compiti: istruzione e redazione punti e delibere del CdD relativi alla didattica, Decreti del Direttore sulla didattica, supporto ai referenti dei CdS nella predisposizione dell'offerta formativa e dei regolamenti dei CdS, coperture insegnamenti, avvisi di vacanza per insegnamenti scoperti, gestione contratti docenti vincitori di avviso di vacanza, predisposizione del calendario sedute di laurea e relativa organizzazione, supporto alla redazione delle SUA-CdS, gestione procedura U-GoV, predisposizione del calendario delle lezioni e relativa gestione nel sistema UP2, protocollo verbali GAQ e CPDS, censimento docenti a contratto in CSA, gestione Prove di verifica iniziale, gestione appelli in esse3, gestione richieste anticipo esami ed esami fuori piano, prenotazione aule per eventi, supporto alla Commissione Unica Pratiche Studenti.

Ad ogni buon conto, sotto questo rispetto, nella Relazione del NVA 2024 si auspica un intervento della *Governance* in termini di potenziamento della dotazione di personale di Ateneo, a livello sia centrale sia periferico, pur nei limiti della disponibilità dei Punti Organico: infatti, «una adeguata tecnostruttura è requisito essenziale per sostenere gli obiettivi strategici definiti nel Piano Strategico di Ateneo e la crescente complessità dell'Università (p. 13). Nel 2018, a conferma dell'attenzione che l'Università di Foggia da sempre pone rispetto a una politica di supporto ai CdS e, dunque, ai principali attori e protagonisti delle azioni accademiche, l'Ateneo aveva già approvato una Carta dei Servizi di Ateneo, con la finalità di individuare il livello qualitativo ottimale dei servizi da garantire agli utenti, con specifica attenzione ai destinatari della propria attività amministrativa, quindi agli studenti e alle loro famiglie, senza però trascurare le altre categorie di cittadini, sia come singoli sia come associati, che quotidianamente entrano in contatto con l'Università. Attraverso questo strumento l'Ateneo manifesta il proprio impegno a fornire all'utenza informazioni chiare, accessibili e complete, favorendo in tal modo anche la conoscenza dei propri servizi e gli *standard* qualitativi degli stessi. Letta in questi termini, la Carta dei Servizi rappresenta, pertanto, uno strumento prezioso non solo per gli utenti dell'Ateneo, che grazie ad essa vengono messi in grado di conoscere l'attività amministrativa e di contribuire a rendere l'amministrazione sempre più efficiente e trasparente, ma anche per l'organizzazione stessa, che può così correggere la propria azione ed orientarla verso una sempre maggiore soddisfazione degli utenti. Alla pagina *web* nella quale è attualmente pubblicato il documento (<https://www.unifg.it/it/ateneo/organizzazione/urp-ufficio-relazioni-con-il-pubblico/la-carta-dei-servizi>) vengono infatti fornite indicazioni (con la relativa modulistica) per la presentazione di eventuali reclami e/o segnalazioni, utili per migliorare sempre di più la qualità dei servizi offerti (cfr. anche il verbale del CdA del 28.02.2018). A questo stesso scopo, unitamente alla procedura di Gestione e reclami e suggerimenti studenti/Corso di Studio di cui è responsabile l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (<https://www.unifg.it/it/ateneo/organizzazione/urp-ufficio-relazioni-con-il-pubblico/cds-reclami-segnalazioni-suggerimenti>, su cui vd. *supra*, punto 1, a), risponde il servizio di *helpdesk*, attivo anche presso i Dipartimenti, che per semplificare le richieste di supporto utilizza un

servizio di *ticket*. Ad ogni richiesta di supporto viene assegnato un numero di *ticket* univoco, che è possibile utilizzare per tenere traccia dello stato di avanzamento e delle risposte *on-line* (cfr. la pagina *web* <https://helpdesk.unifg.it/>).

Rispetto ai servizi attualmente garantiti dal Dipartimento, con specifico riferimento alle aule, alle biblioteche, alle sale studio e agli spazi comuni, dall'analisi dei Questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti, relativi all'a.a. 2023-2024, emerge un buon livello di soddisfazione relativamente alle infrastrutture, che appaiono adeguate in relazione al numero degli studenti frequentanti e alle esigenze didattico-formative dei CdS (per i dettagli, si rimanda alla Sezione 3 dove, in relazione a ciascun CdS preso in esame, si riportano le percentuali di gradimento relative ad infrastrutture e logistica; cfr. inoltre la Sezione 1, punto 2, "Questioni emerse nel corso dell'attività annuale della CPDS", oltre che i verbali della CPDS dei giorni 01.07.2024 e 21.11.2024).

Sempre positivo è il riscontro sul funzionamento della Biblioteca di Area Umanistica (BAUM). Si segnalano, a tal proposito, le attività di seguito descritte e suddivise per ambito di riferimento.

- *Servizi bibliotecari al pubblico*

Da fine 2023 e per tutto il 2024 la BAUM osserva prevalentemente un orario di apertura al pubblico di 42h/sett. (lun.-gio. 9:00-18:00, ven. 9:00-15:00); come di consueto, gli orari sono stati ridotti durante il periodo estivo. La sala studio Scarabello è aperta ogni giorno fino all'orario di chiusura del Dipartimento. L'accesso alla sala lettura e alla sala Scarabello è libero ed è consentito a tutta l'utenza, istituzionale ed esterna, così come l'utilizzo delle postazioni studio o dei PC per utenti e i servizi di consultazione e di prestito breve giornaliero. A tutti gli utenti, su richiesta, vengono fornite informazioni e assistenza, sia in sede sia a distanza. I cataloghi della biblioteca sono *on-line* (<https://opac.unifg.it/SebinaOpac/.do> - <https://acnpsearch.unibo.it/>) e costantemente aggiornati. Presso la struttura sono a disposizione degli utenti QR Code da inquadrare con i propri dispositivi mobili, per accedere direttamente ai siti. Attivo per l'utenza istituzionale e per gli esterni autorizzati (come da Regolamento) il servizio di prestito domiciliare, previa registrazione o autoregistrazione degli interessati nel *database* utenti.

Per gli utenti istituzionali (ad eccezione degli studenti non laureandi) e gli esterni autorizzati sono inoltre attivi i seguenti servizi: 1. *reference* bibliografico specialistico (via e-mail in asincrono o in sede, su appuntamento); 2. servizi interbibliotecari di *document delivery* e prestito interbibliotecario (gestiti in modalità "mista", con richiesta inviabile via mail); 3. accesso su motivata richiesta alle sale specialistiche ex Ditra, ex Discum. Infine, per la consultazione di banche dati e risorse *on-line* da remoto, in osservanza di quanto stabilito dagli uffici competenti (Area Sistemi Informativi - Serv. Amministrazione di sistemi informativi, *accounting* e *single sign-on*; Servizio Reti Telematiche di Ateneo, Sicurezza ICT e *test center*), la biblioteca fornisce via e-mail, su richiesta, istruzioni e *link* di attivazione del *client* VPN (modalità accessibile ai laureandi) e/o assistenza per l'accesso istituzionale al patrimonio digitale tramite servizio IDEM/GARR (modalità riservata a dottorandi, ricercatori, docenti e al personale TAB Unifg in possesso delle credenziali di *Active directory* assegnate e debitamente attivate). Riguardo alle statistiche dei servizi in presenza e in modalità "mista" (i report completi con le statistiche di servizio per l'anno 2024 [agg. al 31.12.2024] saranno elaborati come di consueto ad inizio nuovo anno e quindi condivisi, su richiesta), i numeri sono ancora in significativo incremento rispetto al crollo registrato, per forza di cose, nell'anno di pandemia e in quelli successivi; alle risorse cartacee in sede, inoltre, si affianca una notevole disponibilità di contenuti *on-line* in abbonamento e ad accesso aperto. Va rilevato, tuttavia, come permangano alcune fasce di utenza che

fruiscono poco o nulla di *facilities* e risorse messe a disposizione dalla biblioteca: pur numericamente limitato, il dato non va ritenuto affatto irrilevante per l'ambito umanistico, per il quale l'utilizzo di fonti cartacee resta ancora importante, se non essenziale. Sarebbe dunque opportuno incrementare le attività di promozione della biblioteca e dei suoi servizi, in particolare presso l'utenza studentesca.

- *Servizi in back office*

Sono proseguite costantemente e regolarmente, per l'intero anno, tutte le attività in *back office* (servizi di acquisizione, catalogazione, gestione amministrativa periodici e aggiornamento ACNP, collocazione, spostamento e riordino materiali, registrazione e verifiche in *database* utenti con eventuale invio comunicazioni/solleciti, scambi bibliografici con altri Enti, ecc.). Le attività di *Authority* catalografica, per la struttura e per il Sistema bibliotecario, sono svolte dal Servizio competente.

- *Organico*

Il personale attualmente in organico al Servizio BAUM consta di 5 unità TAB in totale. La biblioteca si avvale, fino al 31.12.2024, del supporto di n. 2 collaboratrici di cooperativa di servizi in *outsourcing* per il *front-office* (vigilanza, info e assistenza utenti, prestito, distribuzione e riordino materiali); inoltre, da settembre 2024 a settembre 2025, le sono assegnati n. 6 volontari del servizio civile, che possono operare, una volta addestrati, esclusivamente in affiancamento al personale strutturato nelle attività di *front* e *back office*.

Il Servizio *Authority* catalografica (n. 2 unità), oltre a svolgere le proprie attività e funzioni, collabora fattivamente con la biblioteca nello svolgimento di alcuni servizi, sia in *back office* (catalogazione, spogli, supervisione collocazioni) sia al pubblico (*Reference* specialistico, assistenza utenti, etc.).

- *Acquisizioni*

Per l'anno in corso, anche per via degli spazi insufficienti, sono state fortemente limitate le acquisizioni di nuovo materiale cartaceo (sia acquisti sia accettazione doni); sono stati acquistati esclusivamente libri di nuova adozione nei CdS e poche decine di testi, su diretta segnalazione di alcuni docenti. È stata acquisita, a fine 2023, una collana storica di pregio, composta di n. 138 volumi, attualmente in fase di catalogazione, benché in attesa di assegnazione inventari. Non ha invece avuto riscontro la richiesta di incremento di pacchetti di *ebook* o di altre risorse digitali per le discipline umanistiche, avanzata dalla Giunta di Biblioteca già nel corso del 2023.

- *Attività informative e di User Education*

In luogo dei precedenti (fino al 2019) corsi di formazione rivolti agli utenti della biblioteca, permanendo tuttora impedimenti nell'organizzarli come in passato, restano disponibili video con istruzioni per la ricerca in OPAC e sulle modalità di fruizione dei servizi (<https://www.facebook.com/biblioteca.unifg/videos>) e *slide* in profilo *Instagram* o in pagina *Facebook* della biblioteca. Sono state pubblicate e costantemente aggiornate le pagine di *info* sui servizi della biblioteca sul sito *web* del Dipartimento (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/avvisi/biblioteca-area-umanistica-servizi-bibliotecari-disponibili>), oltre che le *info* sulla struttura in *home page* biblioteche (<https://opac.unifg.it/SebinaOpac/library/Biblioteca%20di%20Area%20Umanistica/PUGU4>). Tutti gli avvisi e le informazioni destinati all'utenza vengono di norma pubblicati anche sulle pagine *social* (*Facebook*: <https://www.facebook.com/biblioteca.unifg> – *Instagram*: @biblio.umanistica_unifg). Resta in programma, per la futura pubblicazione sul portale dei servizi *e-learning* UniFG, un eventuale corso *on-line/tutorial* sull'utilizzo di strumenti e risorse per la ricerca

bibliografica (OPAC, *discovery tool*, banche dati) dedicato all'utenza istituzionale, in particolare studentesca, a cura del Servizio *Authority*, cui si rinvia.

- *Risorse on-line*

Le risorse *on-line* disponibili sono elencate, con i relativi *link*, nella relativa pagina del portale Biblioteche (https://opac.unifg.it/SebinaOpac/article/banche-dati/banche_dati). L'accesso alle risorse disponibili è possibile, per IP-Check, da tutte le postazioni PC in rete di Ateneo (in uffici, aule, sale lettura, sale studio, laboratori, etc.). A tal riguardo, si segnala che dei n. 4 PC per utenti in dotazione alla biblioteca n. 1 è obsoleto, n. 1 è guasto, n. 2 sono da aggiornare; un quinto PC è già fuori uso da molto tempo. Si attende la rimozione e la sostituzione delle apparecchiature guaste, oltre che l'eventuale aggiornamento delle altre: al momento, gli/le utenti non hanno disponibilità di alcun PC performante per le loro ricerche e *download*. L'accesso da remoto al materiale *on-line* può essere effettuato tramite client VPN dai laureandi che lo richiedano; all'utenza istituzionale in possesso di credenziali di *Active Directory*, pur essendo ancora disponibile il *client* VPN, è invece vivamente consigliato l'accesso federato via IDEM/GARR, più sicuro e stabile, valido per la maggior parte delle risorse digitali in abbonamento; soltanto pochissimi *database*, molto settoriali, ancora non offrono questa modalità. L'accesso da remoto via IDEM con credenziali non è ancora possibile né a studenti né a laureandi.

- *Spazi*

Gli spazi rappresentano la maggiore criticità della struttura, laddove, a quella "storica" dell'organico strutturato insufficiente, si è trovata - da marzo 2023 in poi - una soluzione con l'affidamento del supporto al *front office* a cooperative esterne (per la BAUM, n. 2 collaboratrici, per le quali si auspica un ulteriore rinnovo). La collezione è dislocata in tutti i locali della biblioteca e in molti corridoi, anche al primo piano. Il deposito seminterrato, dove sono collocati volumi in doppia copia, annate arretrate di periodici ma anche materiali non catalogati (parte dei quali in scatole) è anch'esso al limite di capienza. Sarebbero necessari altri arredi, e presto lo saranno anche ulteriori locali (anche esterni al DISTUM), considerato che, su quasi tutte le pareti utili, sono già presenti armadi. Altro materiale bibliografico è contenuto in locali esterni a quelli di pertinenza della biblioteca (Sala Scarabello, aule 11 e 12 piano terra via Arpi n. 176 [ex stanze 5 e 6]). Al fine di liberare spazi utili, nel corso del 2024 si è proceduto ad accorpare/spostare alcune sezioni e ad effettuare operazioni di donazione o scarto di materiali in esubero, in particolare copie multiple di libri non catalogati e di fascicoli o annate di riviste pregresse (i.e. fascicoli sciolti, doppi, annate incomplete, etc.).

Un buon livello di soddisfacimento emerge dall'analisi del *Rapporto statistico sul Questionario dei Servizi - a.a. 2023-2024*, compilato dagli studenti ed elaborato dal Servizio Elaborazione Dati e Supporto alle Decisioni, afferente all'Area Pianificazione Strategica, Controllo di Gestione e Valutazione delle Performance di Ateneo, che registra in particolare alcuni valori percentuale in lieve calo rispetto al precedente anno accademico (cfr. il verbale della riunione del PQA del 21.10.2024, del CdD del 25.11.2024 e della CPDS del 12.11.2024). L'obiettivo dell'indagine, condotta nei giorni 10-31.07.2024, è quello di valorizzare l'opinione degli studenti sulle strutture e la qualità dei servizi offerti dall'Ateneo, prendendo in esame i seguenti aspetti: 1. Segreteria studenti; 2. Segreteria didattica; 3. *Helpdesk*; 4. Tutorato informativo; 5. Pagina personale Esse3; 6. Biblioteca; 7. Servizi informatici; 8. Logistica; 9. Logistica digitale; 10. Laboratori informatici. Il criterio di analisi adottato dal PQA individua quale soglia di positività, nella griglia da 1 a 4, il valore di 2,5. Rispetto alla Segreteria studenti (1), il totale della sezione riporta una percentuale di soddisfacimento

complessivamente positiva e superiore a quella registrata per l'anno accademico precedente: 2,80 a fronte di 2,63 dell'a.a. 2022-2023. Nel dettaglio delle voci, l'adeguatezza dell'orario di ricevimento e il rispetto dell'orario di appuntamento sembrano non rientrare tra le criticità: rispettivamente 32,53% e 36,26% "più sì che no" e 21,34% e 39,66% "decisamente sì" (a fronte del 28,49% e 17% "più no che sì" e del 17,65% e 7,08% "decisamente no"); il soddisfacimento complessivo circa il servizio offerto dalla segreteria studenti è pari al 53,05 "più sì che no" e al 14,79 "decisamente sì" (rispetto al 23,47% "più no che sì" e al 8,68% "decisamente no"). Quanto alla Segreteria didattica (2), il totale della sezione riporta una percentuale di soddisfacimento lievemente in calo rispetto a quella della Segreteria studenti, ma comunque leggermente superiore rispetto al precedente anno accademico: 2,78 rispetto a 2,76 dell'a.a. 2022-2023. Nel dettaglio delle voci, si riscontrano i seguenti valori percentuali: 50,61% "più sì che no" e 25,76% "decisamente sì" circa il rispetto dell'orario di appuntamento (a fronte del 17,88% "più no che sì" e del 5,76% "decisamente no") e 50,61% "più sì che no" e 14,41% "decisamente sì" rispetto all'adeguatezza dell'orario di apertura al pubblico (a fronte del 7,67% "decisamente no" e del 27,32 "più no che sì"). Anche relativamente all'*Helpdesk* (3) si riscontra un valore in crescita: 3,00 rispetto a 2,90 dell'a.a. 2022-2023; nel dettaglio della voce relativa all'utilità della risposta ottenuta, si registrano i seguenti valori percentuali: 51,33% "più sì che no" e 27,85% "decisamente sì" (a fronte del 13,54% "più no che sì" e del 7,28 "decisamente no"). In crescita risulta anche il livello di soddisfacimento riguardo alle Biblioteche (6): 3,14 a fronte del 3,08 dell'a.a. 2022-2023. Gli studenti che hanno dichiarato di utilizzare i servizi offerti dalla biblioteca del Dipartimento sono meno della metà di coloro che hanno dichiarato di non usufruirne (794/1733). Il livello di soddisfacimento del servizio da parte degli studenti è piuttosto alto, con percentuali positive pari al 57,46% ("più sì che no") e al 32,90% ("decisamente sì") a fronte del 2,44% ("più no che sì") e del 7,20% (decisamente no"). Molto alta è la percentuale delle risposte positive sul totale della sezione, pari al 90,36%. Rispetto al Tutorato informativo (4), soltanto 229 studenti, su 2298, hanno dichiarato di fruirne; il valore complessivo della sezione è in calo rispetto all'a.a. 2022-2023: 3,10/3,19. Abbastanza positiva è, in ogni caso, la percentuale di coloro che, avendo fatto ricorso al servizio, lo ritengono utile: 46,72% ("più sì che no") e 34,93% ("decisamente sì") a fronte del 10,48% (più no che sì") e del 7,86 ("decisamente no"); altrettanto buona è la percentuale di soddisfacimento del servizio offerto dai tutor: 44,30 ("più sì che no") e 36,84 ("decisamente sì") rispetto a 11,84 (più no che sì") e a 7,02 ("decisamente no"). Anche rispetto alla Pagina personale Esse3 (5) si registra un calo complessivo relativamente alle diverse modalità di fruizione (pagamento tasse, piani di studio, prenotazione esami, compilazione questionario indagine sulle opinioni degli studenti, richiesta tesi e conseguimento titolo, trasferimenti e passaggi, rinuncia agli studi): 2,98 è, infatti, il valore raggiunto nell'a.a. 2023-2024 a fronte del 3,07 riscontrato nell'a.a. 2022-2023. I Laboratori informatici (10) risultano scarsamente utilizzati: su un totale di 2239 risposte, soltanto 288 studenti dichiarano di utilizzarli. Il livello di soddisfacimento complessivo risulta in lieve calo rispetto all'a.a. 2022-2023: 2,95 rispetto al 3,01. In ogni caso, le percentuali di positività sul totale relativamente all'adeguatezza degli orari di apertura e delle attrezzature in dotazione sono piuttosto alte: pari, rispettivamente, a 82,25% e a 77,82%. Anche rispetto ai Servizi informatici (7) si rileva un calo: 2,95 a fronte del 3,05 dell'a.a. 2022-2023. Positivo risulta, in particolare, il grado di soddisfazione degli studenti relativamente al sito *web* di Ateneo e a quello del Dipartimento: le percentuali sono, rispettivamente, pari all'80,49% e all'81,02% (4,13 e 4,27 il rapporto di risposte positive/negative). Le sezioni della Logistica (8) e della Logistica digitale (9) si rivelano gli aspetti maggiormente critici: 2,71 e 2,97 sono,

infatti, i valori riscontrati nell'a.a. 2023-2024 a fronte, rispettivamente, dei valori 3,00 e 3,10 registrati nell'a.a. 2022-2023. Rispetto ai posti disponibili nelle aule studio la percentuale di risposte positive sul totale è pari al 55,56%, mentre più alta, e pari al 76,77%, risulta quella relativa alla pulizia dei locali (aule, aule studio, laboratori, toilette, etc.). Alte sono, in ogni caso, le risposte positive sul totale riguardo all'efficacia dell'interfaccia della piattaforma (80,21%), alla chiarezza dei contenuti al suo interno (80,47%), all'adeguatezza degli strumenti in essa presenti (80,76%) e all'adeguatezza dei requisiti tecnici necessari per fruire delle risorse *on-line* (81,83%).

Come dato generale relativo all'adeguatezza dei servizi di supporto forniti e degli spazi messi a disposizione dal Dipartimento per le esigenze dei CdS, la decisione di sospendere la dislocazione delle attività didattiche in strutture molto distanti dal Dipartimento e, dunque, difficilmente raggiungibili e fruibili dagli studenti (ad esempio, la Città del Cinema), dovrebbe rivelarsi, nel corso dell'a.a. 2024-2025, strategicamente efficace dal punto di vista logistico e contribuire a rendere più fluida per le Segreterie e meno disagiata per gli studenti l'organizzazione relativa alla gestione degli spazi.

Criticità evidenziate

Per quanto concerne sia la Segreteria didattica sia la Biblioteca, emerge una criticità relativa alla carenza di personale insufficiente alla copertura dei servizi, problema provvisoriamente risolto con le collaboratrici esterne. Gli spazi della Biblioteca rappresentano, altresì, una criticità di rilievo, che contingente il numero di volumi cartacei acquisibili. Si riscontra, inoltre, la presenza di apparecchiature informatiche guaste, obsolete e da aggiornare. L'analisi del Rapporto statistico sul Questionario dei servizi - a.a. 2023-2024, che riporta i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti sulla qualità dei servizi offerti e sulle strutture dell'Università, evidenzia un lieve calo dei valori registrati in riferimento al Tutorato informativo, alla Pagina personale Esse3, ai Servizi informatici e ai Laboratori informatici; più evidente appare la criticità emersa in merito ai valori rilevati rispetto alla Logistica e alla Logistica informatica.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce, in primo luogo, di tenere conto delle necessità oggettive legate alla numerosità degli studenti per la ripartizione del personale tecnico amministrativo e di dedicare, altresì, una riflessione ulteriore alla questione degli spazi, e in specie alla fruizione delle aule e dei laboratori informatici, oltre che al monitoraggio della Pagina personale Esse3 e dei Servizi informatici, unitamente alla presenza di apparecchiature informatiche da sostituire e/o aggiornare, in sinergia con l'Ateneo. Si propone altresì di rivolgere una maggiore attenzione e cura ai processi di indirizzo e di formazione dei tutor informativi, al fine di rendere quanto più adeguato e completo possibile il servizio da loro offerto agli studenti.

5. Il Dipartimento interviene con un'analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti? Se sì, come?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La CPDS ha sempre segnalato l'opportunità di un'analisi dei risultati dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti (cfr. la Relazione Annuale 2023 della CPDS, Sezione 1, punto 2), tanto che nelle precedenti Relazioni annuali (a partire da quella del 2018), nonché nella presente Relazione, la stessa CPDS ha suggerito al PQA di inserire nelle Linee guida per la "Settimana dello

“Studente” una nota finale in cui, dopo l’invio del resoconto delle attività svolte ai fini della somministrazione dei questionari agli studenti al PQA stesso e al Direttore del Dipartimento, si possa procedere ad un’analisi del resoconto nell’ambito dei CdD e non solo con almeno un componente di ciascun GAQ del Dipartimento, come le Linee guida recitano. Peraltro, la discussione collegiale nell’ambito dei CdD viene sempre sollecitata anche nella Relazione del NVA. Le Linee guida per la “Settimana dello Studente” non risultano ancora revisionate in tal senso. In ogni caso, i risultati dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti, accanto alle attività di sensibilizzazione avviate nei confronti degli studenti durante la “Settimana dello Studente” e finalizzate a promuovere una consapevole compilazione dei questionari, vengono assiduamente esaminati nella forma disaggregata dalla CPDS con il fondamentale contributo dei rappresentanti degli studenti, e preliminarmente all’analisi effettuata, in forma aggregata, dal Dipartimento (cfr., per l’a.a. 2022-2023, i verbali, rispettivamente, della CPDS dei giorni 31.05.2023 e 14.11.2023 e del CdD del 19.12.2023; per l’a.a. 2023-2024 i verbali, rispettivamente, della CPDS dei giorni 01.07.2024 e 21.11.2024 e del CdD del 25.11.2024). Il Dipartimento, peraltro, risponde positivamente, intervenendo con un’analisi critica nell’ambito dei CdD, in occasione dell’approvazione del Quadro B6 (“Opinioni degli studenti”) delle SUA-CdS (cfr. i verbali del CdD dei giorni 05.09.2023 e 04.09.2024). Ad ogni buon conto, va segnalato che dall’analisi dei questionari di valutazione della didattica relativi agli aa. aa. 2022-2023 e 2023-2024 emerge un alto livello di soddisfazione da parte degli studenti rispetto alla qualità della didattica (cfr. in proposito, da ultimi, i verbali della CPDS dei giorni 31.05.2024 e 21.11.2024), come si evince peraltro dalla Relazione del NAV 2024, dove in riferimento ai 4 aspetti riguardanti la docenza (“Insegnamento”, “Docenza”, “Interesse”, “Organizzazione”) per l’a.a. 2022-2023 si rileva quanto segue: “Per tutti i CdS afferenti al Dipartimento *Studi Umanistici. Lettere, Beni culturali, Scienze della formazione*, le valutazioni espresse dagli studenti frequentanti raggiungono la piena positività lungo tutte le aree considerate” (p. 55).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Il processo di analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione della didattica da parte di tutti gli attori del Dipartimento coinvolti in tale azione di revisione sembra sia andato a regime. Periodicamente, e “a cascata”, tutti gli organi del Dipartimento interessati (GAQ, Collegio dei Coordinatori dei CdS, CPDS, CdD) avviano un’analisi approfondita delle rilevazioni relative ai questionari stessi. Per questa ragione, pur in assenza di una vera e propria criticità, si suggerisce di dare seguito ad una proposta avanzata dalla CPDS nella Relazione Annuale 2021, nella quale la stessa consigliava al Dipartimento di ampliare le possibilità di scambio e confronto tra tutti gli attori del processo, ad esempio nell’ambito di CdD monotematici, soprattutto laddove i dati dovessero apparire critici, come periodicamente potrebbe accadere, sulla base delle innumerevoli variabili che intervengono nel livello di soddisfacimento da parte degli studenti, quindi laddove le criticità emerse dovessero richiedere interventi del CdD per progettare e realizzare azioni di miglioramento mirate.

6. Il Dipartimento analizza pubblicamente la relazione della CPDS? Sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS, il Dipartimento attua azioni correttive/migliorative?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Dipartimento ha analizzato pubblicamente la Relazione Annuale 2023 della CPDS nel CdD del 10.01.2024. Nell'occasione, la Presidente della CPDS ha presentato la Relazione e ne è seguito un dibattito, in particolare con i Coordinatori dei CdS, che si sono impegnati ad analizzare puntualmente le indicazioni suggerite e variamente declinate per ciascun CdS in sede di GAQ, allargati anche ai docenti che svolgono insegnamenti nei relativi corsi. Il confronto si è tradotto nel deliberato del CdD del 10.01.2024 (Prot. n. 0007435 - II/8 del 07.02.2024, n. 25/2024), che ha stabilito di prendere atto della Relazione Annuale 2023 della CPDS del Dipartimento e di invitare i GAQ a discutere, nelle sedi opportune, i risultati della stessa. Quanto stabilito dal CdD è stato messo a punto dai GAQ del DISTUM. Risulta infatti che questi si sono riuniti per discutere degli esiti della Relazione Annuale 2023 della CPDS, seppure con livelli di discussione differenti. Si consulti, pertanto, la seguente documentazione: il verbale della riunione dei GAQ dei CdS in *Lettere, Lingue e culture straniere, Filologia, Letterature e Storia e Lingue e culture per la comunicazione internazionale* svoltasi, in forma congiunta ed allargata, il 16.02.2024; il verbale della riunione del GAQ del CdS in *Patrimonio e turismo culturale* svoltasi, in forma allargata, il 13.02.2024; il verbale della riunione del 20.02.2024 del GAQ del CdS in *Scienze dell'educazione e della formazione*; il verbale della riunione del 01.03.2024 del GAQ del CdS in *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa*; il verbale della riunione del GAQ del CdS in *Psicologia Scolastica* svoltasi il 30.01.2024; il verbale della riunione del GAQ del CdS in *Scienze della formazione primaria* svoltasi il 22.03.2024; il verbale della riunione del GAQ del CdS in *Scienze e tecniche psicologiche* svoltasi, in forma allargata, il giorno 20.02.2024; infine, il verbale della riunione del GAQ del CdS in *Scienze delle attività motorie e sportive* svoltasi il 05.04.2024.

Criticità evidenziate

Benché la situazione sia senz'altro migliorata rispetto alle precedenti Relazioni annuali della CPDS, si riscontrano ulteriori margini di miglioramento, soprattutto rispetto alla necessità di percepire la discussione degli esiti della relazione della CPDS non come una mera formalità, ma come una proficua occasione di confronto e di autovalutazione da parte di ciascun CdS.

Proposte di miglioramento

Si consiglia al CdD di continuare a monitorare assiduamente le azioni intraprese dai GAQ rispetto alle eventuali criticità segnalate dalla CPDS, al fine di garantire una ancor più ampia circolarità delle buone prassi e delle eventuali proposte di miglioramento, nell'ottica di un generale potenziamento della qualità del SAQ del Dipartimento.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA
DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI
 LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE



Relazione Annuale
Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Anno 2024

Sezione 3

CdS Magistrale Interclasse in *Filologia, Letterature e Storia*

A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

1. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In linea con quanto già previsto dal GAQ, nella Relazione Annuale 2020 la CPDS aveva suggerito di organizzare un momento di riflessione collettiva, ossia un incontro specifico del GAQ stesso, allargato a tutti i docenti del CdS, o un CdD monotematico, per prendere in esame gli esiti dei questionari della valutazione. Inoltre, in merito all'analisi e alla discussione dei dati ricavati dai questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti, anche nella Relazione Annuale 2023 la CPDS aveva suggerito al CdS in questione di continuare ad operare con la medesima scrupolosità ed il medesimo impegno nella direzione indicata dal NVA, ai fini di un continuo miglioramento delle dimensioni elencate nella Relazione AVA 2023. I suggerimenti della CPDS sono stati ben accolti e risultano ormai sistematicamente posti in atto: in continuità con quanto già effettuato in specifici incontri periodici, puntualmente organizzati dal GAQ del CdS in *Filologia, Letterature e Storia* e svoltisi nei giorni 5.02.2020, 29.01.2021, 07.02.2022 e 27.01.2023, il 16.02.2024 il GAQ del CdS si è riunito in modalità congiunta ai CdS Triennali in *Lettere e Lingue e culture straniere* e al CdLM in *Lingue e culture per la comunicazione internazionale* ed allargata a tutti i docenti titolari di almeno un insegnamento nei predetti CdS, per prendere in esame gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti in forma disaggregata e per condividere eventuali criticità ed adeguate strategie migliorative. Nell'occasione, è stata altresì discussa la persistenza di problemi tecnici di fruizione dei questionari, problemi già in precedenza rilevati unitamente alle possibili soluzioni da adottare (cfr. il verbale della riunione congiunta ed allargata dei GAQ dei CdS in *Lettere e Filologia, Letterature e Storia* del 27.01.2023, in riferimento all'a.a. 2022-2023). Nel corso della riunione del 24.08.2023, il GAQ del CdS in questione aveva proceduto all'esame di tutti i dati rivenienti dai questionari della valutazione della didattica compilati dagli studenti e relativi all'a.a. 2022-2023, i cui

esiti avevano confermato l'elevata soddisfazione degli studenti rispetto al CdS stesso: tutti pienamente positivi e nettamente superiori all'indice di sintesi di 2,5/4 (valutazione media pari a 3,64/4: un solo insegnamento si collocava al di sotto dell'indice di sintesi di 3,25, e precisamente risultava pari a 3,09/4, mentre tutti gli altri godevano di valutazioni che andavano dal 3,43 al 3,77/4), essi erano stati condivisi nel corso del CdD del 06.09.2023 e nelle riunioni della CPDS dei giorni 31.05.2023 e 14.11.2023 (cfr. i rispettivi verbali). Un ulteriore miglioramento dei risultati si riscontra per l'a.a. 2023-2024: la valutazione media degli insegnamenti del CdS è infatti pari a 3,81/4; nessun insegnamento si colloca al di sotto del 3,25 e tutti gli insegnamenti godono di valutazioni che vanno dal 3,47 al 3,99/4 (cfr. il verbale del GAQ del 23.07.2024, come pure i verbali della CPDS dei giorni 01.07.2024 e 21.11.2024, oltre che quello del CdD del 25.11.2024). Il CdS, dunque, non presenta criticità e mantiene lo standard di eccellenza degli ultimi aa. aa. (come confermato peraltro, a livello della didattica, anche dal Censis). Si aggiunga che, anche nella Relazione del NVA 2024 (Tabelle SODD 10a e SODD 10b), in riferimento al livello medio di soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti iscritti al CdS in *Filologia, Letterature e Storia* nell'a.a. 2022-2023, si rileva il raggiungimento della piena positività lungo le quattro dimensioni considerate ("Insegnamento", "Docenza", "Interesse" e "Organizzazione").

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Sulla base delle osservazioni suesposte e del confronto con gli ottimi risultati raggiunti negli aa. aa. 2022-2023 e 2023-2024 e sulla scia di quanto già previsto dal GAQ nel RRC 2024, si può soltanto suggerire al CdS di continuare ad operare con la medesima scrupolosità ed il medesimo impegno ormai da tempo dimostrati, allo scopo di favorire un ulteriore consolidamento dei risultati conseguiti in ogni dimensione didattica e organizzativa.

2. I dati raccolti sono stati opportunamente pubblicizzati, presentati e discussi con gli studenti?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In linea con il suggerimento avanzato dalla CPDS, il GAQ cura e promuove con attenzione, assiduità e costanza sia l'analisi dei dati rivenienti dai questionari di valutazione della didattica sia le azioni di coinvolgimento e discussione con gli studenti, attenendosi al processo definito dalle Linee Guida relative alla "Settimana dello Studente", approvate dal PQA il 16.10.2018 (cfr., da ultime, le Relazioni del NVA 2023 e 2024). I dati raccolti, infatti, sono stati presentati e discussi dapprima in forma disaggregata nel corso dell'incontro congiunto ed allargato svoltosi il 16.02.2024 (I semestre dell'a.a. 2023-2024), poi in forma aggregata e disaggregata durante una riunione del GAQ svoltasi in modalità ristretta il 23.07.2024 (I e II semestre dell'a.a. 2023-2024; cfr. i rispettivi verbali). Si aggiunga, inoltre, che sul sito *web* del Dipartimento, alla pagina "Qualità della didattica - Commissione Didattica Paritetica Docenti-Studenti" (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica-commissione-didattica-paritetica>), sono presenti gli esiti dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti in forma aggregata per CdS. Sul sito *web* dell'Ateneo, nella pagina "Rilevazione delle opinioni delle studentesse e degli studenti" (<https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/rilevazione-delle-opinioni-delle-studentesse-e-degli-studenti>) sono altresì presenti i

risultati in forma aggregata per Dipartimento e per CdS. L'attuazione delle nuove Linee Guida relative alla "Settimana dello Studente" ha ormai innescato un processo virtuoso: esse prevedono, infatti, un coinvolgimento diretto e significativo degli studenti, a cui vengono presentati in aula, nel primo e nel secondo semestre di ogni anno accademico, gli esiti dei dati raccolti. In tali occasioni, a seguito della restituzione dei dati desunti dai questionari in forma aggregata per CdS e per Dipartimento, viene aperta un'ampia e articolata discussione, che mira ad accrescere la conoscenza, la consapevolezza e la fiducia degli studenti rispetto ai processi di AQ e favorisce non solo il confronto riguardo ai problemi emersi, ma anche una più approfondita e circostanziata riflessione in merito ai processi di autovalutazione come strumento di continuo miglioramento della didattica e, di conseguenza, all'attuazione di opportune strategie migliorative. La "Settimana dello Studente" costituisce, peraltro, un'opportunità per segnalare eventuali disagi e criticità e/o avanzare eventuali suggerimenti tramite questionario anonimo (cfr. i verbali della CPDS dei giorni 22.11.2022 e 12.05.2023, per l'a.a. 2022-2023; 27.11.2023 e 09.05.2024, per l'a.a. 2023-2024; e, da ultimo, il verbale del giorno 11.12.2024, per il I semestre dell'a.a. 2024-2025). Un ulteriore momento di riflessione e di scambio di idee al riguardo è stato dedicato anche nel corso delle Giornate di Orientamento organizzate dal Dipartimento e dall'Ateneo (cfr., rispettivamente, i seguenti *link*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/tutte-le-iniziative/open-week-distum-2023> e <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/tutte-le-iniziative/open-week-distum-2024>; <https://www.unifg.it/it/openweek2023> e <https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/orientamento/eventi-e-iniziative/incontri-di-orientamento-2024>); nell'ambito di tali iniziative, con riferimento agli anni 2023 e 2024, si segnalano inoltre una serie di percorsi, attività ed incontri, svoltisi sia in presenza sia *on-line* e destinati agli IISS (cfr. Quadro B5 - SUA-CdS 2023 e 2024) e, per l'a.a. 2024-2025, le Giornate di orientamento dedicate ai Corsi di Laurea Magistrale del DISTUM (svoltesi *on-line* nei giorni 26.07.2024 e 05.09.2024: cfr. <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/tutte-le-iniziative/giornata-di-orientamento-dedicata-ai-corsi-di-laurea-magistrale>; <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/tutte-le-iniziative/giornata-di-orientamento-corsi-di-laurea-magistrale>).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

3. Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione Annuale 2019 la CPDS aveva suggerito di formalizzare le procedure di gestione di reclami da parte degli studenti. Come si evince dal verbale della riunione del GAQ, allargata a tutti i docenti del CdS e tenutasi il 05.02.2020, il GAQ aveva previsto ed attuato un orario di ricevimento, durante il quale i singoli componenti del gruppo medesimo provvedevano a raccogliere tutte le segnalazioni pervenute dagli studenti iscritti e a formalizzarle durante le riunioni in calendario (cfr. il Rapporto di Riesame Ciclico [d'ora in poi RRC] 2022 e, da ultimi, i verbali del GAQ dei giorni 27.01.2023 e 16.02.2024). Ad ogni buon conto, come si legge nel RRC 2024, il GAQ del CdS è al corrente

che il 30.10.2023 il SA e il CdA hanno approvato le Linee Guida per la procedura di ricezione e gestione delle segnalazioni e dei reclami da parte degli studenti, in linea con previsto anche dal nuovo Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari - AVA 3, oltre che con quanto prescritto dal DM 1154/2021 rispetto alla necessità che tutti i CdS risultino dotati di un'unica procedura, facilmente accessibile. Il processo di ricezione, presa in carico e gestione di eventuali reclami degli studenti confluisce nel sistema di assicurazione della qualità dell'Ateneo, con specifico riferimento alla sua declinazione per la didattica, e rappresenta un ulteriore fondamentale strumento a supporto del processo di riesame e miglioramento continuo dei CdS. In tale direzione, il GAQ si è impegnato a partecipare all'incontro organizzato dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico (responsabile dell'attuazione della procedura di ricezione/gestione e conclusione dell'istanza di reclamo/segnalazione/suggerimento) e dal Responsabile del Servizio Supporto e sviluppo procedure studenti e svoltosi il 20.02.2023 in aula 9 (via Arpi 176, I piano; cfr. il verbale del GAQ del 16.02.2024). Va ricordato, altresì, che tramite i loro rappresentanti nel GAQ, oltre che nella CPDS, gli studenti hanno la possibilità di presentare le loro istanze, prese sempre in considerazione: pertanto il CdS in questione interviene, promuovendo procedure di AQ che sono sottoposte al parere della CPDS, per poi essere esaminate in CdD (cfr. il RRC 2024). Al contempo, come si evince dai verbali pubblicati sulla relativa pagina *web* (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica-commissione-didattica-paritetica>), la CPDS promuove azioni di costante monitoraggio e suggerisce interventi migliorativi, tempestivamente comunicati alla Coordinatrice del CdS e al Direttore di Dipartimento (cfr. anche la Relazione del NVA 2023 e 2024).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

A completamento delle azioni volte all'acquisizione e alla gestione di eventuali reclami e segnalazioni da parte degli studenti e in linea con quanto rilevato dal GAQ nel RRC 2024, si può proporre al CdS e, più in generale, al DISTUM di pubblicizzare, mediante collegamento all'apposito *link*, anche sulla pagina *web* della Assicurazione della Qualità del Dipartimento la figura del Difensore degli studenti, una figura appositamente preposta dall'Ateneo a garanzia della tutela e della effettività dei diritti degli studenti. Si rileva che, a seguito della decadenza del dott. Antonio Pellicano (nominato Difensore degli studenti per il quadriennio accademico 2021-2025 con D.R. n. 353/2021 del giorno 11.03.2021), con D.R. n. 666/2024 del 04.04.2024, la dott.ssa Mirella Coli è stata nominata nuovo Difensore degli studenti dell'Università degli Studi di Foggia per il quadriennio 2024-2028 (cfr. il seguente *link*: <https://www.unifg.it/it/ateneo/organizzazione/organ-di-ateneo/altri-organ-centrali-di-ateneo/difensore-degli-studenti>).

4. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati? (Indagini ALMALAUREA)

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Stando alle SUA-CdS 2023 e 2024, alle SMA 2023 e 2024, al RRC 2022 e, da ultimo, al RRC 2024, oltre che alle Relazioni del NVA 2022, 2023 e 2024, gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati (Indagini AlmaLaurea) sono adeguatamente analizzati e

considerati, in base alla suddivisione per classi di laurea (cfr. i verbali del GAQ dei giorni 30.08.2022, 3.11.2022, 18.11.2022, 24.08.2023, 17.11.2023, 25.05.2024 e 07.11.2024).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

5. *Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Impegnato ormai da tempo a dare conto, in modo chiaro e trasparente attraverso dettagliati verbali, sia delle azioni intraprese sia delle osservazioni e delle proposte di miglioramento pervenute da docenti, studenti e personale di supporto, il GAQ non solo convoca riunioni allargate ai docenti titolari di un insegnamento all'interno del CdS (cfr., da ultimi, il verbali dei giorni 27.01.2023 e 16.02.2024), ma ha predisposto anche un orario di ricevimento per raccogliere tutte le osservazioni e le proposte di miglioramento pervenute e formalizzarle durante le riunioni in calendario (cfr. il verbale del 05.02.2020 e, da ultimo, il RRC 2024). In ogni caso, i docenti, gli studenti e il personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento tramite le proprie rappresentanze all'interno della CPDS, del GAQ e del CdD: a questo scopo sono state ciclicamente convocate anche riunioni congiunte con il CdS in *Lettere* (già *Lettere e Beni Culturali*; cfr. i verbali dei giorni 22.11.2018, 28.01.2019, 29.01.2021 e 27.01.2023) e, in ultimo, il 16.02.2024 con i CdS in *Lettere, Lingue e culture straniere* e *Lingue e culture per la comunicazione internazionale* (cfr. il relativo verbale), riunioni aperte ai docenti titolari di almeno un insegnamento nei predetti CdS; infine, l'applicazione delle Linee Guida relative alla "Settimana dello Studente", ormai entrata a pieno regime, contribuisce ad ottimizzare i flussi di comunicazione (cfr. la Relazione del NVA 2023 e 2024). Nella Relazione Annuale 2019 la CPDS aveva proposto, altresì, di integrare il GAQ del CdS con una componente tecnico-scientifica o amministrativa (fino ad allora non presente in modo stabile nel suddetto organo), che potesse farsi portavoce di specifiche esigenze dei colleghi e favorire la circolazione delle politiche di AQ adottate dal GAQ del CdS anche tra il personale amministrativo del Dipartimento. Tale suggerimento è stato ben accolto ed è risultato posto in atto grazie alla presenza (seppur saltuaria e in qualità di supporto tecnico) all'interno del GAQ, dapprima, della dott.ssa Valeria Puccini (già Responsabile dell'Area Didattica, Segreteria Studenti e Processi AVA e ora Responsabile dell'Area Amministrazione, Contabilità, Ricerca, Alta Formazione e Processi AVA), poi, in seguito ai cambiamenti apportati alla Tecnostruttura (cfr. il D.D.G. n. 576 del 22.10.2020, Prot. n. 39189, I/9, relativo al Modello organizzativo dell'Amministrazione Centrale e dei Dipartimenti dell'Ateneo; cfr. anche la Sezione 1, punto 1), della dott.ssa Mariaripalta Schiavulli (già Responsabile del Servizio Management Didattico e Processi AQ della Didattica del Dipartimento), infine della dott.ssa Maria Concetta Claudia Morlacco (attualmente Responsabile del Servizio Management Didattico e Processi AQ della Didattica del Dipartimento). Tuttavia, nel corso del CdD del 17.11.2021, la Coordinatrice del CdS aveva ribadito la necessità della presenza di una figura amministrativa stabile, volta a garantire costantemente un supporto alle decisioni, e dunque non solo un supporto tecnico, nei lavori del GAQ, agevolando, in tal modo, i flussi di comunicazione (cfr. il

relativo verbale). La richiesta della Referente sembra essere stata in parte esaudita: se, infatti, dai verbali delle riunioni del GAQ dell'anno 2022 non si attestava la presenza di una componente tecnico-scientifica o amministrativa di supporto (fatta eccezione per l'incontro allargato ai docenti del CdS svoltosi il giorno 7.02.2022), dai verbali delle riunioni del GAQ dell'anno 2023, invece, si riscontra la presenza, seppure non assidua, della dott.ssa Francesca Ricatto (rappresentante TA del Servizio Management Didattico e Processi AQ della Didattica del Dipartimento). Il CdD del 19.12.2023, infine, ha deliberato la nomina della dott.ssa Maria Concetta Claudia Morlacco (attualmente Responsabile del Servizio Management Didattico e Processi AQ della Didattica del Dipartimento), già coinvolta nella compilazione della SMA 2023, quale componente tecnico-amministrativa di supporto stabile all'interno del GAQ del CdS in questione.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

6. È stato dato seguito alle criticità rilevate dai questionari e alle segnalazioni ricevute? Il CdS ha messo in atto azioni di miglioramento?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS ha dato effettivo seguito alle criticità rilevate dai questionari di valutazione della didattica, presi in esame in forma sia aggregata sia disaggregata, e alle segnalazioni ricevute da parte degli studenti: le istanze, infatti, sono sempre accolte dal GAQ in direzione migliorativa e/o risolutiva (cfr., da ultimi, i verbali dei giorni 17.11.2023 e 07.11.2024). In particolare, nell'ambito delle riunioni del GAQ (cfr., da ultimi, i verbali dei giorni 24.08.2023 e 23.07.2024), i questionari sono stati oggetto di accurata e approfondita analisi, in forma aggregata e disaggregata: dai dati raccolti non emergono criticità. In linea con quanto suggerito dalla CPDS, inoltre, il CdS si è impegnato e si impegna a conferire maggiore visibilità alle azioni correttive intraprese, mettendo in atto da tempo e con regolare periodicità il proposito di dedicare all'esame dei dati rivenienti dai questionari stessi anche alcune riunioni del GAQ congiunte e/o allargate (cfr. i verbali dei giorni 29.01.2021, 07.02.2022, 27.01.2023 e 16.02.2024, il RRC 2022 e, da ultimo, soprattutto il RRC 2024; cfr. inoltre le Relazioni del NVA 2023 e 2024).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

7. Sono adeguatamente analizzate le considerazioni complessive della Relazione Annuale della CPDS (e/o degli altri organi di AQ) e ne sono accordati credito e visibilità?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Allo stato, l'analisi della Relazione Annuale della CPDS risulta tradotta in interventi risolutivi, nel rispetto dei tempi fissati dalle delibere del CdD dei giorni 16.01.2018, 16.01.2019, 5.02.2020,

21.01.2021, 13.01.2022, 11.01.2023 e 10.01.2024. In particolare, come ben chiaramente si evince dal RRC 2024, le considerazioni complessive riportate nella Relazione Annuale della CPDS (e/o degli altri organi di AQ) sono state e sono tenute sempre in considerazione dal GAQ: esse, infatti, sono esposte scrupolosamente ed analizzate nel dettaglio all'interno delle riunioni del GAQ medesimo, comprese quelle congiunte e/o allargate (cfr., da ultimi, i verbali dei giorni 07.02.2022, 27.01.2023 e 16.02.2024), oltre che nel CdD (si vedano, da ultimi, i verbali del 13.01.2022, del 11.01.2023 e del 10.01.2024), accordandone credito e visibilità (cfr. le Relazioni del NVA 2022, 2023 e 2024). Nello specifico, va segnalato quanto segue: 1. i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti sono stati oggetto di accurata e approfondita analisi (cfr., da ultimi, i verbali dei giorni 7.02.2022, 30.08.2022, 27.01.2023 e 24.08.2023, 16.02.2024 e 23.07.2024); 2. l'Analisi della domanda di formazione del CdS è stata redatta nel 2019 e, come richiesto dal PQA, risulta puntualmente aggiornato (2020, 2021, 2022, 2023 e 2024), allegato alla SUA-CdS e pubblicato sul sito *web* del Dipartimento sotto forma di pdf (cfr., da ultimi, i verbali del GAQ dei giorni 11.04.2023 e 09.04.2024 e la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica>); 3. il Comitato di Indirizzo, dapprima in comune al CdS in *Lettere* (già *Lettere e Beni Culturali*) e approvato dal CdD del 23.03.2017, è stato modificato ed ampliato dal CdD del 19.12.2019, in ottemperanza a quanto prescritto dalla normativa vigente in materia di rappresentatività degli enti territoriali, nazionali ed internazionali; 4. il tirocinio, già previsto dal Regolamento didattico dell'a.a. 2018-2019 tra le attività a scelta (cfr. l'Articolo 6 del Regolamento didattico del CdS in questione, pubblicato sulla pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2024-04/regolamento-didattico-filologia-letterature-storia-aa-24-25.pdf>; cfr., altresì, il verbale del GAQ del 30.01.2018, nonché quello del CdD del 13.02.2018), risulta attivo (cfr. il verbale del GAQ del 23.07.2019) ma gli studenti, dapprima, a causa dello stato di emergenza sanitaria conclusosi il 31.03.2022, non hanno potuto condurre a termine le attività intraprese in precedenza (cfr., ad es., il verbale del GAQ del 14.09.2020 e la SUA-CdS 2021 - Quadro B5), successivamente, invece, non hanno avanzato richiesta di attività (cfr., da ultimi, il verbale del GAQ del 23.07.2024 e la SUA-CdS 2024); 5. a fronte della situazione occupazionale, il CdS continua a monitorare con assiduità e costanza la propria specificità (peraltro, le indagini AlmaLaurea riportate nelle SUA-CdS degli ultimi cinque aa. aa. [2019-2020, 2020-2021, 2021-2022, 2022-2023 e 2023-2024] mostrano risultati nel complesso positivi al riguardo: cfr., in particolare, i verbali del GAQ dei giorni 04.11.2021, 30.08.2022, 3.11.2022, 18.11.2022, 24.08.2023, 17.11.2023, 23.07.2024 e 07.11.2024 e, da ultime, le SMA 2023 e 2024); 6. una specifica attenzione continua ad essere riservata al processo di internazionalizzazione, aspetto che ha risentito degli ormai noti condizionamenti socio-culturali (cfr. le SMA 2022 e 2023, il RRC 2022 e il verbale della CPDS del 01.07.2024), ma che registra una decisa e positiva crescita per entrambe le classi di laurea del CdS (cfr. il verbale del GAQ del 07.11.2024 e, soprattutto, la SMA 2024 e il RRC 2024, approvati nel CdD del 17.12.2024). Si aggiunga che, nella Relazione Annuale 2019, la CPDS aveva raccomandato di implementare le azioni finalizzate all'aumento della percentuale dell'internazionalizzazione e della mobilità studentesca. Pertanto, tenendo nel debito conto i numerosi ostacoli legati ai noti condizionamenti ambientali (in ispecie, quello inerente al reddito medio delle famiglie degli studenti iscritti al CdS in questione), il GAQ si propone di mettere in atto e/o di potenziare le seguenti azioni: 1. incrementare le iniziative di sensibilizzazione e supporto alla mobilità in uscita promosse dall'*InfoPoint Erasmus* del Dipartimento (attivo da febbraio 2023); 2.

favorire la partecipazione degli studenti alle Giornate di Orientamento per la mobilità studentesca *outgoing* organizzate annualmente dall'Ufficio Relazioni Internazionali di Ateneo; 3. mettere in contatto gli studenti con l'Associazione *Erasmus Student Network*, che è attiva a Foggia ed opera in sinergia con l'*InfoPoint Erasmus* per l'organizzazione di iniziative di orientamento; 4. porre in contatto gli studenti con docenti stranieri, possibilmente con i *visiting professor* periodicamente presenti in Dipartimento; 5. favorire la partecipazione degli studenti a convegni e seminari con ospiti stranieri; 6. divulgare il progetto *Mobis*; 7. incrementare la frequentazione da parte degli studenti del Centro Linguistico di Ateneo, con particolare riguardo al settore dedicato agli studenti dei CdS offerti dal Dipartimento. Va rammentato altresì che, a partire dal 15.04.2020, l'Ateneo di Foggia ha attivato una serie di piattaforme di *virtual mobility* ("EDX", "Coursera", "Miriadax", "Fun MOOC" e "Future Learn", le medesime utilizzate dalle più grandi università al mondo, tra cui Harvard e Stanford) in sostituzione dei programmi di formazione all'estero, cui ogni anno accedono milioni di studenti residenti nella Comunità Europea. Per spronare gli studenti a sperimentare questa nuova forma di "mobilità virtuale", l'Ateneo riconosce 2 CFU per ciascun corso di apprendimento *on-line* (MOOC: *Massive Open Online Courses*) in lingua straniera fruito dai suoi iscritti; tali CFU (fino a un massimo di 6, corrispondenti a tre corsi MOOC) devono essere utilizzati nelle discipline a scelta dello studente e previste dal piano di studio del CdS di afferenza (cfr. la pagina *web* <https://www.unifg.it/en/node/41>). La mobilità virtuale può costituire, in generale, una efficace esperienza di apprendimento, alternativa o complementare alla mobilità fisica, da promuovere all'interno dei programmi curricolari, poiché favorisce: 1. l'acquisizione di nuove conoscenze e competenze nell'ambito del tema trattato; 2. l'incremento delle capacità nell'uso delle tecnologie digitali e nel lavoro di gruppo; 3. il miglioramento delle competenze linguistiche. Con decorrenza dall'a.a. 2021-2022, il SA ha introdotto, pertanto, l'obbligo per gli immatricolati ai CdS Triennale, Magistrale e Magistrale a ciclo unico, di acquisire, nell'ambito delle attività a scelta dello studente, 2 CFU (equivalenti ad un corso MOOC) attraverso la partecipazione ad attività inserite nel contesto della *virtual mobility*, disponendo altresì - qualora i CdS non prevedano attività a libera scelta dello studente al primo anno di corso - che l'obbligo di acquisizione di tali CFU possa essere ottemperato negli anni successivi al primo, ovvero entro il terzo anno nel caso di CdS Triennale o Magistrale a ciclo unico ed entro il secondo anno nel caso di CdS Magistrale, ferma restando la possibilità di riconoscere fino a 6 CFU (equivalenti a 3 corsi MOOC) nell'ambito delle discipline a libera scelta. Nell'ambito del nuovo programma *Erasmus+ 2021-2027* infine, l'Università di Foggia promuove e finanzia mobilità *Erasmus Blended Intensive Programmes* (BIP) in uscita (nello specifico, n. 10 per l'anno 2022; n. 16 per l'anno 2023; n. 10 per l'anno 2024), che consentono di condurre a termine un'esperienza di internazionalizzazione, che prevede una mobilità fisica breve combinata con una mobilità virtuale, al fine di: 1. creare maggiori opportunità di apprendimento nell'ambito internazionale; 2. supportare lo sviluppo di innovative modalità di apprendimento/insegnamento; 3. stimolare la costruzione di corsi transnazionali e multidisciplinari.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Materiali, ausili didattici e infrastrutture

1. Vi è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e le competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Vi è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e le competenze della relativa area di apprendimento che il CdS intende sviluppare nel laureato (cfr., da ultimi, i verbali del GAQ del 15.05.2023 e del 16.05.2024; cfr. anche le Relazioni del NVA 2021, 2022, 2023 e 2024).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

2. Vi è coerenza tra i metodi e gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento riportati nel quadro A4.b.2 della SUA-CdS?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il processo per la verifica della coerenza tra i metodi e gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nel Quadro A4.b.2 della SUA-CdS risulta assai migliorato nel tempo e ormai entrato a regime, sulla base delle indicazioni fornite e del continuo monitoraggio effettuato dalla CPDS (cfr., da ultimi, i verbali del GAQ dei giorni 15.05.2023 e 16.05.2024). Nella Relazione Annuale 2019, infatti, la CPDS aveva raccomandato ai docenti del CdS in questione (e, in generale, ai docenti di tutti i CdS afferenti al Dipartimento) di stilare i programmi dei singoli insegnamenti in modo chiaro e completo, indicando obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi, conoscenze, abilità e competenze, materiali didattici e modalità di verifica, al fine di promuovere una didattica centrata sullo studente. Ribadendo la necessità di porre la massima attenzione nella stesura dei programmi stessi secondo quanto indicato dalle procedure del sistema AVA (cfr. il verbale della riunione allargata tenutasi il 05.02.2020), il GAQ si è fatto dunque portavoce di tale raccomandazione, adeguatamente recepita dai docenti del CdS: si constata e si apprezza, infatti, la coerenza con il *format* del *Syllabus* osservata nella compilazione delle schede di insegnamento (cfr. i verbali della CPDS dei giorni 30.04.2020, 03.05.2021, 06.06.2022, 31.05.2023 e 31.05.2024, oltre che le Relazioni del NVA 2021, 2022, 2023 e 2024). I questionari di valutazione della didattica, compilati dagli studenti, evidenziano peraltro un elevato grado di soddisfazione sia in rapporto ai docenti del CdS, sia in relazione all'adeguatezza dei metodi, degli strumenti e dei materiali didattici, oltre che delle attività di esercitazione e di laboratorio.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

3. Secondo gli studenti, i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'analisi proposta nella presente Relazione viene effettuata sulla base dei questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti. In assenza dei relativi questionari, tuttavia, per l'a.a. 2023-2024 non si può effettuare l'analisi in merito alle seguenti discipline: *Antropologia applicata, Antropologia sociale, Architettura e urbanistica dell'Italia antica, Cultura e letteratura in età cristiana, Cultura inglese, Cultura tedesca, Etnoantropologia, Esegesi delle fonti per la storia dell'arte classica, Filologia della letteratura greca e latina, Retorica latina, Storia del cinema, della fotografia e della televisione, Storia del cristianesimo antico, Storia del Mezzogiorno moderno, Storia ed epigrafia greca* (per quanto concerne gli studenti frequentanti); *Antropologia applicata, Antropologia delle migrazioni, Civiltà letteraria italiana, Cultura e letteratura in età cristiana, Cultura francese, Cultura inglese, Cultura tedesca, Didattica e critica della letteratura italiana* (Mod. I *Didattica della letteratura italiana* e Mod. II *Metodologia della critica letteraria*), *Etnoantropologia, Esegesi delle fonti per la storia dell'arte classica, Filologia della letteratura greca e latina, Filologia della letteratura italiana, Filologia latina medievale e umanistica, Lingua e letteratura greca, Lingua e letteratura latina* (Mod. I *Didattica del latino* e II *Storia della lingua latina*), *Metodologia e critica della letteratura italiana, Retorica latina, Storia del cinema della fotografia e della televisione, Storia del cristianesimo antico, Storia della cultura classica, Storia della filologia e della tradizione classica, Storia della lingua greca, Storia ed epigrafia greca* (per quanto concerne gli studenti non frequentanti). Dall'analisi dei dati aggregati desunti dai questionari si evince, per l'a.a. 2022-2023, un livello di soddisfazione globalmente molto positivo in merito alle conoscenze preliminari, al carico di studio e ai materiali didattici, con una valutazione media pari a 3,57/4 e a 3,39/4 da parte degli studenti, rispettivamente, frequentanti e non frequentanti; per l'a.a. 2023-2024, invece, in relazione ai medesimi indicatori si constata un livello di soddisfazione complessivamente ancor più positivo con una valutazione media pari a 3,78/4 e a 3,45/4 da parte degli studenti, rispettivamente, frequentanti e non frequentanti. Dall'analisi dei dati disaggregati dei questionari compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti per singola disciplina, sulla base di quanto stabilito dal PQA si inferisce, altresì, che nessun insegnamento ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione inferiore o pari al valore soglia di positività del 2,5/4.

Criticità evidenziate

Relativamente alla procedura di visualizzazione degli esiti dei questionari compilati dagli studenti nell'a.a. 2023-2024, si registra una disfunzione sulla piattaforma U-Gov, nella sottosezione denominata "Report per Presidenti Commissione Paritetica" (sezione "Report valutazione didattica"): qui, infatti, non risultano disponibili i report di alcuni insegnamenti (ad es., quelli di *Architettura e urbanistica dell'Italia antica, Cultura inglese, Esegesi delle fonti per la storia dell'arte classica*), che invece sono correttamente accessibili dalla sottosezione "Report per Docenti" (cfr. *supra*, Sezione 1, "Questioni emerse nel corso dell'attività annuale della CPDS", punto 2).

Proposte di miglioramento

Si suggerisce al Presidio di tenere nel debito conto la disfunzione tecnica summenzionata e di procedere ad un immediato confronto con il Servizio Elaborazione dati e supporto alle decisioni di Ateneo, ai fini della presa in carico, della gestione e dell'individuazione/implementazione di adeguate e possibili soluzioni al problema riscontrato, anche e soprattutto al fine di garantire la corretta acquisizione dei dati in vista delle rilevazioni relative all'a.a. 2024-2025. In considerazione

dell'ottimo livello ormai raggiunto dal CdS in questione e, più in generale, dai CdS del Dipartimento rispetto alla qualità della didattica (risultati che, peraltro, la CPDS sempre riconosce e pone in evidenza anche nel corso delle riunioni: cfr., da ultimi, i verbali dei giorni 31.05.2023, 14.11.2023, 01.07.2024 e 21.11.2024), si continua a suggerire alcune strategie migliorative già messe in opera, che potrebbero contribuire a mantenere alto il livello di qualità raggiunto durante gli anni di erogazione del CdS. In primo luogo, si può proporre al Dipartimento di incrementare le azioni di discussione dei dati desunti dai questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti, con l'obiettivo di far ulteriormente accrescere la consapevolezza in merito ai risultati raggiunti e, al contempo, di favorire l'individuazione di eventuali criticità e la messa in opera di possibili interventi correttivi. Per quanto attiene alle conoscenze preliminari, inoltre, si può suggerire ai singoli docenti di continuare a dedicare un più congruo numero di lezioni introduttive, in cui porre meglio in luce i nodi critici dell'insegnamento impartito, al fine di sciogliere dubbi e colmare eventuali lacune pregresse. Per quanto concerne gli strumenti didattici, invece, si può consigliare ai docenti di sollecitare gli studenti non solo a frequentare con maggiore assiduità la Biblioteca di Area Umanistica, ma anche di prendere parte alle diverse iniziative promosse dal personale tecnico-amministrativo della biblioteca stessa di Dipartimento, al fine di acquisire una diretta e più approfondita conoscenza degli strumenti bibliografici e delle attrezzature di ricerca (banche dati, edizioni critiche, riviste specialistiche, cataloghi, fondi speciali, etc.) di cui il Sistema Bibliotecario di Ateneo dispone. Riguardo ai materiali didattici, infine, si può suggerire di adeguare il carico di dispense, eventuali slide e bibliografia di riferimento al numero di CFU previsto per ciascun insegnamento, al fine di bilanciare meglio il carico di studio di ogni disciplina in rapporto a quello complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel semestre di riferimento.

4. *Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) a una reale acquisizione di abilità pratiche?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Premesso che le attività di esercitazione o laboratorio sono previste per un esiguo numero di insegnamenti del CdS in questione e che dall'analisi delle rilevazioni dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti era già emerso, per l'a.a. 2022-2023, un elevato grado di soddisfazione, con un indice medio pari a 3,66/4, dall'esame dei dati desunti dai questionari relativi all'a.a. 2023-2024 si constata un livello globale di soddisfazione ancor più positivo, con valutazione media pari a 3,82/4. Dall'analisi dei dati disaggregati compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti per singola disciplina, sulla base di quanto stabilito dal PQA si rileva che nessun insegnamento ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione pari o inferiore al valore soglia di positività del 2,5/4. Per quanto concerne le opinioni degli studenti non frequentanti, invece, non è possibile analizzare il dato, poiché il *format* del questionario non prevede domande relative alle attività di esercitazione o laboratorio.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Pur in assenza di criticità e in linea con quanto ormai da tempo promosso dalla Coordinatrice del CdS e previsto, da ultimo, nel RRC 2024 in merito al potenziamento dell'attività dei laboratori, si

può continuare a suggerire ai docenti di insistere sulla valorizzazione dei laboratori medesimi quali centri di attività didattica, incentivando lo svolgimento di attività pratiche e sperimentando ed utilizzando metodi didattici innovativi, con l'obiettivo di garantire sempre più l'acquisizione di ulteriori competenze rispetto alle lezioni *ex cathedra*. Si può continuare a suggerire, inoltre, di potenziare le attività di tutorato, allo scopo di aiutare gli studenti frequentanti e non frequentanti a colmare eventuali lacune.

5. Se previste le attività di stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) a una reale acquisizione di abilità pratiche?

In riferimento a quanto già previsto dall'iter attuativo dell'a.a. 2020-2021, nella Relazione Annuale 2019 la CPDS aveva suggerito di far entrare a pieno regime, nel più breve tempo possibile, le attività di stage/tirocinio, sulla base delle convenzioni e degli accordi stipulati con enti e aziende in coerenza con l'offerta formativa e con i profili professionali in uscita. Nel Piano dell'offerta formativa dell'a.a. 2018-2019, infatti, era già contemplato lo svolgimento di tali attività a scelta da parte dello studente, peraltro in linea con la proposta avanzata dalla CPDS nella Relazione Annuale 2018, a sua volta presa in esame e fortemente incoraggiata dal Comitato di Indirizzo (cfr. il verbale del 14.05.2018) e successivamente dichiarata nel RRC (cfr. il verbale della CPDS del 29.05.2018; cfr., da ultimo, il RRC 2024). Come programmato, il tirocinio risulta ormai attivo e le attività previste risultano adeguate - per numero, durata e qualità - ad una reale acquisizione di abilità e cognizioni tecnico-pratiche, nonché alla verifica e alla sperimentazione delle nozioni acquisite in ambienti sperimentali ed operativi: la durata è pari a 75 ore, vale a dire a 3 CFU, erogati dopo verifica della Commissione Tirocini del Dipartimento; le modalità di realizzazione sono normate sulla base dei Regolamenti di Tirocinio di Ateneo e di Dipartimento (cfr., rispettivamente, le seguenti pagine *web*: https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-07/30-all_n_15_ca27gen2021-nuovo_regolam_tirocini_0.pdf; [h-ttps://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2024-07/regolamento-unico-tirocini-distum-2024.pdf](https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2024-07/regolamento-unico-tirocini-distum-2024.pdf)). L'attività di tirocinio, inoltre, non può essere distribuita in un arco di tempo superiore a un semestre accademico; per formulare la richiesta di svolgimento della stessa, gli studenti iscritti al primo anno devono avere acquisito almeno 54 CFU dei 120 previsti in totale per i due anni di corso. Durante il periodo di tirocinio gli studenti sono coperti da apposita polizza assicurativa stipulata dall'Ateneo. Sedi del tirocinio possono essere la struttura universitaria medesima o altri enti pubblici o privati, istituti di ricerca, società, associazioni ed aziende impegnati nei campi dello studio, della ricerca, della valorizzazione, della tutela, della divulgazione, della fruizione turistico-culturale dei beni storici, archeologici, storico-artistici, demo-etnoantropologici, ovvero attivi negli ambiti dell'industria editoriale e culturale, della comunicazione e della divulgazione storica e letteraria, istituti scolastici superiori con insegnamento in discipline filologico-letterarie, classiche e moderne, storiche e storico-artistiche, redazioni giornalistiche e radio-televisive, nell'ambito delle pubbliche relazioni, del giornalismo culturale e dello spettacolo (cfr. la seguente pagina *web*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/tirocini/elenco-enti>). I rapporti con le strutture extra-universitarie sono regolati da convenzioni (cfr. l'art. 27 del D.P.R.11.7.80, n. 382 e le norme vigenti in materia approvate dall'Ateneo). Per quanto concerne i tirocini formativi, va rammentato che l'emergenza pandemica ha fortemente condizionato il percorso di quanti avevano deciso di

fruire di tale opportunità, impedendone di fatto lo svolgimento “in presenza”. Pertanto, recependo le Linee guida di un precedente dispositivo rettorale (DR n. 405/2020 del 17.03.2020), al termine della “Fase 1” del *lockdown* e mediante il decreto n. 312 emesso il 28.04.2020 e ratificato nel corso del CdD del 8.05.2020, il Direttore del Dipartimento ha previsto quanto segue: 1. la convalida del 75% del monte ore previste di tirocinio; 2. l’elaborazione di nuove modalità di espletamento del tirocinio riguardanti lo svolgimento delle attività (ad es., elaborazione di report, stesura di relazioni e/o elaborati, ricerche bibliografiche, traduzione di articoli in lingua, costruzione di un *repository* di filmati e di materiale bibliografico, strumenti di ricerca su argomenti condivisi con il tutor dell’Ente, costruzione di un prodotto da utilizzare a fini didattici); 3. la corrispondenza di 1 CFU pari a n. 16 ore di lavoro a distanza con l’Ente e n. 9 ore di studio individuale. Nonostante tali misure, volte a facilitare l’espletamento dei tirocini già avviati e a stimolare gli studenti a presentare i propri progetti formativi, tra la fine di febbraio e la fine di luglio 2020 si è purtroppo assistito ad un blocco delle richieste di nuovi tirocini e ad un oggettivo rallentamento delle attività già in essere. Questa situazione si è riproposta negli aa. aa. 2020-2021, 2021-2022, 2022-2023 e 2023-2024, anni che non hanno registrato alcuna attività di tirocinio. In mancanza di dati pertanto, gli strumenti di monitoraggio, pur previsti, non hanno conosciuto alcuna applicazione.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

6. Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi, impiegate per soddisfare le esigenze degli studenti lavoratori o con difficoltà per la frequenza. Va precisato, tuttavia, che il numero degli studenti lavoratori iscritti al CdLM in questione è piuttosto esiguo. Ad ogni buon conto, al fine di rispondere in maniera più mirata ed efficace anche alle esigenze degli studenti lavoratori o, comunque, in difficoltà per la frequenza, il GAQ del CdS ha accolto con favore la proposta relativa alla modalità di erogazione *e-learning blended* dei seguenti insegnamenti: *Storia dell’Europa contemporanea*, erogazione *e-learning blended* parziale (2 CFU su 6) e *Storia del Mezzogiorno moderno*, erogazione *e-learning blended* parziale (5 CFU su 6) negli aa. aa. 2018-2019 e 2020-2021; *Retorica latina*, erogazione *e-learning blended* parziale (2 CFU su 6) a partire dall’a.a. 2019-2020 (cfr. il verbale del GAQ del 28.01.2019); *Lingua e letteratura latina*, erogazione *e-learning blended* parziale (4 CFU su 12) nell’a.a. 2020-2021; *Storia e scenari del mondo contemporaneo*, erogazione *e-learning blended* parziale (2 CFU su 6) a partire dall’a.a. 2020-2021; *Storia della filosofia antica*, erogazione *e-learning blended* parziale, a partire dall’a.a. 2024-2025 (2 CFU su 6). Relativamente alla suddetta proposta, che rientra nel processo di innovazione didattica approvato dal SA (cfr. il verbale del 19.02.2019), si era espressa favorevolmente anche la CPDS (cfr. il verbale del 26.02.2019). Allo stato, tuttavia, come si evince sia dalle SUA-CdS (Quadro C1) sia dalle SMA 2023 e 2024, in relazione alle modalità specifiche di progettazione e gestione dei percorsi formativi, piegati alle esigenze degli studenti lavoratori o con difficoltà per la frequenza (ivi compresi gli studenti *Erasmus*), il GAQ ha previsto non soltanto

di continuare a mettere in atto le azioni indicate nel RRC 2017, ma anche di approntarne di nuove (cfr. il RRC 2022 e, da ultimo, il RRC 2024): 1. incrementare le lezioni pomeridiane, oltre che le lezioni seminariali dedicate (particolarmente utili agli studenti lavoratori che, messi nelle condizioni di frequentare, sarebbero meno esposti al rischio di oltrepassare i limiti temporali del corso); 2. prevedere un incremento delle attività di tutorato proprio per quegli studenti che si dichiarano impossibilitati a frequentare con regolarità le lezioni; 3. incrementare la discussione riguardo alle criticità emerse nell'ambito delle periodiche riunioni dei docenti del CdS, con particolare attenzione alle indagini relative ai percorsi di studio, ai risultati degli esami, agli esiti dei laureati e alle ragioni di eventuali abbandoni o ritardi; 4. proseguire nell'impiego della piattaforma *e-learning* di Ateneo in conformità con le disposizioni ministeriali e rettorali in materia di "lavoro agile", prevedendo un ampio ventaglio di strumenti didattici, da affiancare alle lezioni in presenza. Più in generale, come si evince in modo dettagliato e puntuale dal Quadro B5 della SUA-CdS 2024, tutti gli studenti (specialmente quelli in difficoltà, ovvero lavoratori o non frequentanti) hanno modo di conoscere le opportunità offerte dal CdS stesso non solo tramite il colloquio diretto con i singoli docenti, che garantiscono servizio di tutorato, ma anche tramite gli *open day* e il sito *web*, su cui sono reperibili gli indirizzi di posta elettronica e gli orari di ricevimento di ciascun docente. Il Dipartimento offre, per giunta, numerose altre tipologie di tutorato: oltre a quello informativo, infatti, è previsto un tutorato "alla pari" (da studente a studente), disciplinare e relazionale, per gli studenti diversamente abili, oltre ad un tutorato sul metodo di studio e ad uno di tirocinio; un utile supporto per la preparazione è fornito, altresì, dai *tutor* disciplinari, selezionati grazie ad un bando di Ateneo previa individuazione di 'discipline-scoglio' all'interno dei CdS. Il Centro Accoglienza, Orientamento e Tutorato offre informazioni, sostegno e orientamento per accompagnare gli studenti dei CdS del Dipartimento durante l'intero percorso universitario, oltreché per favorire l'integrazione delle matricole nel nuovo contesto universitario (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/corsi/orientarsi/tutorato>).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

7. Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dall'analisi dei dati desunti dai questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti emerge, per il CdS in questione, un livello complessivo di soddisfazione molto positivo in merito ai locali e alle aule in cui si svolgono le lezioni e ai laboratori, con una valutazione media pari a 3,43/4 per l'a.a. 2022-2023 e a 3,66/4 per l'a.a. 2023-2024. Riguardo alle opinioni degli studenti non frequentanti, non è possibile analizzare il dato, poiché il *format* del questionario non prevede domande relative ai locali e alle aule. Dall'analisi dei dati disaggregati compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti per singola disciplina, sulla base di quanto stabilito dal PQA si inferisce, altresì, che nessun insegnamento ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione inferiore o pari al valore soglia di positività del 2,5/4.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Pur in assenza di criticità, si può proporre al Dipartimento di continuare a razionalizzare la scelta delle aule da destinare ai singoli insegnamenti e di monitorare assiduamente la disponibilità degli spazi (aule e laboratori) e/o la loro adeguatezza rispetto al numero degli studenti e alle esigenze formative di questo come degli altri CdS, anche e soprattutto con l'obiettivo di far fronte alla notevole e progressiva crescita del numero di immatricolazioni ed iscrizioni nei diversi CdS offerti dal Dipartimento stesso. Si può suggerire, altresì, di considerare l'opportunità di garantire postazioni fisse con sedie e banchi per tutte le aule, oltre che una costante manutenzione dei supporti tecnologici, al fine di migliorarne la fruibilità e l'efficienza durante le ore di didattica frontale.

Qualificazione dei Docenti

1. È stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente e per il monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Stando alle SUA-CdS 2023 e 2024, è stato messo in opera un processo per la verifica della coerenza tra settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento e settore scientifico-disciplinare del docente e per il monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo (cfr. Offerta didattica erogata): il GAQ procede alla verifica della coerenza tra settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento e settore scientifico-disciplinare del docente, benché il responsabile ultimo resti il Dipartimento; la Coordinatrice del CdS ha rilevato, infatti, che la questione non è risolvibile dal GAQ (cfr. il verbale del 05.02.2020). Nel quadro dell'Offerta didattica erogata della SUA-CdS 2023, non risultano specificati i docenti delle seguenti discipline: *Antropologia delle migrazioni; Archeologia del Mediterraneo classico; Etnoantropologia; Letteratura italiana moderna e Letteratura italiana contemporanea - Mod. I e II di Letteratura italiana moderna e contemporanea; Storia ed epigrafia greca*; inoltre, nell'elenco non figurano i seguenti insegnamenti: *Archeologia e urbanistica del mondo romano; Cultura francese; Cultura inglese; Cultura tedesca; Etnoantropologia; Filosofia dell'educazione; Storia del cristianesimo antico; Storia del cinema, della fotografia e della televisione; Storia della filosofia medievale*. Su un totale di n. 1116 ore indicate nell'elenco dell'Offerta didattica erogata, n. 864 risultano erogate da docenti strutturati, n. 72 da docenti a contratto e n. 180 da docenti non specificati: vale a dire, rispettivamente, dal 77,41%, dal 6,45% e dal 16,12%. Nel quadro dell'Offerta didattica erogata della SUA-CdS 2024 non risultano specificati i docenti delle seguenti discipline: *Antropologia applicata; Antropologia delle migrazioni; Antropologia sociale; Cultura francese; Didattica della letteratura italiana - Mod. II di Didattica e critica della letteratura italiana; Etnoantropologia; Storia del cristianesimo antico; Storia della lingua latina - Mod. II di Lingua e letteratura latina; Storia ed epigrafia greca*; inoltre, dall'elenco mancano i seguenti insegnamenti: *Architettura e urbanistica dell'Italia antica; Cultura inglese; Cultura tedesca; Filosofia dell'educazione; Storia del cinema, della fotografia e della televisione*; infine, l'insegnamento di *Storia e scenari del mondo contemporaneo* figura in elenco per due volte, con conseguente duplicazione del numero delle ore corrispondenti (n. 36) ai 6 CFU previsti. Ad ogni

buon conto, si attesta che, per l'a.a. 2024-2025, gli unici insegnamenti effettivamente affidati a docenti a contratto sono i seguenti: *Didattica della letteratura italiana* - Mod. I di *Didattica e critica della letteratura italiana*; *Storia del cinema, della fotografia e della televisione* e *Storia ed epigrafia greca*; i restanti insegnamenti i cui docenti non risultano specificati sono infatti erogati da docenti strutturati dell'Ateneo di Foggia. Su un totale di n. 1152 ore indicate nell'elenco dell'Offerta didattica erogata, n. 828 risultano erogate da docenti afferenti al Dipartimento, n. 72 da docenti a contratto e n. 324 da docenti non specificati (di cui n. 252 ore effettivamente erogate da docenti strutturati dell'Ateneo di Foggia): vale a dire, rispettivamente, dal 72%, dal 6% e dal 28% (cioè, effettivamente, dal 22%). Per quanto concerne la mancata corrispondenza tra settore scientifico-disciplinare di afferenza dei docenti e settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento di cui sono titolari, si segnalano soltanto due casi relativi alle seguenti discipline: *Filologia della letteratura italiana* (LIFI-01/A, ex L-FIL-LET/13), affidato a docente di altro settore scientifico-disciplinare (ITAL-01/A, ex L-FIL-LET/10 *Letteratura italiana*); *Storia della filosofia antica* (PHIL-05/A, ex M-FIL/07) affidato ad un docente di settore scientifico-disciplinare affine (M-FIL/08, ex M-FIL/08 *Storia della filosofia medievale*). Per quanto attiene invece al caso specifico di *Storia ed epigrafia greca* (II semestre) e alla mancanza di corrispondenza tra settore scientifico-disciplinare del docente e settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento (per un totale di sole 36 ore = 6 CFU) rilevata per l'a.a. 2019-2020, va ricordato che, nell'a.a. 2020-2021, per questo problema era stata adottata una soluzione temporanea: l'insegnamento era stato affidato, infatti, ad un docente a contratto (cfr. il verbale della riunione del GAQ del 14.09.2020). Dall'a.a. 2021-2022, la questione sembrava essere ormai in via di risoluzione grazie all'approvazione da parte del CdD e del SA della proposta di chiamata diretta di un Ricercatore a tempo determinato di tipo b (ai sensi dell'art. 1, comma 9, della Legge 30 dicembre 2005, n. 230 - in L-ANT/02 (*Storia greca*), fondamentale ai fini della definitiva copertura dell'insegnamento di *Storia ed epigrafia greca* (cfr. il verbale del CdD del 17.11.2021). Al momento, tuttavia, la procedura risulta bloccata: l'insegnamento continua pertanto ad essere affidato ad un docente a contratto. Per completezza di informazione si aggiunga che nelle SMA 2023 e 2024 e nel RRC 2022 e 2024, al pari del rapporto tra docenti e studenti, la qualità della docenza viene indicata come uno dei punti di forza del CdS (vd. *infra*, D - n. 2).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Sulla base dell'analisi effettuata in merito alle ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo, si suggerisce al PQA e agli Uffici di Segreteria preposti di verificare che l'elenco degli insegnamenti indicati nella SUA-CdS (Quadro dell'Offerta didattica erogata) risulti corretto, completo ed aggiornato. Se, da un lato, si auspica una ulteriore riduzione del numero di ore di didattica erogata da docenti a contratto (per quanto la questione non sia di specifica competenza del GAQ), molto si apprezza, dall'altro, il progressivo e considerevole ampliamento, nell'ambito dell'offerta formativa del CdS in particolare e dell'intero Dipartimento in generale, del numero di CFU afferenti ai diversi settori scientifico-disciplinari dei docenti strutturati dell'Ateneo.

2. È stato messo in opera un efficace processo per il monitoraggio e lo stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di UNIFG (pagina del personale)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione Annuale 2021 la CPDS aveva suggerito di monitorare periodicamente lo stato e le attività del sito *web* di Dipartimento, operando nella direzione di un completo aggiornamento della pagina del personale docente con i *curricula vitae* di tutti i professori (strutturati e a contratto) e, dunque, di una maggiore fruibilità del sito stesso, al fine di evitare confusione e disorientamento negli utenti e soprattutto negli studenti, come peraltro già stabilito nel corso della riunione tenutasi il 04.12.2019 tra alcuni attori del sistema AQ e il Direttore del Dipartimento. Concordemente con la CPDS e con il sostegno del Direttore di Dipartimento, la Coordinatrice del CdS ha segnalato e ribadito, più volte e in varie occasioni, la necessità, in particolare, di implementare la pagina *web*, includendo i *curricula vitae* dei docenti a contratto, e più in generale di migliorare la fruizione del sito *web* del Dipartimento (cfr., ad es., il verbale del GAQ del 05.02.2020). Nonostante le sollecitazioni della CPDS, che da sempre svolge azioni di monitoraggio dello stato di aggiornamento delle pagine docenti presenti sul sito, invitando anche all'immissione dei *curricula vitae* mancanti, non sembra che sia stato portato definitivamente a compimento un efficace processo per il monitoraggio e lo stato di aggiornamento dei *curricula vitae* di tutti i docenti strutturati e a contratto sul sito del Dipartimento. Allo stato, la situazione sembra in via di miglioramento: il *link* che rinvia alle pagine dei singoli docenti risulta ora confluito sulle pagine dei docenti presenti sul sito di Ateneo, visionabili accedendo dalla "rubrica" (cfr. la pagina *web* <https://www.unifg.it/it/rubrica>). Si aggiunga inoltre che, proprio al fine di rinnovare tale rubrica, su input della Delegata del Dipartimento alla Comunicazione e al Sito *web*, prof.ssa Rosanna Russo, d'intesa con la Direttrice e con la collaborazione della Responsabile dell'Unità Coordinamento dei processi AVA per la ricerca e la terza missione, dott.ssa Maria Concetta Fioretti, è stata (e continua ad essere) aggiornata la pagina relativa al personale docente non solo per quanto concerne la sua composizione (in continua trasformazione tra cambi di fascia/ruolo dei docenti già afferenti dal Dipartimento, trasferimenti da/per altre sedi universitarie o verso altri Dipartimenti dell'Ateneo di Foggia, nuove assunzioni), ma anche per quanto attiene alle pagine dei singoli docenti, chiamati, da aprile 2024 in poi, ad inserire, oltre alle informazioni necessarie alla didattica (*syllabus* in italiano e in inglese, orario di ricevimento, etc.), anche il proprio *curriculum vitae* aggiornato nella versione italiana ed inglese, in linea con l'obiettivo generale del potenziamento dell'internazionalizzazione (cfr. il verbale della CPDS del 01.07.2024).

Criticità evidenziate

Nonostante la situazione sia in fase di miglioramento, le pagine relative ai profili istituzionali dei docenti risultano ancora incomplete: non si dispone, infatti, di tutti i *curricula vitae*, nella versione aggiornata italiana e inglese, dei docenti incardinati nel Dipartimento, né di quelli dei professori che presso di esso hanno svolto insegnamenti in aa. aa. precedenti, né di quelli dei professori a contratto (compresi coloro i quali hanno svolto degli insegnamenti in aa. aa. precedenti).

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di monitorare periodicamente e in modo più sistematico lo stato e le attività del sito *web* di Dipartimento, operando nella direzione di un completo aggiornamento della pagina del personale docente con i *curricula vitae* di tutti i professori (strutturati e a contratto) nella versione italiana e inglese, al fine di evitare confusione e disorientamento negli utenti e soprattutto negli studenti.

3. Con riferimento alle lauree magistrali, la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nell'assegnazione degli incarichi di insegnamento sono sempre tenuti in debito conto sia la qualificazione dei docenti sia la coerenza delle loro tematiche di ricerca con gli obiettivi formativi del CdS. Come si è detto infatti (B - *Qualificazione dei docenti*, n. 1), nelle SMA 2023 e 2024 e nel RRC 2022 e 2024 (vd. *infra*, D - n. 2) la qualità dei docenti viene indicata come uno dei punti di forza del CdS.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

4. Percezione del livello di soddisfazione degli studenti in merito ai docenti

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dall'analisi dei dati desunti dai questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti si riscontra, per l'a.a. 2022-2023, un livello complessivo di soddisfazione molto positivo in merito alla reperibilità del docente, alla sua capacità di stimolare l'interesse e di esporre gli argomenti in modo chiaro e alla soddisfazione complessiva per come è stato svolto l'insegnamento, con una valutazione media pari a 3,79/4 per il CdS in questione. Riguardo agli studenti non frequentanti, sulla base dei dati desunti dai questionari, per l'a.a. 2022-2023, è stato possibile rilevare soltanto il dato inerente alla reperibilità del docente, rispetto al quale si constata un livello di soddisfazione globalmente molto positivo, con una valutazione media pari a 3,69/4 per il CdS in questione. Dall'analisi dei dati desunti dai questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti si evince, per l'a.a. 2023-2024, un livello globale di soddisfazione ancor più positivo in merito alla reperibilità del docente, alla sua capacità di stimolare l'interesse e di esporre gli argomenti in modo chiaro e alla soddisfazione complessiva per come è stato svolto l'insegnamento, con una valutazione media pari a 3,89/4 per il CdS in questione. Riguardo agli studenti non frequentanti, invece, sulla base dei dati desunti dai questionari, per l'a.a. 2023-2024, è possibile rilevare soltanto il dato inerente alla reperibilità del docente, rispetto al quale si constata un livello di soddisfazione globalmente positivo, con una valutazione media pari a 3,65/4 per il CdS in questione. Dall'analisi dei dati disaggregati dei questionari compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti per singola disciplina, sulla base di quanto stabilito dal PQA si inferisce, infine, che nessun insegnamento ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione inferiore o pari al valore soglia di positività del 2,5/4.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Pur in assenza di criticità, alla luce degli ottimi risultati conseguiti e al fine di garantire un ulteriore e continuo miglioramento, si può suggerire ancora una volta ai docenti del CdS di continuare a

stimolare l'interesse per l'insegnamento impartito anche mediante attività seminariali e/o laboratoriali; quanto alla reperibilità, invece, si consiglia di procedere con assiduità al controllo della propria casella di posta elettronica istituzionale e all'aggiornamento della propria pagina docente, al fine di rendersi sempre reperibili, assicurando la propria presenza durante gli orari di ricevimento indicati e/o comunicando eventuali variazioni degli orari stessi.

C - Analisi e proposte su validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

1. La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali, richieste o raccomandate dal CdS, (DM n. 270 del 2004 - Art. 6) per i CdL o CdLM a ciclo unico, è adeguata? Per i CdLM esprimere un giudizio sulle modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione dei candidati.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali, richieste o raccomandate dal CdS in questione, risulta molto ben documentata nelle SUA-CdS (Quadro A3.b) degli aa. aa. presi in considerazione ed è adeguata al CdS stesso (cfr. anche il RRC 2022, l'Analisi della domanda di formazione 2024, il Regolamento didattico del CdS e, da ultimo, il RRC 2024). Il calendario, le istruzioni tecniche e le modalità di svolgimento delle prove di verifica iniziale (PVI) sono indicati sulla relativa pagina *web* del DISTUM (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/prove-di-verifica-iniziale-e-obblighi-formativi-aggiuntivi-pvi-e-ofa>). Occorre rammentare, in primo luogo, che dall'incontro con il PQA, svoltosi il 09.10.2019, era emerso che le Linee guida del CUN non prevedono né l'indicazione di carenze né la valutazione delle scelte motivazionali, bensì insistono sulla indicazione di percorsi formativi anche personalizzati ai fini del raggiungimento degli obiettivi formativi da parte di tutti gli studenti. In ottemperanza a tali Linee guida, pertanto, su proposta della Coordinatrice del CdS, la procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali è stata modificata come segue (cfr. il verbale del 05.02.2020). L'ammissione al CdS Interclasse in *Filologia, Letterature e Storia* è subordinata ad una valutazione da parte di una Commissione istituita *ad hoc* dal CdD e composta da almeno tre docenti che, nel corso di un colloquio, verificano il possesso delle conoscenze e delle competenze richieste ed esprimono un giudizio. Se il giudizio è positivo, lo studente è ammesso al CdS. La prova consiste in un colloquio volto a verificare: 1. le competenze acquisite nel CdS Triennale, in particolare la conoscenza degli strumenti bibliografici (di primo e di secondo livello; ad esempio, quelli utilizzati durante l'elaborazione della tesi di laurea triennale) e il possesso di solide basi teoriche dei processi di comunicazione in generale e dei meccanismi della produzione letteraria in particolare; 2. le competenze linguistiche alternative alla lingua italiana (eventualmente acquisite e/o perfezionate anche all'estero). Al fine di consentire la proficua partecipazione degli studenti al CdS e il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti, la Commissione può indirizzare lo studente alla frequenza di insegnamenti consigliati. È prevista, altresì, la collaborazione con i docenti e con i *tutor* disciplinari. Sul punto in oggetto si confrontino anche le considerazioni espresse dal NVA nella Relazione AVA 2021.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

2. *Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nel nuovo *format* delle schede dei singoli insegnamenti vanno, necessariamente, indicate anche le modalità degli esami e di altri eventuali accertamenti dell'apprendimento: da tempo, dunque, il GAQ e la CPDS hanno posto in atto un agevole ed efficace processo di verifica dell'indicazione delle suddette modalità e della loro coerenza rispetto ai risultati di apprendimento da accertare. Evidente e proficuo risulta l'impegno profuso dal GAQ nella revisione formale delle schede di insegnamento: le modalità degli esami e di altri eventuali accertamenti appaiono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare (cfr., da ultimi, i verbali del GAQ dei giorni 27.01.2023, 15.05.2023, 16.02.2024 e 16.05.2024 e quelli della CPDS dei giorni 31.05.2023 e 31.05.2024). Come già prospettato nel RRC 2017, peraltro, la CPDS aveva consigliato di estendere ai docenti del CdS e del Dipartimento l'invito a partecipare agli incontri organizzati annualmente dal Centro di Apprendimento Permanente (da ora in poi CAP) nell'ambito del corso di formazione per i docenti neoassunti (come previsto dalla delibera del SA prot. n. 0028477 del 03.11.2016), in particolare a quelli dedicati alla programmazione didattica e alla compilazione del *format* del *Syllabus* (cfr. il RRC 2022 e, da ultimo, il RRC 2024; su questo punto si rinvia anche alle osservazioni formulate nella Relazione del NVA 2021). L'organizzazione del sistema per l'assolvimento delle n. 30 ore di formazione obbligatoria dei docenti neoassunti compete ora all'area *Faculty Development* (cfr. Sezione 1, "Questioni emerse nel corso dell'attività annuale della CPDS", punto 1).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

3. *Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dall'analisi dei dati desunti dai questionari si constata, per l'a.a. 2022-2023, un livello di soddisfazione globalmente molto positivo in merito alla chiarezza con cui vengono esplicitate le modalità d'esame, con una valutazione media pari a 3,68/4 e a 3,62/4 da parte degli studenti, rispettivamente, frequentanti e non frequentanti, per il CdS in questione. Dall'analisi dei dati desunti dai questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti è emerso, per l'a.a. 2023-2024, un livello di soddisfazione globalmente ancor più positivo in merito al medesimo indicatore, con una valutazione media pari a 3,85/4 e a 3,77/4 da parte degli studenti, rispettivamente, frequentanti e non frequentanti, per il CdS in questione. Dall'analisi dei dati disaggregati dei questionari compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti per singola

disciplina, sulla base di quanto stabilito dal PQA si evince che nessun insegnamento ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione inferiore o pari al valore soglia di positività del 2,5/4.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Pur in assenza di criticità, si può soltanto suggerire ai docenti del CdS di continuare a dedicare parte di una delle lezioni iniziali del proprio corso alla presentazione del programma dettagliato dell'insegnamento e, in particolare, alla definizione delle modalità d'esame, al fine di fugare ogni eventuale dubbio al riguardo e garantire, al contempo, un più semplice approccio all'esame stesso.

4. Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? Sono valutate le competenze acquisite del laureando?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Come già specificato, il tirocinio in enti o aziende, già previsto a partire dall'a.a. 2018-2019 (cfr. *supra*, B - punto n. 5), è stato introdotto, a partire dall'a.a. 2019-2020, presso istituti scolastici, biblioteche e archivi convenzionati del nostro territorio. Le modalità di realizzazione delle attività di tirocinio/stage sono ben indicate nelle SUA-CdS 2023 e 2024 (Quadro B5) e formalizzate dal Regolamento Unico di Tirocinio di Dipartimento del 22.02.2017, già rivisto in relazione al riconoscimento del tirocinio curriculare svolto all'estero (26.04.2018), aggiornato ed approvato dal CdD in relazione alle modalità esecutive e al tutorato (29.10.2020) e nuovamente aggiornato ed approvato dal CdD in rapporto al disciplinamento dei criteri di attuazione e agli orientamenti per lo svolgimento delle attività a seguito dell'ampliamento dell'offerta formativa del Dipartimento (con delibera del 19.07.2024; cfr. il *link* relativo: <https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2024-07/regolamento-unico-tirocini-distum-2024.pdf>). Per completezza di informazione, va ricordato che la questione della valutazione di tali attività e dei suoi criteri per il CdS in questione era già stata affrontata dal Comitato di Indirizzo nella seduta del 14.05.2018 (cfr. il relativo verbale): nell'occasione, la Coordinatrice del CdS aveva fatto presente che si era ancora in una fase di preparazione, previi l'incontro e il confronto con le parti sociali e la successiva stipula di una serie di accordi e convenzioni (cfr. anche il verbale del GAQ del 10.09.2018). La Coordinatrice aveva altresì precisato la necessità, conseguente all'istituzione del tirocinio, di modificare anche il Regolamento delle Tesi di Laurea, sia per il triennio sia per il biennio, con l'inclusione dello svolgimento delle attività di tirocinio accanto ai titoli valutabili già presenti (internazionalizzazione, attività sportive, elaborazione della tesi, esposizione del lavoro in seduta di laurea, media dei voti). La Coordinatrice aveva anche suggerito un coinvolgimento più attivo delle parti sociali nella presentazione agli studenti stessi, durante conferenze e seminari organizzati *ad hoc*, delle competenze richieste per i diversi profili professionali. La consultazione delle parti sociali, avvenuta nel dicembre 2019 tramite questionario, aveva infine confermato le osservazioni espresse in precedenza. Come si evince dal Regolamento Didattico del CdS, il tirocinio è attivo e, di conseguenza, anche l'offerta formativa è stata opportunamente adeguata (cfr. la *pagina web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2024-04/regolamento-didattico-filologia-letterature-storia-aa-24-25.pdf>).

Il compito di esprimere una valutazione sulla qualità e sull'efficacia delle attività di tirocinio svolte dagli studenti spetta alla Commissione Tirocini, che verifica l'effettivo raggiungimento degli obiettivi formativi indicati nel progetto iniziale sulla base dell'analisi di due relazioni compilate, al termine del percorso formativo, dal tirocinante e dal *tutor* dell'ente esterno (cfr. il summenzionato Regolamento Unico di Tirocinio: <https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2024-07/regolamento-unico-tirocini-distum-2024.pdf>). Tra le modalità impiegate per la verifica dell'efficacia del processo si segnalano anche i questionari compilati dai tirocinanti e dai *tutor* aziendali al termine delle attività di *stage*/tirocinio. Nello specifico, in riferimento al monitoraggio delle attività di *stage*/tirocinio svolte dagli studenti del secondo anno in enti o aziende convenzionati, nelle SUA-CdS degli aa. aa. di riferimento nella presente Relazione non sono documentate le procedure di analisi e di confronto relative al processo di valutazione delle attività di *stage*/tirocinio. Nonostante le misure volte a facilitare l'espletamento delle attività di tirocinio già avviate e a spronare gli studenti a presentare i propri progetti formativi, gli aa. aa. 2020-2021 e 2021-2022 non avevano registrato alcuna richiesta di attività di tirocinio/*stage* da parte degli studenti (cfr. i verbali delle riunioni del GAQ dei giorni 14.09.2020, 25.08.2021, 30.08.2022 e, ancora, il RRC 2022). Tale situazione si è riproposta negli aa. aa. 2022-2023 e 2023-2024: pertanto, durante la fase di redazione delle SUA-CdS 2023 e 2024 (Quadri B6-C3), il GAQ ha preso atto che, in mancanza di dati, gli strumenti di monitoraggio, pur previsti, non hanno conosciuto alcuna applicazione (cfr., da ultimi, i verbali dei giorni 24.08.2023 e 23.07.2024, nonché le SMA 2023 e 2024). Del resto, come aveva già avuto modo di osservare la Coordinatrice del CdS in questione durante il CdD del 01.12.2022, il tirocinio risulta ancora poco richiesto, poiché si coglie da parte degli studenti la tendenza a concludere quanto prima il percorso degli studi, per poter accedere al mondo del lavoro.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Per il futuro si può nuovamente proporre al CdS e, più in generale, al Dipartimento di organizzare, almeno una volta all'anno, la Giornata di Orientamento al Tirocinio che, in anni passati, si è rivelata una proficua occasione di incontro, scambio e connessione tra enti e Università, allo scopo non solo di conferire maggiore visibilità alle opportunità offerte in questo ambito dal Dipartimento, ma anche di consolidare le attività di tirocinio stesse.

5. È stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le modalità della prova finale, sottoposte a processo di verifica, sono chiaramente indicate nelle SUA-CdS (Quadro A5.b), cui si fa riferimento nella presente Relazione Annuale, e risultano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare. Nella riunione congiunta dei GAQ dei CdS in *Lettere* e in *Filologia, Letterature e Storia*, allargata ai docenti dei rispettivi CdS, svoltasi il giorno 29.01.2021, le Coordinatrici avevano dato notizia a tutti i partecipanti dell'avvio di un processo di revisione del Regolamento per la tesi di laurea (cfr. il relativo verbale). Attualmente, sulla base del D.R. n. 1839/2022, Prot. n. 0057149 - I/3 del 3.11.2022, il Regolamento per la prova finale, già riveduto e modificato nel 2017 per i CdS del Dipartimento (cfr. il verbale del CdD del

24.5.2017) ed ulteriormente rivisto nel 2021 (cfr. il verbale del CdD del 16.07.2021, risulta unico per i Corsi di Laurea Magistrale e Magistrale a Ciclo Unico offerti dall'Ateneo (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2022-11/regolamento-prova-finale-corsi-magistrali.pdf>). Mette conto segnalare inoltre che, nel CdD del 05.06.2024, sono state deliberate le nuove Linee guida del Dipartimento di *Studi Umanistici* per l'applicazione dei Regolamenti per la prova finale di Ateneo (<https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2024-11/linee-guida-prova-finale-distum-giugno-2024.pdf>).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

1. Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Come emerge anche dalle considerazioni espresse dalla CPDS nelle precedenti Relazioni Annuali in merito al RRC 2017, il GAQ non solo assicura un attento e costante monitoraggio e una accurata ed approfondita analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali, ma si impegna anche ad incrementare le indagini in tale direzione (cfr. le SUA-CdS - Quadri C1 e C2, con particolare riguardo a quelle degli aa. aa. esaminati nella presente Relazione Annuale; cfr., altresì, i verbali del GAQ dei giorni 30.01.2018, 10.09.2018, 23.07.2019, 28.11.2019, 20.04.2020, 14.09.2020, 25.8.2021, 04.11.2021, 30.08.2022, 03.11.2022, 18.11.2022, 24.08.2023, 17.11.2023, 23.07.2024 e 07.11.2024; quelli del CdD dei giorni 04.10.2018, 20.09.2019, 25.09.2020, 06.09.2021, 17.11.2021, 01.12.2022, 06.09.2023, 19.12.2023, 04.09.2024 e 17.12.2024; cfr., inoltre, le Relazioni del NVA e, da ultimo, l'Analisi della domanda di formazione 2024). I dati emersi durante l'attività di monitoraggio sono stati, peraltro, condivisi e discussi durante riunioni congiunte ed allargate ai docenti che tengono insegnamenti nei CdS coinvolti, oltre che alla rappresentanza studentesca (cfr. i verbali dei giorni 22.11.2018, 28.01.2019, 29.01.2021, 27.01.2023 e 16.02.2024); in quest'ottica, del resto, il 15.04.2020 era stato anche organizzato il seminario di presentazione dei criteri di riparto dell'FFO in relazione alle *performance* dei CdS, svoltosi all'interno della piattaforma *e-learning* di Ateneo (cfr. il verbale della riunione del GAQ del 20.04.2020). Da ultimo, la Coordinatrice del CdS ha provveduto a illustrare collegialmente, in seno al CdD, le SMA 2022, 2023 e 2024 del CdS e, dunque, le linee di indirizzo seguite dal GAQ, nel rispetto delle indicazioni del PQA, anche alla luce degli obiettivi previsti dal Piano Strategico di Ateneo (cfr. i verbali dei giorni 01.12.2022, 19.12.2023 e 17.12.2024). Nella fase di redazione dei documenti sono stati presi in esame, in primo luogo, gli indicatori suggeriti dal PQA, vale a dire quelli relativi alla didattica, alle condizioni occupazionali e all'internazionalizzazione. Nel complesso, il quadro è positivo: si rilevano, infatti, notevoli miglioramenti nel settore della didattica (eccellente è, in particolare, il dato relativo alla qualità della docenza, come pure quello che riguarda il rapporto tra docenti e studenti). Dall'analisi dei dati

registrati nella SMA 2024 emerge un quadro sostanzialmente in linea con quello degli anni precedenti, che rivela al contempo il netto miglioramento della classe LM15 per quanto attiene sia alla percentuale degli studenti iscritti entro la durata normale del CdS, che abbiano acquisito almeno 40 CFU nel corso del 2023, sia alla condizione occupazionale; un incoraggiante *trend* positivo si osserva anche rispetto gli indicatori relativi all'internazionalizzazione (aspetto apparso critico negli aa. aa. precedenti, soprattutto per la persistenza di condizionamenti economici e socio-culturali): si registra infatti, per entrambe le classi di laurea, un sensibile incremento delle percentuali relative al numero di CFU conseguiti all'estero dagli studenti iscritti (iC10 e iC10bis); infine, la qualificazione dei docenti continua ad essere uno dei punti di forza del corso, come denotano i dati positivi degli indicatori presi in esame, tutti al di sopra della media locale e nazionali; infine, rispetto all'occupabilità (aspetto per cui, negli aa. aa. precedenti, era emersa una leggera flessione nel corso dell'analisi delle indagini Almalaurea: cfr. i verbali delle riunioni del GAQ dei giorni 18.11.2022, 17.11.2023 e 07.11.2024, le SMA 2023 e 2024 e il RRC 2022 e 2024), l'esame condotto pone in rilievo l'attuale situazione occupazionale dei laureati del CdS in rapporto al mercato del lavoro e alle sue oscillazioni: come già nelle precedenti analisi, si conferma che il CdS riserva concrete potenzialità di inserimento nel mondo del lavoro, soprattutto se lo si contestualizza all'interno della condizione di crisi lavorativa a livello locale e nazionale, una condizione che riguarda in particolare l'ambito umanistico.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

In linea con quanto previsto dal GAQ nel RRC 2024, si suggerisce di continuare sulla strada intrapresa, dedicando periodicamente e all'interno di riunioni congiunte ed estese a tutti i docenti che svolgono insegnamenti nel CdS, oltre che alla rappresentanza studentesca chiamata a comunicare e sostenere la voce degli iscritti al CdS stesso, dei momenti specifici alla discussione dei risultati emersi dall'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali, al fine di agevolare ulteriormente il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione proposto dal CdS, anche attraverso la riflessione e il confronto sulle eventuali azioni correttive da intraprendere e la valutazione della loro efficacia.

2. La Scheda di Monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dalla puntuale analisi dei dati condotta nelle SMA dell'ultimo triennio (2022, 2023 e 2024) non emergono elementi di criticità in relazione all'attrattività del CdS che, anzi, a partire dal 2015 in avanti appare in fase di progressivo miglioramento (cfr. le Relazioni Annuali della CPDS 2021, 2022 e 2023). Sulla scia dei suggerimenti avanzati dal PQA in relazione alle SMA 2021 e 2022, nella SMA 2023 il GAQ ha ben individuato e preso in esame, nel dettaglio, i maggiori problemi riscontrati dai dati a disposizione e dalle osservazioni scaturite; ha altresì indicato gli interventi del CdS per migliorare gli aspetti critici individuati nelle SMA precedenti, nonché gli effetti delle azioni messe in opera (cfr. i verbali delle riunioni del GAQ del 17.11.2023 e del CdD del 29.11.2023). Nello specifico, si rileva quanto segue: 1. riguardo all'indicatore ic01, per la LM14 si conferma il netto miglioramento (già in atto dalla precedente rilevazione) della percentuale di studenti iscritti entro

la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU (e ciò in forza delle azioni previste fin dal RRC 2017, che hanno dato esiti positivi osservabili nel precedente anno accademico e che, pertanto, il GAQ ha inteso continuare a porre in atto), mentre per la classe LM15 si registra un lieve calo, anche se la percentuale resta nettamente superiore alla media sia dell'area geografica sia degli atenei non telematici (in questo caso, peraltro, gli esiti vanno inquadrati anche alla luce degli indicatori iC16 e 16bis); 2. rispetto all'indicatore iC02, il GAQ si è riproposto di operare nel solco già tracciato: il dato emerso attesta, infatti, il rimarchevole miglioramento riscontrato a partire dalle precedenti rilevazioni (2021 e 2022); va rilevato infatti che, in riferimento all'anno 2022, nella Relazione del NVA 2024, il CdLM in questione viene inserito nel novero dei CdS che riportano valori "estremamente positivi" relativamente all'indicatore iC16bis ("Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno"): per LM-15, 87,5 (media dell'area geografica: 52,1; media nazionale: 61,3); 3. gli indicatori iC07, iC07bis e iC07ter riflettono, invece, la situazione occupazionale dei laureati del CdS in rapporto al mercato del lavoro e alle sue oscillazioni. Ad ogni buon conto, va precisato che il numero di CFU conseguiti al primo anno sui CFU totali da acquisire è una criticità che - come peraltro evidenziato in diverse occasioni, anche molto recenti (cfr. i verbali delle riunioni congiunte e allargate del GAQ dei giorni 22.11.2018, 27.01.2023 e 16.02.2024; i verbali del GAQ dei giorni 18.11.2022 e 17.11.2023) non può essere considerata davvero tale: in base all'attuale organizzazione del calendario didattico d'Ateneo, infatti, le iscrizioni sono possibili fino ad anno accademico avanzato e l'ultima data prevista per le PVI è nel mese di aprile, il che non consente agli iscritti il conseguimento minimo dei 40 CFU richiesti (cfr., da ultimo, il calendario delle PVI dell'a.a. 2024-2025, pubblicato anche sulla pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/servizio-management-didattico/prove-di-verifica-iniziale-e-obblighi-formativi-aggiuntivi>), con ricadute sulla regolarità delle carriere e, dunque, sulla percentuale di immatricolati che si laureano nella durata normale del corso nello stesso CdS.

Al di là della leggera flessione registrata nella SMA 2023 (cfr. anche il verbale del CdD del giorno 19.12.2023), sulla base della SMA 2024 si può affermare che, come già emerso nelle precedenti analisi, il CdS riserva delle concrete potenzialità di inserimento nel mondo del lavoro, soprattutto se i dati rilevati si rapportano alla condizione di crisi lavorativa a livello sia locale sia nazionale, che investe in particolare l'ambito umanistico. Nello specifico, gli indicatori iC07, iC07bis, iC07ter registrano, infatti, un netto miglioramento della condizione occupazionale dei laureati nella classe LM15, mentre si riscontra un lieve calo per i laureati nella classe LM14, dati che, nel complesso, collocano i laureati del CdS foggiano in linea con la media geografica e nazionale. I dati AlmaLaurea esaminati ai fini della redazione della SUA-CdS (Quadro B7) comprovano peraltro un andamento generale positivo, anche nel raffronto con i precedenti rilevamenti; l'analisi relativa all'efficacia complessiva del processo formativo del CdS percepita dai laureati conferma, infatti, la tendenza già registrata negli ultimi anni: quasi tutti i parametri sono di norma uguali o abbastanza superiori alle medie rilevate presso gli intervistati nella classe totale degli Atenei e alla classe Sud e isole, in alcuni casi (adeguatezza del carico di studio e organizzazione degli esami, per esempio) con un consistente incremento delle percentuali rispetto allo scorso anno (cfr. l'Analisi della domanda di formazione 2023 e 2024). Pertanto, alla luce dei dati emersi dalle analisi condotte e considerato che buona parte dei laureati nelle classi LM-14 e LM-15 individua nella scuola il suo sbocco lavorativo precipuo, il GAQ si propone di continuare ad adottare, in stretta sinergia con il servizio di *Placement* di Ateneo

(cfr., da ultimi, la SMA 2024 e il RRC 2024), le seguenti linee di intervento: 1. potenziare l'attuale rete di contatti con le aziende attraverso l'organizzazione di visite e incontri con i responsabili delle risorse umane di dette aziende; 2. implementare la piattaforma di *Placement*, al fine di promuovere l'incontro tra domanda e offerta di lavoro; 3. favorire la partecipazione dei laureandi dei due *Curricula* del CdS ai vari *Career Day*, *Recruiting day*, eventi di settore, saloni e fiere del lavoro organizzati dal Servizio *Placement*; 4. organizzare seminari di formazione e *workshop* delle professioni, finalizzati alla presentazione dell'effettiva possibilità di collocamento da realizzarsi periodicamente negli spazi dell'Ateneo; 5. aggiornare costantemente i materiali *on-line* sulle pagine *web* e i *social network*, per favorire un più ampio e rapido flusso di comunicazioni; 6. assicurare la gestione e l'aggiornamento della *mailing-list* (imprese, istituzioni, enti, cooperative, etc.), al fine di ampliare le occasioni di contatto e di coinvolgimento durante l'intero anno accademico e divulgare le molteplici attività promosse dall'Ateneo e dal DISTUM; 7. effettuare il monitoraggio dell'offerta formativa secondo le indicazioni del Piano Strategico di Ateneo. Quanto agli indicatori iC10 (percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sui CFU totali conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso) e iC10bis (percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti), si riscontra per entrambe le classi un sensibile ed incoraggiante *trend* positivo (cfr., più in generale, il verbale del Collegio dei Coordinatori del 18.11.2024), che riguarda in parte (solo per LM14) anche l'indicatore iC11 (percentuale dei laureati che hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero). Pertanto, tenuto conto soprattutto dei numerosi ostacoli legati agli ormai noti condizionamenti ambientali (in particolare quello inerente al reddito medio delle famiglie), il GAQ ribadisce l'intenzione di continuare a promuovere le azioni già programmate negli aa. aa. precedenti (vd. *infra*, punto 5). La qualità e qualificazione della docenza si confermano, invece, un punto di forza del CdS, come attestano i dati relativi agli indicatori iC05 (rapporto studenti regolari/docenti), iC08 (percentuale di docenti di ruolo afferenti a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per CdS, di cui sono docenti di riferimento), iC09 (valori relativi alla qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali): tutti indicatori, questi, in merito ai quali il CdS si posiziona al di sopra della media locale e nazionale, confermando la qualità che lo contraddistingue. Viceversa, la proporzione docente/discente continua ad essere vantaggiosamente più bassa: gli indicatori iC27 e iC28 sono, infatti, al di sotto delle medie locali e nazionali. In calo rispetto al 2022 è, invece, la situazione riscontrata in rapporto all'indicatore iC19, che riguarda il n. di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogate; infine, i dati di iC19bis e iC19ter, relativi al n. di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo determinato (tipo A e B) sul totale delle ore di docenza sono in linea con la media locale e nazionale.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

3. Nel Monitoraggio annuale sono analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nelle SMA 2023 e 2024 sono analizzate in modo puntuale e convincente le cause dei problemi individuati e sono altresì proposte soluzioni adeguate e plausibili ai problemi riscontrati, in relazione alle risorse e alle concrete disponibilità e responsabilità assunte dalla Coordinatrice del CdS e dal GAQ. Come si è detto, la Coordinatrice del CdS ha illustrato collegialmente, in seno al CdD, il documento e le linee di indirizzo seguite dal GAQ nel rispetto delle indicazioni del PQA, anche alla luce degli obiettivi previsti dal Piano Strategico di Ateneo. Pertanto il CdD ha discusso e approvato all'unanimità l'analisi dei dati illustrati e ha condiviso le linee di intervento del CdS, sia quelle in atto nell'a.a. 2023-2024 sia quelle previste per l'a.a. 2024-2025 (cfr., da ultimi, i verbali dei giorni 19.12.2023 e 17.12.2024).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

4. Nel Rapporto di Riesame Ciclico sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nel RRC 2017 risultavano ben individuati i maggiori problemi emersi sia dall'esame dei dati sia dalle osservazioni degli studenti del CdS; essi concernevano, in particolare, il numero di crediti conseguiti al primo anno e l'internazionalizzazione. Nel RRC 2022, invece, rispetto al numero di crediti conseguiti al primo anno, e dunque ai dati inerenti all'avvio della carriera, si è registrato un generale miglioramento (specie tenuto conto dello stato di emergenza sanitaria prolungato e dichiarato concluso nel mese di marzo 2022): si è riscontrato, infatti, un incremento della percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS, che avessero acquisito almeno 40 CFU al primo anno (indicatore iC01). In questo caso i principali interventi correttivi intrapresi sono stati i seguenti: 1. l'incremento di lezioni pomeridiane e di lezioni seminariali dedicate (particolarmente utili agli studenti lavoratori che, posti nelle condizioni di frequentare, sono stati meno esposti al rischio di oltrepassare i limiti temporali del CdS in questione); 2. l'incremento delle attività di tutorato per gli studenti impossibilitati a frequentare le lezioni con regolarità. Il maggior problema ha riguardato il livello di internazionalizzazione, inteso dal punto di vista dell'esperienza degli studenti all'estero: un aspetto critico che, come si è detto, per gli ultimi anni andava inquadrato soprattutto in rapporto alle difficoltà dovute all'emergenza sanitaria, oltreché alle ragioni socio-economiche summenzionate. Come si evince dal RRC 2024, tuttavia, la positiva crescita degli indicatori di internazionalizzazione registrata nella SMA 2024 riflette l'efficacia delle azioni e delle iniziative finalizzate a promuovere e potenziare la mobilità studentesca *outgoing*, promosse sia a livello centrale dall'Ufficio Relazioni Internazionali di Ateneo sia a livello di Dipartimento: il GAQ si propone, pertanto, di sostenere la positiva tendenza di crescita che si inizia a registrare nell'adesione degli studenti ai programmi di internazionalizzazione della formazione, potenziando le attività e le iniziative di sensibilizzazione (su cui vd. *supra*, punto 2). Per quanto attiene alla biblioteca, invece, si evidenzia un problema di spazi utili ad accogliere nuove acquisizioni e necessari ai fini dell'imprescindibile aggiornamento della ricerca e della didattica; problema, questo, rispetto al quale il CdS suggerisce al Dipartimento

di intervenire, procedendo allo smaltimento di materiale superfluo e/o in eccesso (ad es., volumi in duplice o triplice copia), per favorire una maggiore funzionalità della biblioteca. Rispetto al RRC 2022 e in continuità con esso, nel RRC 2024 ci si propone di continuare ad intervenire rispetto alle seguenti aree di miglioramento: 1. consolidare la regolarità delle carriere, rafforzando i percorsi di acquisizione di CFU al I anno, al fine della riduzione dei fuori corso e dei tempi necessari al conseguimento della laurea; 2. incrementare le indagini per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali e la condivisione e la discussione partecipata delle criticità emerse sulla didattica e i percorsi formativi, dando maggiore visibilità alle proposte di azioni migliorative e all'attività di monitoraggio degli interventi promossi unitamente alla valutazione della loro efficacia e analizzando la situazione occupazionale dei laureati del CdS in rapporto al mercato del lavoro e alle sue oscillazioni; 3. migliorare la mobilità studentesca ed il processo di internazionalizzazione della didattica, favorendo non solo l'acquisizione di CFU in insegnamenti all'estero ed il potenziamento di attività ed iniziative volte alla sensibilizzazione verso esperienze di mobilità internazionale ma anche la conoscenza delle lingue straniere all'interno di una formazione di tipo filologico e storico-letterario e sostenendo, in parallelo, l'incremento della presenza di studenti stranieri; 4. valorizzare i laboratori quali centri di attività didattica, incentivando lo svolgimento di attività pratiche per garantire l'acquisizione di ulteriori e differenziate competenze rispetto alle lezioni *ex cathedra*; monitorare le attività di tutorato *in itinere*, intensificando anche gli incontri di orientamento in tale direzione e verificando l'effettiva incidenza della riduzione del numero di *tutor* informativi assegnati al Dipartimento nella qualità percepita da parte degli studenti e nelle effettive *performance* studentesche, al fine di garantire un servizio di tutorato adeguato alle reali esigenze formative degli studenti; 5. potenziare gli incontri con le parti sociali; 6. favorire percorsi flessibili, volti a sviluppare metodi e strumenti didattici declinati in base alle specifiche esigenze degli studenti; 7. consolidare e pubblicizzare maggiormente le iniziative e le attività di orientamento in relazione all'offerta formativa e, dunque, la capacità attrattiva del CdS.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

5. Nel Rapporto di Riesame Ciclico sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nei RRC 2022 e 2024 (come pure nelle SMA 2021, 2022, 2023 e 2024) le cause dei problemi individuati sono analizzate in modo chiaro, sulla base delle singole criticità ed in connessione con i possibili interventi correttivi, anche e soprattutto alla luce dei risultati sin qui ottenuti. Nello specifico, relativamente al numero di crediti conseguiti al primo anno, sono state poste in atto le seguenti linee di intervento: 1) incremento delle lezioni pomeridiane, oltre che delle lezioni seminariali dedicate (particolarmente utili agli studenti lavoratori); 2) potenziamento delle attività di tutorato per gli studenti impossibilitati a frequentare con regolarità. Si aggiunga che, già nel corso della riunione della Commissione AQ del 22.11.2018, considerato che - come si è detto - l'Ateneo consente le

immatricolazioni anche in anno accademico avanzato, e cioè entro il mese di aprile, si era proposto di sottoporre all'attenzione degli organi competenti l'ipotesi di non ritenere il dato relativo al numero dei CFU conseguiti al primo anno (inferiori a 40) come negativo per l'analisi di un CdS; nel corso degli anni, inoltre, le relative percentuali si sono attestate su un livello sostanzialmente pari se non superiore alla media dell'area geografica/nazionale (più positivi i dati per gli iscritti alla LM-15, come si rileva anche nella Relazione del NVA 2024). Quanto all'internazionalizzazione e alla mobilità studentesca, nel RRC 2022 una criticità si registrava nella percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sui CFU totali conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso, nella percentuale dei laureati che avevano conseguito almeno 12 CFU all'estero e nella percentuale di studenti iscritti al primo anno del CdS, che avevano conseguito il precedente titolo di studio all'estero, in particolare rispetto alla media degli atenei non telematici. Da allora, dunque, sono stati posti in atto diversi interventi mirati a superare la criticità riscontrata, anche a fronte del notevole sforzo profuso in tal senso dall'Ateneo e della sua ottima organizzazione, a cui lavorano e di cui si sono fatti e si fanno portavoce gli attuali Delegati al Programma *Erasmus Plus* e all'Internazionalizzazione, proff. Roberto Goffredo e Maria Sardelli. Del resto, la Coordinatrice del CdS ha evidenziato l'opportunità di dedicare al problema una riflessione di tipo non solo culturale, ma anche pratico: da parte degli studenti, infatti, si rileva la tendenza a concludere il percorso di studio nel più breve tempo possibile, al fine di trovare al più presto un'occupazione; pertanto, a suo avviso, l'esperienza *Erasmus* andrebbe programmata per il primo anno di corso; lo stesso discorso vale per le attività di tirocinio (cfr. il verbale del CdD del giorno 1.12.2022). In ogni caso, tenendo nel debito conto anche i numerosi ostacoli connessi ai summenzionati condizionamenti ambientali ed interpretando la rilevazione del 2020 alla luce dell'emergenza sanitaria, il GAQ si è proposto una ripianificazione dell'obiettivo, attenendosi alle seguenti linee di intervento: 1) sensibilizzare gli studenti a partecipare ai bandi *Erasmus* (peraltro, il Regolamento delle Tesi di Laurea prevede un riconoscimento per chi abbia un'esperienza *Erasmus*); 2) mettere in contatto gli studenti con docenti stranieri, in particolare con i *visiting professor* periodicamente presenti in Dipartimento; 3) favorire la partecipazione degli studenti a convegni e seminari con ospiti stranieri; 4) divulgare il progetto MOBIS (Mobilità *Incoming* per Studio), finalizzato alla promozione, all'organizzazione e alla gestione della mobilità degli studenti di Università straniera verso l'Università di Foggia; 5) incrementare la frequentazione da parte degli studenti del CLA, al fine di migliorare la conoscenza di almeno una lingua straniera, strumento imprescindibile per mettere in atto un processo di mobilità internazionale; 6) incrementare le indagini relative ai percorsi di studio, ai risultati degli esami, agli esiti dei laureati, alle ragioni di eventuali abbandoni o ritardi; 7) incrementare le riunioni estese ai docenti del CdS in merito alle criticità riscontrate; 8) promuovere la consapevolezza del valore della formazione internazionale tramite l'organizzazione di incontri con laureati che abbiano avuto un'esperienza internazionale di studio o lavoro nel corso della loro carriera accademica o lavorativa. Come si evince dal RRC 2024, la positiva crescita degli indicatori di internazionalizzazione registrata nella SMA 2024 riflette una evidente efficacia delle azioni e delle iniziative poste in atto negli ultimi due anni, per promuovere e potenziare la mobilità studentesca *outgoing*, promosse sia a livello centrale dall'Ufficio Relazioni Internazionali di Ateneo sia a livello di Dipartimento: come si è detto, dunque, il GAQ si propone di sostenere la positiva tendenza di crescita registrata nell'adesione degli studenti ai programmi di internazionalizzazione della formazione, impegnandosi altresì a: 1. incrementare le iniziative di sensibilizzazione e supporto alla mobilità in uscita promosse

dall'InfoPoint Erasmus del DISTUM; 2. favorire la partecipazione degli studenti alle Giornate di Orientamento per la mobilità studentesca *outgoing*, organizzate annualmente dall'Ufficio Relazioni Internazionali di Ateneo; 3. mettere in contatto gli studenti con l'Associazione *Erasmus Student Network*, attiva a Foggia e operante in sinergia con l'InfoPoint Erasmus per l'organizzazione di iniziative di orientamento; 4. continuare a mettere in contatto gli studenti con docenti stranieri, e in ispecie con i *visiting professor* periodicamente presenti in Dipartimento; 5. continuare a favorire la partecipazione degli studenti a convegni e seminari con ospiti stranieri; 4. continuare a divulgare il progetto MOBIS; 6. Continuare ad incrementare la frequentazione da parte degli studenti del Centro Linguistico di Ateneo, in particolare per il settore dedicato agli studenti dei corsi del Dipartimento. Ad ogni buon conto, nel RRC 2024 i confortanti dati relativi alle immatricolazioni incoraggiano a proseguire nelle azioni già intraprese, come da precedente RRC; alla luce dei positivi dati che riguardano la permanenza nel corso, si ci propone di incrementare il monitoraggio relativo ai percorsi di studio, ai risultati degli esami, agli esiti occupazionali dei laureati del CdS, oltre che alle ragioni di eventuali abbandoni o ritardi. Relativamente a questi aspetti, nel RRC 2024 si constata un andamento generale positivo e in costante miglioramento, a conferma dell'attrattività e dell'efficacia del CdS in questione, anche in riferimento all'area geografica (Sud e isole) e al quadro nazionale (cfr. le SUA-CdS 2023 e 2024 e le SMA 2023 e 2024). Molto positivi continuano altresì a risultare i dati relativi alla qualità della didattica. In tal senso, le discussioni collegiali aperte tra tutti i docenti che svolgono un insegnamento nel CdS sono frequenti e si rivelano sempre fruttuose, anche in rapporto alla revisione dei percorsi formativi in atto: in ragione di ciò, il GAQ si propone di continuare a favorire l'organizzazione di tali incontri estesi, al fine di monitorare l'organizzazione didattica e lo svolgimento delle attività formative, favorendo in particolare la chiarezza dei percorsi e la loro coerenza, oltre che l'incremento delle conoscenze e competenze trasversali acquisite dagli studenti. Si aggiunga, peraltro, che il CdS offre ai suoi laureati la concreta possibilità di proseguire il percorso di alta formazione presso il Dipartimento stesso, a riprova di un solido progetto culturale, formativo e professionale che connette tra loro il CdS e il Dottorato di ricerca (cfr., in proposito, le pagine dei Dottorati sul sito *web* di Ateneo).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

6. Nel Rapporto di Riesame (annuale e ciclico) sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Come emerge anche dalle Relazioni del NVA, nei RRC 2017, 2022 e, da ultimo, 2024 (come pure nelle SMA 2022, 2023 e 2024) sono state regolarmente recepite le criticità e puntualmente messe in atto le proposte di miglioramento indicate nelle Relazioni Annuali della CPDS (cfr., ad esempio, le azioni "funzioni e competenze dei profili professionali", "attività di esercitazione/laboratorio", "attività di stage/tirocinio", "esigenze degli studenti lavoratori o con difficoltà per la frequenza", "procedure di acquisizione e gestione dei reclami", interazioni con le parti interessate, analisi dei dati rivenienti dai

questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti), tenendo sempre nella debita considerazione anche le osservazioni degli studenti e dei laureati. Si segnala, inoltre, che il CdS in questione, insieme con il CdS in *Lettere* (cfr. il verbale del GAQ del 30.01.2018), ha inteso adeguare l'offerta formativa ai requisiti d'accesso alle classi di concorso per l'insegnamento, rendendo chiaro il percorso formativo e pubblicizzandolo dettagliatamente, anche in relazione ai corsi avanzati (cfr. il verbale del CdD del 30.05.2018), modulabili in discipline utili a raggiungere il monte di CFU per la partecipazione alla formazione iniziale degli insegnanti, in modo da favorire una più completa comunicazione fra il mondo dell'Università e quello della scuola (cfr. il verbale del GAQ del 06.05.2020). In questa direzione, considerate le esigenze non soltanto degli studenti che aspirano all'insegnamento, ma anche di quanti vogliano inserirsi nel campo dell'editoria e del giornalismo, risulta ormai attivo anche il tirocinio, già preso in esame dal Comitato di Indirizzo (cfr. il verbale del 24.05.2017) e previsto dal Regolamento tra le attività a scelta (Art. 6).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

In linea con quanto previsto dal RRC 2024, si suggerisce di continuare a creare nuove occasioni di incontro e confronto tra i docenti che ricoprono insegnamenti all'interno del CdS in questione e dei CdS in *Lettere*, *Lingue e culture straniere* e *Patrimonio e turismo culturale*, oltre che con il CdLM in *Lingue e culturale per la comunicazione internazionale*, con la rappresentanza studentesca, allo scopo di favorire una costante, ampia e partecipata discussione circa le criticità emerse riguardo alla didattica e all'offerta formativa, anche alla luce delle segnalazioni/proposte di miglioramento giunte da parte della CPDS.

7. Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento previste nel periodo di riferimento? In caso contrario, ha motivato/giustificato la non messa in atto dell'attività e l'ha riprogrammata?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Come già rilevato dal NVA nella Relazione AVA 2021 e via via confermato dalla CPDS nelle Relazioni Annuali 2021, 2022 e 2023, il CdS ha sempre messo in atto le azioni di miglioramento programmate in precedenza, motivando gli interventi che non hanno segnato del tutto la loro efficacia a livello di risultati attesi e riprogrammando le attività di intervento. In particolare, circa lo stato di avanzamento delle azioni correttive previste nel corso degli anni, si può affermare quanto segue: 1. fermo restando il problema connesso alla normativa vigente, che può procurare ritardi nelle immatricolazioni, il continuo monitoraggio e le numerose azioni di orientamento e sostegno della carriera dello studente hanno prodotto ricadute positive in rapporto alla riduzione del numero degli studenti fuori corso e ai laureati entro la durata normale del corso; 2. il Dipartimento si è dotato di aule attrezzate, sale studio con accesso *wireless* alla rete *internet*, un laboratorio informatico e nuovi spazi destinati all'attività didattica, oltre che di una Biblioteca che ha ampliato l'orario di apertura pomeridiana ed offre la possibilità sia di consultare numerose riviste elettroniche, banche-dati e piattaforme bibliografiche, sia di usufruire di un servizio di prestito interbibliotecario e di *document delivery*; 3. il sito *web* del Dipartimento, rinnovato, risulta molto più accessibile e viene ancor più frequentemente aggiornato, in considerazione della necessità di garantire trasparenza e visibilità alle attività svolte dal CdS, anche per gli aspetti relativi agli incontri del GAQ; 4. un netto e decisivo

miglioramento si nota rispetto all'indicazione degli obiettivi e dei contenuti nelle schede di insegnamento e, più in generale, alla compilazione del *format* del *Syllabus*; 5. costantemente potenziato è il servizio di orientamento sul territorio, atto a valorizzare l'attrattività del CdS e a chiarirne le peculiarità rispetto al panorama regionale e nazionale, con un incremento delle immatricolazioni; 6. le attività di supporto e tutorato risultano potenziate; 7. la costituzione di un Comitato di Indirizzo (cfr. il verbale del CdD del 23.03.2017) e il suo successivo ampliamento (cfr. il verbale del CdD del 19.12.2019), sulla base di quanto prescritto dalla vigente normativa in materia di rappresentatività degli enti territoriali, nazionali e internazionali, anche rispetto alle prospettive future e alle difficoltà incontrate nell'inserimento del mondo del lavoro, ha creato le basi per un costante coinvolgimento degli interlocutori esterni e per un'ulteriore ottimizzazione del percorso formativo, anche in vista di un coordinamento tra Università e sistema socio-economico; 8. la programmazione dell'offerta formativa è sottoposta a un costante processo di revisione e monitoraggio (cfr. le modifiche di Regolamento puntualmente registrate, nel corso degli anni, nei verbali del GAQ dei giorni 29.01.2021, 07.02.2022, 27.01.2023 e 16.02.2024, oltre che il RRC 2022 e, da ultimo, il RRC 2024). Si aggiunga che il CdS e l'intero Dipartimento avevano a suo tempo lavorato in relazione ai percorsi formativi per il riconoscimento dei 24 CFU nelle discipline antro-po-sico-pedagogiche e nelle metodologie didattiche (aa. aa. 2020-2021, 2021-2022 e 2022-2023), requisito di accesso ai concorsi per posti da docente nella scuola secondaria (PeF24), di cui al D.M. n. 616/2017, offrendo un proficuo ventaglio formativo, che tutelasse gli interessi degli studenti e ne valorizzasse l'autonomia (cfr. il verbale della riunione del GAQ del 12.11.2021, il RRC 2022 e, da ultimo, il RRC 2024). Come auspicato, si è dato impulso a percorsi di alta formazione: infatti, oltre all'attivazione, per l'a.a. 2019-2020, del Corso di Perfezionamento in *Didattica delle Letterature: dal latino all'italiano. Temi e problemi di un iter letterario tra tradizione e innovazione* (Coordinatore scientifico: prof. Sebastiano Valerio), utile e ricca esperienza formativa che si auspica possa ripetersi nel breve termine, si registra l'accreditamento non solo del Corso di Dottorato di Ricerca in *Economia, Cultura, Ambiente. Scienze economiche e Umanistiche per la valorizzazione dei territori* - XXXVI e XXXVII Ciclo (Coordinatori, rispettivamente, proff. Grazia Maria Masselli e Antonio Corvino), ma anche e soprattutto, a partire dall'a.a. 2022-2023, del Corso di Dottorato di Ricerca in *Scienze Umanistiche* (XXXVIII, XXXIX e XL Ciclo; Coordinatrice: prof.ssa Lucia Perrone Capano), percorso di alta formazione strutturato su competenze trasversali e specificamente dedicato ai laureati che hanno compiuto il proprio ciclo di studi nell'ambito dei patrimoni culturali e letterari europei, dal bacino del Mediterraneo al Nord Europa, con attenzione alla storia delle aree oggetto di interesse e alla loro produzione testuale e artistica dall'antichità ai nostri giorni (cfr. anche le considerazioni espresse a tal riguardo dalla Coordinatrice del Dottorato e dalla Coordinatrice del CdS in questione durante l'incontro con le parti sociali il giorno 26.04.2023). L'attenzione del GAQ e dell'intero CdS si focalizza sugli interventi finalizzati a migliorare gli aspetti su cui persistono ancora delle criticità e per cui si è pensato ad azioni da rimodulare: in particolare, l'incremento della mobilità studentesca in ingresso e in uscita, obiettivo che presuppone azioni *in progress* ormai ben definite ed avviate, in ogni caso potenziate anche tramite il lavoro dei Delegati all'Internazionalizzazione e il supporto dell'Ateneo. Per quanto concerne la regolarità delle carriere (la percentuale degli studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU e la percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso), le azioni migliorative intraprese si sono rivelate efficaci e dunque meritevoli di un continuo potenziamento (vd. *supra*, punto 4 - D; cfr., inoltre, il RRC 2022 e, da ultimo,

il RRC 2024). Per completezza di informazione, infine, in riferimento ai percorsi di formazione *post lauream* che interessano anche il CdS in *Filologia, Letterature e Storia*, si aggiunga che, per l'a.a. 2023-2024, sono stati attivati dall'Università di Foggia i percorsi universitari o accademici abilitanti di formazione iniziale per i docenti delle scuole secondarie superiori di I e II grado, 60 e 30 CFU, di cui all'art. 2-bis del D.Lgs. n. 59 del 2017 e dell'art. 7, c. 2 del DPCM 04.08.2023 (cfr. *supra* Sezione 2, punto 1).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

In linea con quanto promosso da tempo e previsto dal GAQ anche nel RRC 2024, si suggerisce di continuare a favorire una costante e approfondita discussione nell'ambito di incontri estesi a tutti i docenti del CdS, al fine di valutare l'efficacia delle azioni di miglioramento previste e poste in atto, e di valorizzare, a questo scopo e nelle sedi opportune, anche la notevole attività di orientamento svolta dal Dipartimento, declinata rispetto alle esigenze e alle numerose iniziative del CdS, anche in relazione ai percorsi di studio di primo livello (cfr., ad es., le Giornate di Orientamento, nell'ambito delle quali il CdS in questione è stato presentato nei giorni 6.04.2022, 26.04.2022 e 29.06.2022 e, con riferimento agli anni 2023 e 2024, una serie di attività ed incontri, sia in presenza sia *on-line*, destinati agli IISS, su cui vd. il Quadro B5 - SUA-CdS; infine, i verbali del GAQ dei giorni 6.05.2022, 27.01.2023, 11.04.2023 e 09.04.2024; e ancora, da ultimi, i verbali degli incontri con le parti interessate dei giorni 26.04.2023 e 22.04.2024).

E - Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS disponibili al pubblico nel portale University

1. I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento? È stato avviato un processo ciclico di consultazione/azione/feedback utile per il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nelle SUA-CdS (Quadro A1.b) degli aa. aa. cui si fa riferimento nella presente Relazione Annuale sono specificati i modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate (cfr. anche la Relazione del NVA 2021). In questa direzione significativa si è rivelata la creazione di un Comitato di Indirizzo, dapprima comune al CdS in *Lettere* (cfr. il verbale del CdD del 23.03.2017), poi modificato, ampliato e dedicato specificamente al CdS in *Filologia, Letterature e Storia* (cfr. il verbale del CdD del 19.12.2019) e costituito da un rappresentante internazionale, oltre che da rappresentanti del mondo della scuola e delle professioni. Nei primi incontri del Comitato (27.03.2017 e il 24.05.2017) era stata data voce alle esigenze degli attori esterni, alle opportunità esistenti e ai fattori di ulteriore ottimizzazione del profilo in uscita; in particolare, il referente internazionale aveva preso in esame l'impianto generale del CdS e aveva espresso un giudizio positivo, trovando una corrispondenza fra offerta formativa e sbocchi professionali, anche a livello internazionale, e invitando il Comitato stesso a riflettere sull'importanza del tirocinio per il CdS (suggerimento subito accolto dal CdS, che - come si è detto - ha dapprima previsto, poi definitivamente attivato il tirocinio); relativamente agli obiettivi formativi,

inoltre, era emersa l'importanza della conoscenza e della padronanza di almeno una lingua straniera, oltre che di una preparazione generale di base in ambito linguistico, filologico e letterario, archeologico e storico-artistico e ancora, in relazione ai risultati di apprendimento attesi, l'esigenza di affinare e consolidare la conoscenza delle lingue straniere, sfruttando a pieno il CLA, e le competenze informatiche con certificazioni accreditate da Enti ufficiali; altrettanto rilevanti erano apparsi il potenziamento dell'internazionalizzazione e l'approfondimento delle conoscenze delle *Letterature postcoloniali*. Su questa scia, dunque, il Comitato di Indirizzo si era riunito il 14.05.2018, continuando a confrontarsi in particolare con il rappresentante internazionale, in merito all'offerta formativa, alla prevista attivazione e valutazione del tirocinio e al ruolo più attivo delle parti sociali, attraverso seminari e conferenze in cui le parti stesse potessero presentare agli studenti le competenze richieste dai diversi profili professionali. Si aggiunga che, nel corso della riunione congiunta dei GAQ di *Filologia, Letterature e Storia* e di *Lettere e Beni culturali* del 22.11.2018, aperta ai docenti titolari di insegnamenti nei suddetti CdS, era stata avanzata l'ipotesi di sostituire/affiancare i tavoli tecnici in presenza con quesiti *on-line* su/per i CdS. Pertanto, il successivo incontro con le parti interessate (17.12.2018) era stato organizzato dalle Coordinatrici dei predetti CdS anche mediante la somministrazione di un questionario relativo all'offerta formativa dei CdS medesimi e ai suggerimenti attesi. In quell'occasione, le parti interessate avevano mostrato apprezzamento per l'offerta formativa e proposto non solo il suo mantenimento nelle linee fondamentali o con qualche minima modifica, ma anche un eventuale ampliamento per lo più alle discipline di base (*Letterature e lingue, Storie, Storie dell'arte e/o archeologie, Antropologia*) e/o di ambito pedagogico didattico; era stata raccomandata, altresì, una particolare attenzione nei riguardi dell'internazionalizzazione. Tra le consultazioni con le parti interessate, inoltre, di rilievo è stata quella del 21.10.2019, indetta con il precipuo scopo di presentare la nuova offerta formativa del CdS in *Lettere*, allora in via di istituzione e attivazione (composto tra tre *curricula*: *Lettere classiche, Lettere moderne* e *Cultura digitale*) e del CdS in *Filologia, Letterature e Storia* (cfr. il Regolamento didattico 2020-2021 e i verbali dei giorni 05.02.2020, 16.03.2020 e 06.05.2020) e, dunque, di avviare un rapporto di dialogo e scambio di buone pratiche e conoscenze con le molteplici realtà pubbliche e private presenti sul territorio, sia innescando una riflessione sull'idea progettuale, sulle competenze dei futuri laureati e sulle esigenze del territorio stesso e del mercato del lavoro, sia operando un continuo e approfondito monitoraggio sugli sbocchi occupazionali. Durante l'incontro, che aveva registrato in particolare una cospicua presenza di rappresentanti del mondo della scuola, era stato somministrato ad un ampio raggio di interlocutori un questionario, da cui era emerso il generale apprezzamento non solo per l'offerta formativa (che, nelle linee fondamentali, il CdS si è proposto di mantenere e potenziare, eventualmente ampliando il ventaglio delle discipline di base e/o di ambito pedagogico-didattico), ma anche per l'attivazione del tirocinio, delle cui attività si è auspicato anche un ulteriore incremento. Rispetto a quanto già richiesto dalla CPDS nella Relazione Annuale 2018 e deliberato nel CdD del 16.01.2019, è stata altresì completata (nel 2019) e via via puntualmente aggiornata (nel corso degli anni 2020-2024) la stesura dell'Analisi della domanda di formazione del CdS, allegato alla SUA-CdS - Quadro A1.b (cfr. le Linee guida di Ateneo per l'Analisi della domanda di formazione e per le consultazioni delle parti interessate, approvate il 06.12.2016; cfr. anche i verbali del GAQ dei giorni 6.03.2019, 23.05.2019, 19.06.2020, 7.04.2021, 25.08.2021, 7.04.2022, 11.04.2023 e 16.05.2024). Nella riunione del CdD del 19.12.2019 (cfr. il relativo verbale), come si è detto, il Comitato di Indirizzo è stato modificato e ampliato, in ottemperanza a quanto prescritto dalla vigente normativa in materia di rappresentatività

degli enti territoriali, nazionali e internazionali (cfr. il punto 2). Nella Relazione Annuale 2020, pur constatando le indubbie e innumerevoli difficoltà connesse allo stato di emergenza epidemiologica, la CPDS aveva invitato il GAQ a incrementare e valorizzare le occasioni di incontro con le organizzazioni locali, nazionali e internazionali (cfr. la Relazione del NVA 2018), in considerazione della spendibilità della preparazione umanistica garantita dal CdS in diversi settori occupazionali e delle utili informazioni che possono derivare riguardo alle funzioni e alle competenze dei profili professionali, specialmente in seguito all'attivazione del tirocinio, e a pubblicare *on-line* tutti i verbali degli incontri dei tavoli tecnici. Tali suggerimenti sono stati accolti e vengono ormai puntualmente messi in opera. Le più recenti consultazioni con le parti interessate si sono svolte il 26.04.2023 e il 22.04.2024 in modalità virtuale, sulla piattaforma *google meet* (cfr. rispettivamente i *link* meet.google.com/gfv-rjcp-bub e meet.google.com/gfv-rjcp-bub) e hanno coinvolto le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni. La prima consultazione, svoltasi congiuntamente ai CdS in *Lettere e Lingue e culture straniere* e preparata dall'invio del Regolamento didattico, da una sintesi illustrativa degli sbocchi professionali e da un questionario, ha coinvolto le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni. Vi hanno preso parte i rappresentanti delle parti sociali appartenenti al mondo della scuola, al mondo del lavoro e della comunicazione; tramite questionario, inoltre, hanno risposto alla consultazione altri rappresentanti del mondo della scuola, della comunicazione, delle associazioni studentesche, il rappresentante internazionale e il rappresentante del mondo delle professioni (cfr. il verbale del 26.04.2023 con la sintesi dei questionari ricevuti). Anche la seconda consultazione, svoltasi in modalità congiunta ai CdS in *Lingue e culture straniere* e *Patrimonio e turismo culturale* e al CdLM in *Lingue e culture per la comunicazione internazionale*, ha coinvolto le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni, è stata preparata dall'invio del Regolamento didattico, da una sintesi illustrativa degli sbocchi professionali e da un questionario e ha registrato la partecipazione dei rappresentanti delle parti interessate appartenenti al mondo della scuola, al mondo del lavoro e della comunicazione; inoltre, tramite questionario, hanno risposto alla consultazione altri rappresentanti del mondo della scuola, della comunicazione, delle associazioni studentesche, il rappresentante internazionale e il rappresentante del mondo delle professioni (cfr. il relativo verbale del 22.04.2024). Le più recenti consultazioni del Comitato di Indirizzo del CdLM in *Filologia, Letterature e Storia* si sono svolte, invece, mediante la somministrazione di un questionario nei giorni 17-24.04.2023 e 22.04.2024 (cfr. i relativi verbali con la sintesi dei questionari ricevuti). Queste occasioni di incontro e di scambio hanno confermato l'unanime apprezzamento nei confronti del CdS in questione, non solo per aver recepito in modo adeguato e proficuo gli *input* giunti dalle precedenti consultazioni, ma anche per aver conservato la solida base che connota il suo impianto e che è volta ad assicurare il raggiungimento degli obiettivi formativi delle classi, oltre che il compimento di un robusto percorso culturale attento anche alle suggestioni contemporanee (cfr. in merito, da ultimo, il RRC 2024).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte per il miglioramento

In linea con quanto già concretamente effettuato negli scorsi anni ed ora previsto per il futuro dal GAQ anche nel RRC 2024, si suggerisce di continuare ad organizzare e a valorizzare le occasioni di incontro con le organizzazioni locali, nazionali e internazionali: come è noto infatti, i suggerimenti

delle parti interessate - fondamentali interlocutori di un sistema con cui si è condivisa la conoscenza del SAQ e dei documenti fondamentali del/sul CdS (Rapporti di Riesame Ciclico e Relazioni Annuali della CPDS) - contribuiscono a favorire un virtuoso e periodico monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione proposto dal CdS e dal Dipartimento, anche tramite un processo ciclico di consultazione/azione/*feedback*, i cui riscontri, sviluppi ed esiti vanno a loro volta valorizzati e discussi con periodicità, quale strumento effettivo di programmazione e controllo del percorso di formazione degli studenti. Si auspica, altresì, la possibilità di tornare ad organizzare anche incontri in presenza e/o in modalità mista, allo scopo di favorire momenti di più ampio, immediato e proficuo confronto con le parti interessate ed il Comitato di Indirizzo del CdLM, anche in modalità congiunta con quelli dei CdS in *Lettere, Lingue e culture straniere, Patrimonio e turismo culturale e Lingue e culture per la comunicazione internazionale*.

2. Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Così come suggerito dalla CPDS, mediante l'istituzione del Comitato di Indirizzo si è ampliato il raggio degli interlocutori esterni, a livello locale, nazionale e internazionale (cfr. la Relazione del NVA 2021, il RRC 2022 e soprattutto, da ultimo, il RRC 2024). Ciò ha consentito di aprire un dibattito più ampio sulle prospettive professionali e di valutarne la coerenza con il percorso formativo, oltre che di proporre eventuali correttivi, dalla fase di progettazione a quella di revisione, discutendo in merito ai risultati di apprendimento attesi, sia disciplinari sia generici, e verificando i risultati ottenuti e la loro ricaduta sui profili professionali delineati, per le eventuali modifiche da apportare all'Ordinamento didattico. In linea con quanto auspicato dalla Coordinatrice del CdS, si era suggerito di ampliare ulteriormente il raggio degli interlocutori esterni, aprendo il Comitato di Indirizzo ad esponenti del mondo delle professioni (dall'editoria al giornalismo, alle arti, etc.). Il GAQ, peraltro, si era mostrato concorde sul progetto di ampliamento del Comitato di Indirizzo ai rappresentanti del mondo della politica, dell'editoria e, in generale, del lavoro e della cultura. Pertanto era stata convocata una riunione congiunta dei GAQ dei CdS in *Lettere e Beni culturali* e in *Filologia, Letterature e Storia*, allargata a tutti i docenti titolari di insegnamenti nei suddetti CdS, allo scopo di riflettere sulla suddetta possibilità e di formulare proposte concrete di integrazione (cfr. i verbali del GAQ dei giorni 30.01.2018, 10.09.2018 e 22.11.2018; cfr. anche il verbale del Comitato di Indirizzo del 14.05.2018 e il verbale della CPDS del 29.05.2018). Pertanto, come previsto dai GAQ dei suddetti CdS e tenute nel debito conto anche le sollecitazioni giunte dalla Coordinatrice del CdLM in questione e dal CdD del 19.12.2019 (cfr. il relativo verbale), la modifica e l'ampliamento degli interlocutori del Comitato di Indirizzo sono stati realizzati, in ottemperanza a quanto prescritto dalla vigente normativa in materia di rappresentatività degli enti territoriali, nazionali e internazionali. Un ulteriore ampliamento del Comitato di Indirizzo (cfr. il verbale della riunione congiunta del GAQ del 31.01.2024, oltre che quello del CdD del 06.03.2024) ha contemplato un numero maggiore di rappresentanti del mondo del lavoro (tra cui un rappresentante sindacale FLC-CGIL, con delega nazionale) e delle professioni, accanto ai rappresentanti del mondo della scuola (e della dirigenza scolastica) e al rappresentante internazionale, un docente straniero; attualmente, dunque, esso risulta composto dalla Coordinatrice del CdLM in *Filologia, Letterature e Storia*, quale Coordinatore del

Tavolo e rappresentante del Dipartimento, dal Dirigente scolastico dell'Istituto "Nicola Zingarelli" e dal Dirigente scolastico del IISS "Publio Virgilio Marone" di Vico del Gargano, quali rappresentanze locali del mondo della scuola, da un docente straniero rappresentante della compagine internazionale (Université Aix-Marseille), dal Dirigente sindacale provinciale FLC-CGIL (con delega a rappresentante nazionale) e dalla Presidente della Bottega degli Apocrifi e da un responsabile dell'*Apulia Digital Maker*, in qualità di rappresentanti del mondo del lavoro, oltre che da un rappresentante degli studenti del Dipartimento (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/comitati-di-indirizzo>; inoltre, i relativi verbali caricati sulla medesima pagina).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

3. *Esistono adeguati studi di settore? In caso affermativo indicare se sono stati utilizzati per integrare/supportare le consultazioni con le parti interessate e darne evidenza*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Come indicato nella SUA-CdS (Quadro A1.b), il metodo di consultazione è quello diretto: non sono previste, infatti, consultazioni tramite studi di settore. Come si evince dal RRC 2024, inoltre, l'indagine "Excelsior" su Cultura e Creatività redatta da UnionCamere si concentra quasi esclusivamente sulle professioni artigianali; il Sistema Informativo sulle Professioni ISTAT è prevalentemente descrittivo.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

4. *Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Su invito della CPDS e a seguito di approfondito esame (cfr. il RRC 2017), il GAQ aveva già preso atto che, non essendoci studi di settore e non potendo intervenire sulle codifiche ISTAT, la definizione delle occupazioni in ambito umanistico non può che risultare sfumata, ferma restando la finalità cardine del CdS, ossia la formazione e gli sbocchi occupazionali, vale a dire principalmente (ma non esclusivamente) l'insegnamento (peraltro, l'esperienza dei laureati dimostra l'efficacia del CdS: molti di loro, infatti, hanno proseguito con *master*, corsi di dottorato e/o di specializzazione di alto livello e si sono inseriti in contesti lavorativi). Pertanto il Quadro A4.b.2 della SUA-CdS è stato molto ampliato nel tempo, in relazione sia alle singole aree disciplinari sia alla coerenza tra aree disciplinari e profili culturali in uscita; si segnalano, inoltre, degli interventi effettuati in materia di Regolamento didattico nel corso degli anni (cfr. i verbali delle riunioni dei giorni 30.01.2018,

28.01.2019, 05.02.2020, 16.03.2020, 29.01.2021, 07.02.2022, 17.02.2023 e 16.02.2024; cfr., da ultimo, il RRC 2024, approvato nel CdD del 17.12.2024).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

5. *Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo, l'organizzazione (tempi, progetto...) è adeguata e coerente con il profilo professionale?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Come si è detto, inizialmente il CdS in questione non prevedeva forme di stage/tirocinio. Tuttavia il tema è stato affrontato anche nel dibattito del Comitato di Indirizzo (cfr. il punto E2): la promozione di iniziative come il tirocinio, "modulando" la specificità del CdS medesimo e coinvolgendo enti e organizzazioni per stage extra-curricolari (presso archivio di stato, biblioteche, musei), con una programmazione annuale di incontri con i rappresentanti del mondo del lavoro e delle professioni, al fine di stipulare eventuali convenzioni per la realizzazione di detti stage, è sembrata alla CPDS una via fruttuosamente perseguibile. Dopo essere stato previsto dal Regolamento didattico e successivamente approvato dalla Commissione Tirocini, ad oggi il tirocinio è attivo; risultano inoltre stipulati accordi e convenzioni con enti e aziende, con l'obiettivo di formare gli studenti in coerenza con l'offerta didattica e con i profili professionali in uscita dal CdS, favorendo l'inserimento nel mondo del lavoro. Nonostante le difficoltà connesse, dapprima, allo stato di emergenza epidemiologica dichiarato concluso nel marzo 2022, poi, al blocco delle richieste di nuovi tirocini, e dunque ad un oggettivo rallentamento delle attività già in essere, aspetti che non consentono di effettuare una "fotografia" completa ed esaustiva delle competenze acquisite mediante le attività di tirocinio, l'organizzazione delle stesse appare, per tempi e progetti, adeguata e coerente con i profili professionali in uscita (cfr., da ultimi, i verbali del GAQ dei giorni 24.08.2023 e 23.07.2024).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

6. *Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Gli obiettivi fissati dal CdS in questione sono tali da realizzare una formazione adeguata ad offrire prospettive occupazionali; come già emerso nelle precedenti analisi, infatti, il CdS riserva delle concrete potenzialità di inserimento nel mondo del lavoro, soprattutto se inquadrato in rapporto alla fragilità del tessuto socio-economico di riferimento e alla condizione di crisi lavorativa a livello sia

locale sia nazionale, che investe special modo l'ambito umanistico (cfr. *supra*, D.2). Le potenzialità e gli sbocchi occupazionali vengono presi in esame, in maniera dettagliata, nell'Analisi della domanda di formazione 2024. L'introduzione del tirocinio presso istituti scolastici, biblioteche, archivi convenzionati, e le collaborazioni con l'agenzia tecnica del Ministero, Italia Lavoro SpA, e nell'ambito del Programma Regionale Garanzia Giovani, offrono una ulteriore prospettiva di miglioramento della situazione occupazionale dei laureati. Nello specifico, la sezione C2 della SUA-CdS dell'a.a. 2023-2024, confrontata con i dati forniti da AlmaLaurea (anno di indagine: 2023; anni dalla laurea: 1; condizione occupazionale alla laurea: non lavoravano alla laurea; collettivo disaggregato per classe di laurea), riporta quanto segue: nel caso della classe di laurea LM-14, il tasso di occupazione dei laureati a un anno dal conseguimento del titolo è pari al 30%, mentre il 25% dei laureati non lavora e non cerca lavoro e il 45% dei laureati non lavora ma cerca lavoro; nel caso della classe di laurea LM-15, invece, rispetto al punto in esame, non vi sono dati disponibili. Per quanto concerne le competenze utilizzate, nel caso della classe di laurea LM-14, l'83,3% dei laureati utilizza le sue competenze in misura elevata, il 16,7% dei laureati le utilizza in misura ridotta, mentre lo 0% non le utilizza affatto; nel caso della classe LM-15, invece, rispetto al punto in analisi, non vi sono dati disponibili. Relativamente all'efficacia del titolo e alla soddisfazione del lavoro svolto, nel caso della classe di laurea LM-14, il 100% dei laureati lo considera molto efficace/efficace, mentre lo 0% dei laureati lo considera abbastanza efficace e lo 0% poco/per nulla efficace; infine, per quanto attiene al dato di soddisfazione per il lavoro svolto, in una scala da 1 a 10, la media è pari a 8,3. Quanto alla classe di laurea LM-15, invece, rispetto al punto in esame, non vi sono dati disponibili. Sulla base dei dati analizzati mediante l'utilizzo delle statistiche fornite da AlmaLaurea (anno di indagine: 2023; anni dalla laurea: 3; condizione occupazionale: non lavoravano alla laurea; collettivo disaggregato per classe di laurea), nel caso della classe di laurea LM-14 i laureati che trovano occupazione a tre anni dal conseguimento del titolo sono il 61,1%, mentre il 16,7% dei laureati non lavora e non cerca lavoro ed il 22,2% dei laureati non lavora ma cerca lavoro; nel caso della classe di laurea LM-15, invece, i laureati che trovano occupazione a tre anni dal conseguimento del titolo sono l'88,9%, mentre il 11,1% dei laureati non lavora ma cerca lavoro e lo 0% dei laureati non lavora e non cerca lavoro. Per quanto attiene alle competenze utilizzate, nel caso della classe di laurea LM-14, l'81,8% dei laureati utilizza le sue competenze in misura elevata, mentre il 13,6% dei laureati utilizza le sue competenze in misura ridotta e il 4,5% dei laureati non le utilizza affatto; nel caso della classe di laurea LM-15, invece, il 75% dei laureati utilizza le sue competenze in misura elevata, mentre il 25% dei laureati le utilizza in misura ridotta e lo 0% non le utilizza affatto. Relativamente all'efficacia del titolo, nel caso della classe di laurea LM-14, il 90,9% dei laureati lo considera molto efficace/efficace, mentre il 4,5% dei laureati lo considera abbastanza efficace, infine il 4,5% lo considera poco/per nulla efficace; riguardo alla soddisfazione per il lavoro svolto, su una scala da 1 a 10, la media è pari a 8,6. Nel caso della classe di laurea LM-15, invece, il 100% dei laureati lo considera molto efficace/efficace, mentre lo 0% dei laureati lo considera abbastanza efficace e lo 0% poco/per nulla efficace; quanto alla soddisfazione per il lavoro svolto, su una scala da 1 a 10, la media è pari a 8,6.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

7. È stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento delle SUA-CdS degli aa. aa. di riferimento è ormai entrato a pieno regime e risulta efficace, così come promosso dalla CPDS. Come già suggerito dalla CPDS stessa e registrato nelle Relazioni Annuali 2017 e 2018 peraltro, sono state ridefinite nel dettaglio le aree di apprendimento (cfr. la SUA-CdS - Quadro A4.b.2). Come raccomandato dalla CPDS, inoltre, nella compilazione delle schede di insegnamento si è prestata, via via, sempre una maggiore attenzione alle voci “risultati di apprendimento attesi” e “programma dettagliato”: allo stato, dunque, le schede risultano redatte in modo più preciso ed uniforme rispetto al modello fornito dal PQA (cfr. le Relazioni del NVA 2021-2024). Da ciò si evince pertanto che, nel corso degli anni, è stata dedicata una più ampia e consapevole riflessione all’analisi delle criticità emerse in precedenza e che è stato posto in atto un virtuoso ed efficace processo di sensibilizzazione e di verifica riguardo alle modalità di compilazione dei programmi di insegnamento. Si ricorda infine che, allo scopo di evitare difformità nella stesura delle schede, la CPDS aveva a suo tempo esteso a tutti i docenti del CdS l’invito a partecipare ad alcuni incontri organizzati annualmente dal CAP nell’ambito del corso di formazione per i docenti neo-assunti, e in particolare a quelli dedicati alla programmazione didattica e alla compilazione del *Syllabus* (vd. *supra* C, punto 2).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

8. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le parti rese pubbliche delle SUA-CdS sono opportunamente compilate.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

9. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le informazioni sugli obiettivi della formazione contenute nella sezione A delle SUA-CdS degli aa. aa. presi in considerazione sono rese pubbliche e facilmente consultabili sul sito *web* di Ateneo

(<https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/schede-uniche-annuali-relative-ai-corsi-di-studio>) e, tramite *link* voluto dalla CPDS, sul sito *web* di Dipartimento (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/sua-schede-uniche-annuali>). Esse risultano coerenti con quanto pubblicato sul portale di *University*. Si aggiunga che è in corso l'allestimento di un nuovo sito, in cui saranno inserite tutte le informazioni in merito alle SUA-CdS.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

Docenti

Francesca Sivo (presidente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Giuseppe Annacontini (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Leonardo Carlucci (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Silvia Evangelisti (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Tiziana Ingravallo (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Viviana Vinci (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Studenti

Emanuele Bruno (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Gregorio Pio Carmone (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Gabriele Dibartolomeo (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Giulia Giancola (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Roberta Maglione (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Aurora Russo (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93